



*Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale*



OSSERVATORIO PERMANENTE UTILIZZI IDRICI
DISTRETTO IDROGRAFICO APPENNINO MERIDIONALE
(PIANO DI GESTIONE ACQUE CICLO 2021-2027)
(Dir. Com.2000/60/CE, D.L.vo 152/06, L. 221/15)

Seduta del 05 marzo 2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Ordine del giorno della seduta:

- a) verifica situazione severità idrica e disponibilità dei sistemi di rilievo regionale ed interregionale;
- b) Aggiornamento attività in corso;
- c) varie ed eventuali.



In base ai dati disponibili ed alle analisi condotte per i principali schemi idrici distrettuali si rileva la situazione descritta nel seguito:

- **invasi del sistema EIPLI lucano:** al momento l'evoluzione della disponibilità evidenzia un grado di severità medio per l'invaso di Monte Cotugno e uno basso tendente a medio per l'invaso del Pertusillo;
- **invasi dello schema Ofanto:** attualmente si riscontra un deficit di circa 45,1 Mm³ rispetto al periodo omologo dello scorso anno, resta comunque da verificare l'impatto delle precipitazioni recenti;
- **schema Fortore (Occhito):** i dati disponibili evidenziano un deficit di circa 89,45 Mm³ rispetto al periodo omologo dello scorso anno, rilevando una sostanziale criticità;
- **schema Sele-Calore:** i dati disponibili consentono di rilevare un leggero surplus di risorsa disponibile rispetto alla media storica per la sorgente Sanità di Caposele e un sostanziale equilibrio per il gruppo sorgivo di Cassano Irpino;
- **schemi Campania:** non si riscontrano situazioni di significativa criticità, ad eccezione della rilevante riduzione della portata trasferita dalle sorgenti del Biferno, situazione che sarà oggetto di una riunione tecnica specifica;
- **schemi Abruzzo:** si rileva un grado di severità idrica che risulta essere bassa per l'area del Fucino (sub-ambito marsicano) e media per le aree del chietino;
- **schemi Lazio:** in base a quanto comunicato dalla Regione si rileva una situazione di complessiva tendenza ad una severità idrica media per il territorio dell'ATO 5 FR, pur con impatti più limitati rispetto allo scenario 2017, mentre risulta confermata la severità idrica bassa per l'ATO 2 RM;
- **area calabrese:** le analisi condotte evidenziano valori di SPI negativi alle diverse scale temporali di analisi;
- **altri schemi distrettuali:** ad oggi non risultano situazioni di significativa criticità, per potendosi manifestare criticità localizzate in talune aree.



Per quanto attiene la valutazione del SPI:

- per i pluviometri Caposele, Cassano Irpino e Laurenzana si rilevano tendenze a SPI negativi per le valutazioni a 3 e 6 mesi;
- per i pluviometri della Calabria le analisi condotte evidenziano valori di SPI negativi alle diverse scale temporali di analisi;
- per i pluviometri della Puglia le analisi condotte evidenziano valori di SPI negativi alle diverse scale temporali di analisi;
- per i pluviometri dell'Abruzzo le analisi condotte evidenziano valori di SPI negativi alle diverse scale temporali di analisi;

In sintesi, il livello di severità idrica, in considerazione della regolarità dell'approvvigionamento idrico complessivamente riscontrabile su base distrettuale, risulta «basso con tendenza a medio» per l'intero territorio distrettuale, ad eccezione del chietino per il quale si rileva una severità idrica «media».



Schema plurimo Sinni-Agri – Dighe Monte Cotugno e Pertusillo

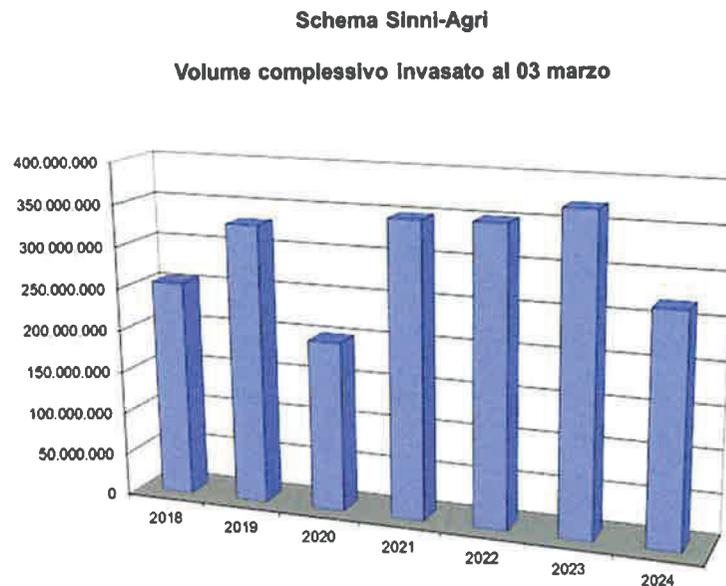
**Volume lordo massimo: ca. 655 Mm³,
Volume lordo autorizzato: ca. 412 Mm³**

*Volumi riferiti anche
alla diga di Gannano*

Il volume lordo alla quota di massima regolazione complessivo delle tre dighe (Monte Cotugno, Pertusillo, Gannano) è di 655 Mm³ attualmente ridotto a 412 Mm³ (~ 385 Mm³ netti) a causa delle limitazioni imposte dalla *Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT*.

Nel corso del 2020 il limite imposto alla diga di Monte Cotugno, in conseguenza di interventi di manutenzione effettuati, è stato innalzato di circa 5 m, corrispondenti a oltre 60 Mm³.

All'inizio del 2021 è stato innalzato anche il limite imposto per la diga del Pertusillo incrementando il volume massimo invasabile di circa 10 Mm³ nel periodo invernale e 20 Mm³ nel periodo estivo.



Anno	Volume schema	Δ al 2024
2018	255.004.000	14.827.000
2019	330.073.000	-60.242.000
2020	200.244.000	69.587.000
2021	348.279.000	-78.448.000
2022	350.368.000	-80.537.000
2023	371.595.000	-101.764.000
2024	269.831.000	0
Variazione rispetto alla media del quinquennio precedente		-16%
Variazione rispetto alla media del quadriennio precedente		-15%



Schema plurimo Sinni-Agri – Diga di Pertusillo

Volume lordo massimo:

ca. 155 Mm³,

Volume lordo autorizzato:

ca. 123 Mm³ nel periodo estivo

ca. 113 Mm³ nel periodo invernale

Volume attuale lordo: ca. 101,0 Mm³ (05 mar.)

Volume attuale netto: ca. 88,0 Mm³ (05 mar.)

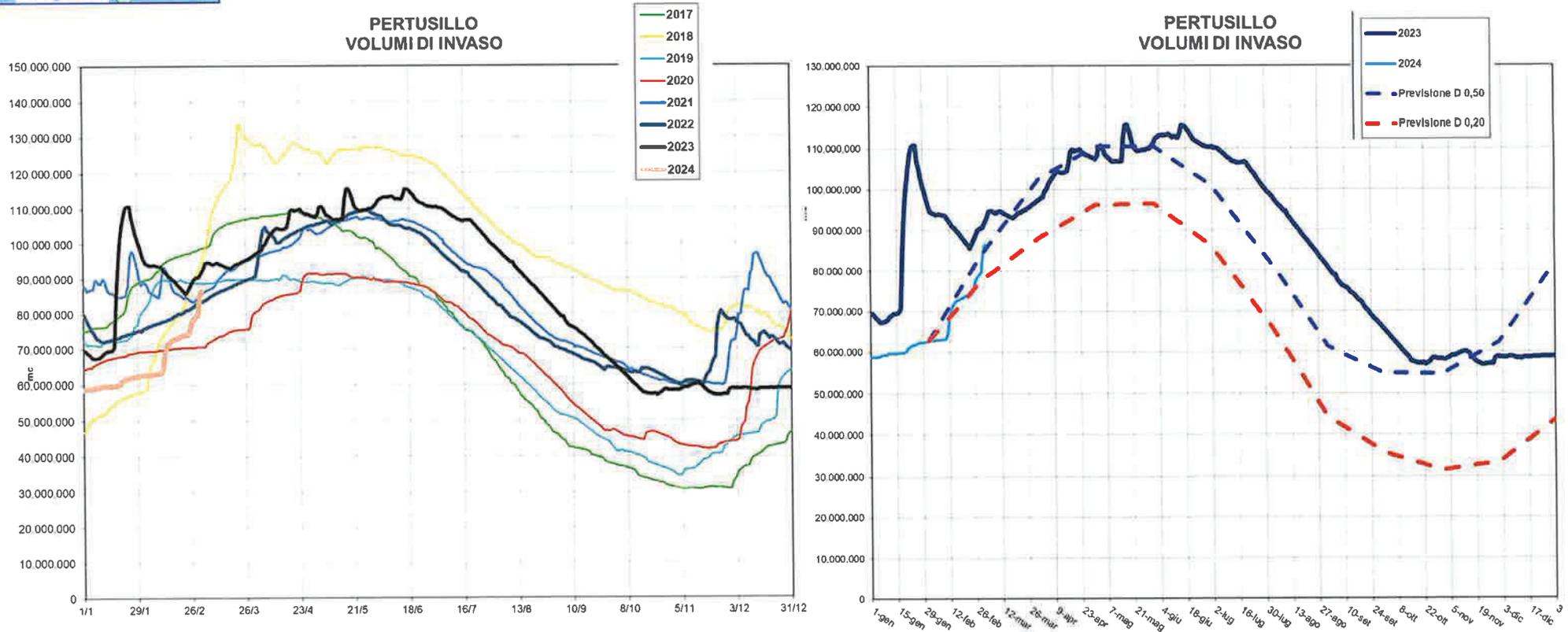
Anno	Volume Pertusillo	Δ al 2024
2018	93.111.000	-8.222.000
2019	88.778.000	-3.889.000
2020	70.667.000	14.222.000
2021	84.944.000	-55.000
2022	83.111.000	1.778.000
2023	90.833.000	-5.944.000
2024	84.889.000	0
Variazione rispetto alla media del quinquennio precedente		+1%
Variazione rispetto alla media del quadriennio precedente		+3%



Le scarse precipitazioni di gennaio e di febbraio hanno ritardato il periodo di ricarica dell'invaso, che sembra essersi comunque attivato nella seconda metà di febbraio 2024. Normalmente l'invaso del Pertusillo registra incrementi dei volumi d'invaso sino a tutto il mese di aprile.

Misure da attuare nel breve termine: Monitoraggio evoluzione volumi disponibili.

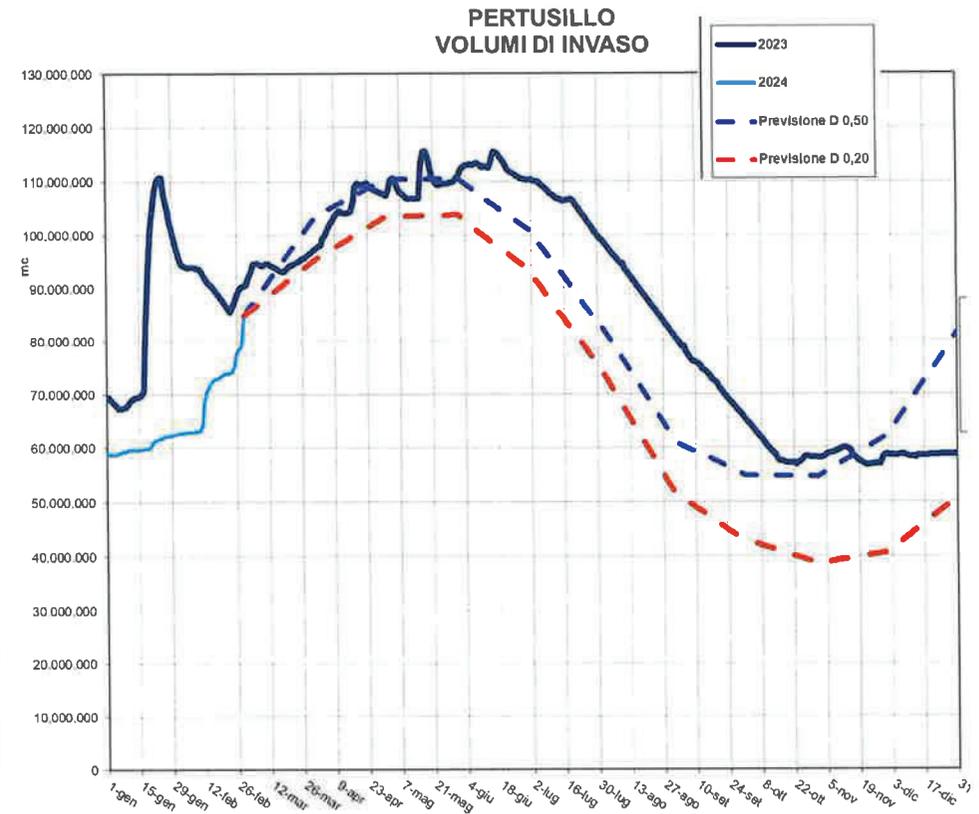
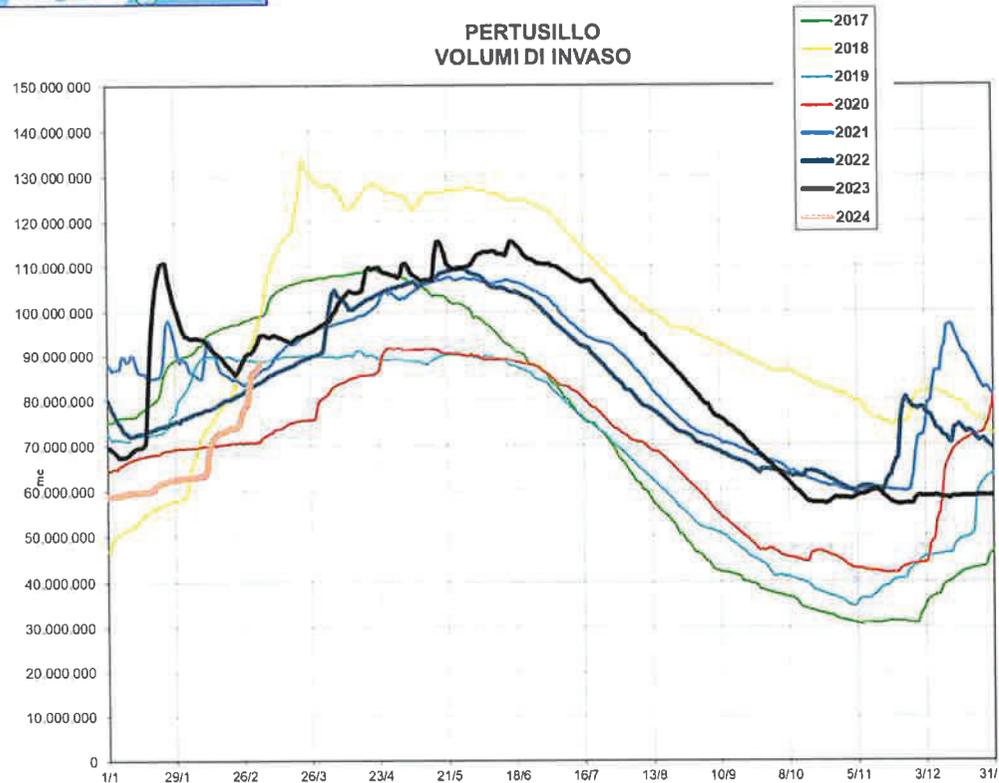
Schema plurimo Sinni-Agri – Diga di Pertusillo



L'attuale volume d'invaso e le tendenze valutabili in relazione all'evoluzione del volume di risorsa disponibile consente di prevedere per la stagione 2024 un programma di erogazione «standard» dalla diga del Pertusillo.

Proiezione a partire dal volume stoccato al 01/02/2024.

Schema plurimo Sinni-Agri – Diga di Pertusillo



L'attuale volume d'invaso e le tendenze valutabili in relazione all'evoluzione del volume di risorsa disponibile consente di prevedere per la stagione 2024 un programma di erogazione «standard» dalla diga del Pertusillo.

Proiezione a partire dal volume stoccato al 01/03/2024.



Schema plurimo Sinni-Agri – Diga di Monte Cotugno

Volume lordo massimo: ca. 494 Mm³,

Volume lordo autorizzato: ca. 285 Mm³

Volume attuale lordo: ca. 198,7 Mm³ (05 mar.)

Volume attuale netto: ca. 183,7 Mm³ (05 mar.)

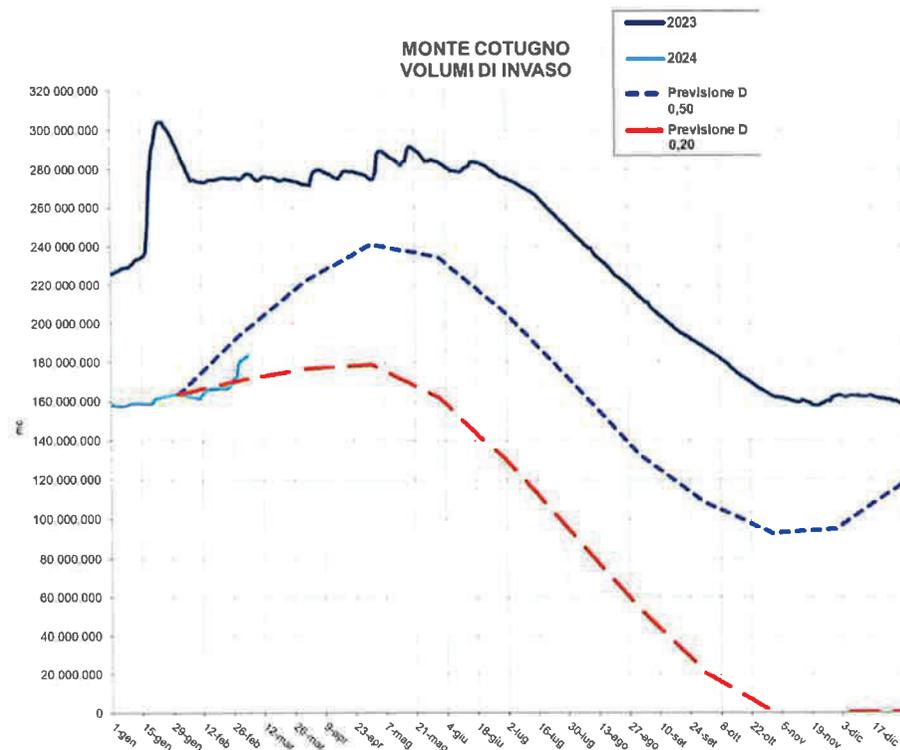
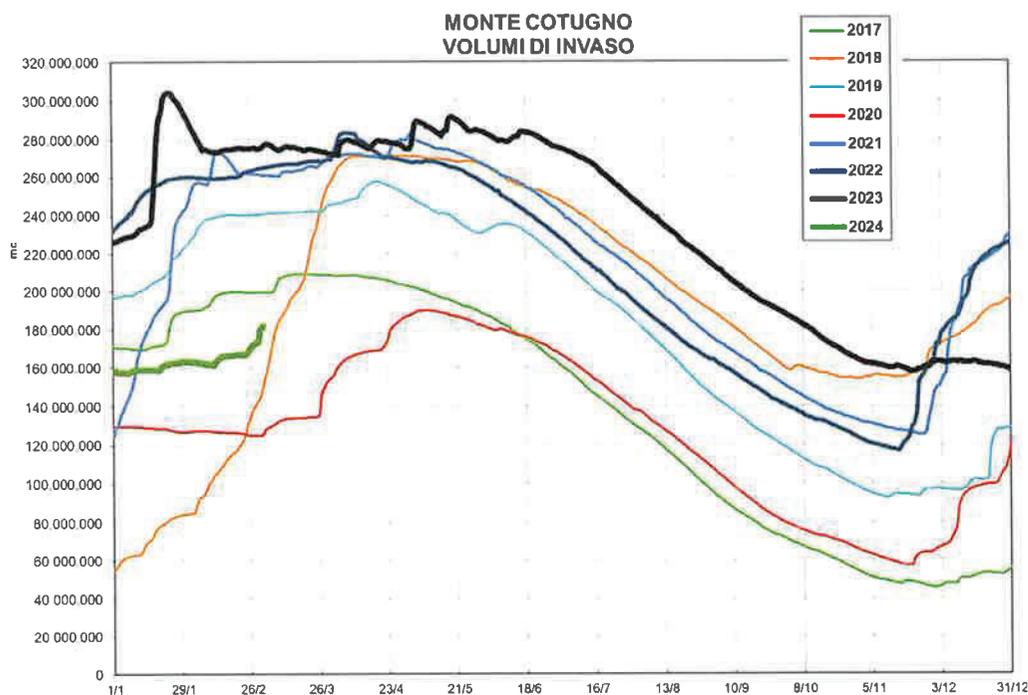
Anno	Volume Monte Cotugno	Δ al 2024
2018	144.662.000	35.186.000
2019	240.787.000	-60.939.000
2020	124.848.000	55.000.000
2021	261.470.000	-81.622.000
2022	264.736.000	-84.888.000
2023	275.084.000	-95.236.000
2024	179.848.000	0
Variazione rispetto alla media del quinquennio precedente		-23%
Variazione rispetto alla media del quadriennio precedente		-22%



Analogamente al caso della diga del Pertusillo, le scarse precipitazioni di gennaio e di febbraio hanno ritardato il periodo di ricarica dell'invaso, che sembra essersi comunque attivato nella seconda metà di febbraio 2024. Normalmente anche l'invaso di Monte Cotugno registra incrementi dei volumi d'invaso fino a tutto il mese di aprile.

Misure da attuare nel breve termine: Monitoraggio evoluzione risorsa disponibile, programmazione erogazioni in riduzione rispetto al programma «standard».

Schema plurimo Sinni-Agri – Diga di Monte Cotugno

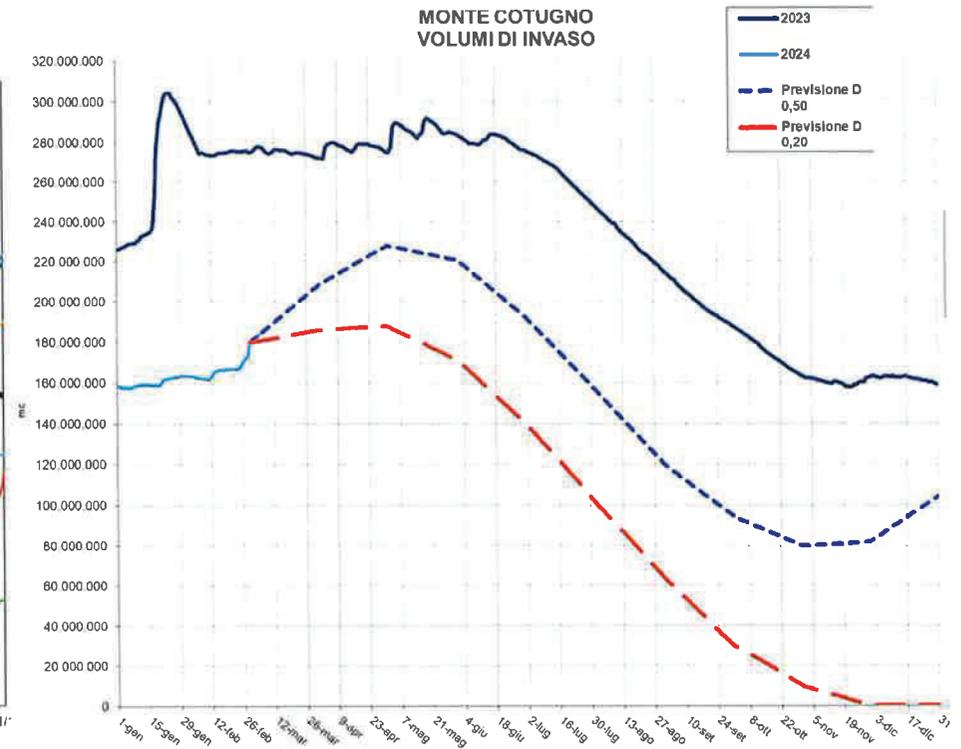
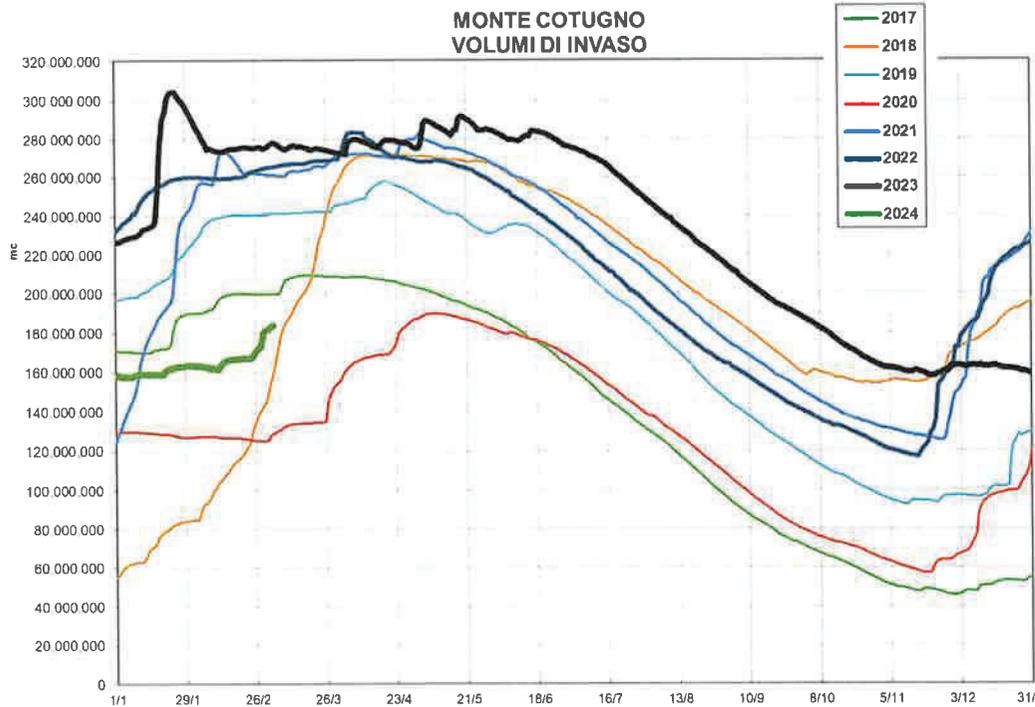


L'attuale volume d'invaso e le tendenze valutabili in relazione all'evoluzione del volume di risorsa disponibile consente di prevedere allo stato la non sostenibilità di un programma di erogazione «standard» dalla diga di Monte Cotugno.

Proiezione a partire dal volume stoccato al 01/02/2024.



Schema plurimo Sinni-Agri – Diga di Monte Cotugno



L'attuale volume d'invaso e le tendenze valutabili in relazione all'evoluzione del volume di risorsa disponibile consente di prevedere allo stato la non sostenibilità di un programma di erogazione «standard» dalla diga di Monte Cotugno.

Proiezione a partire dal volume stoccato al 01/03/2024.



Schema Basento-Bradano – Diga di Camastra

Nell'invaso di Camastra si registra al 3 marzo 2024 un volume netto pari a 8,74 Mm³, superiore di circa 0,22 Mm³ rispetto al volume stoccato nello stesso giorno dell'anno precedente.

Bacino idrografico	T. Camastra (affluente del Basento)
Bacino imbrifero sotteso	350 km ²
Tipo di sbarramento	Diga in terra con nucleo impermeabile
Altezza del corpo diga	57,1 m
Destinazione d'uso	Potabile – Irriguo - Industriale
Collaudo ex art. 14 DPR 1363/1959	No collaudo, invaso sperimentale
Limitazione volume di invaso	14 Mmc
Volume totale di invaso	24 Mm ³
Volume max autorizzati	13,92 Mm ³
Quota di max invaso	534,6 m s.l.m.
Altezza max autorizzata	536,6 m s.l.m.

INVASO DI CAMASTRA

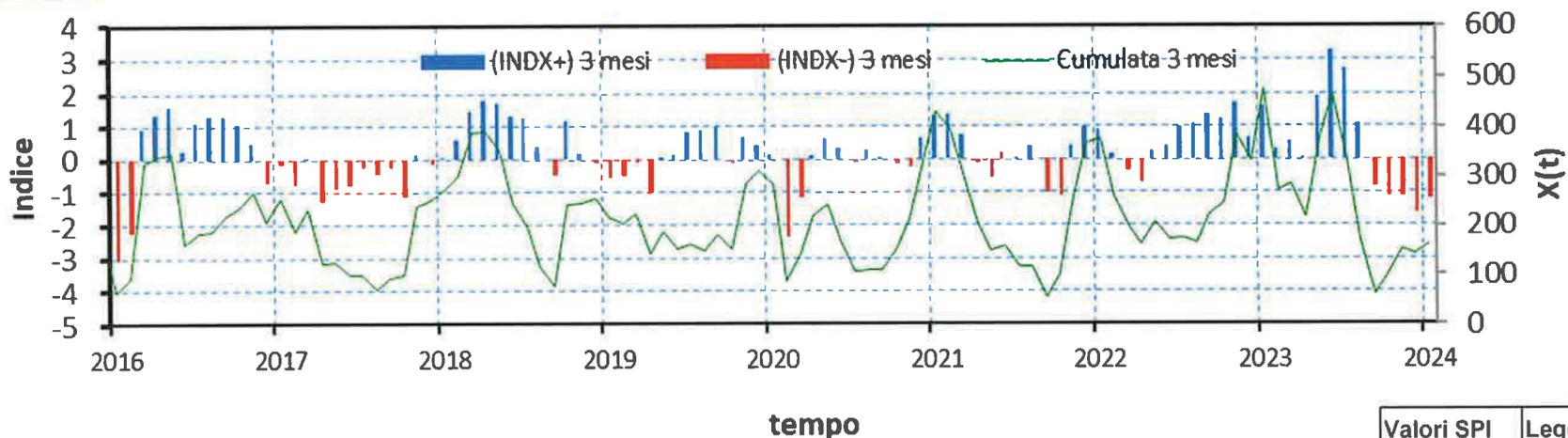


Indicatore SPI – pluviometro Laurenzana (PZ)



Indicatore SPI – pluviometro Laurenzana (PZ)

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

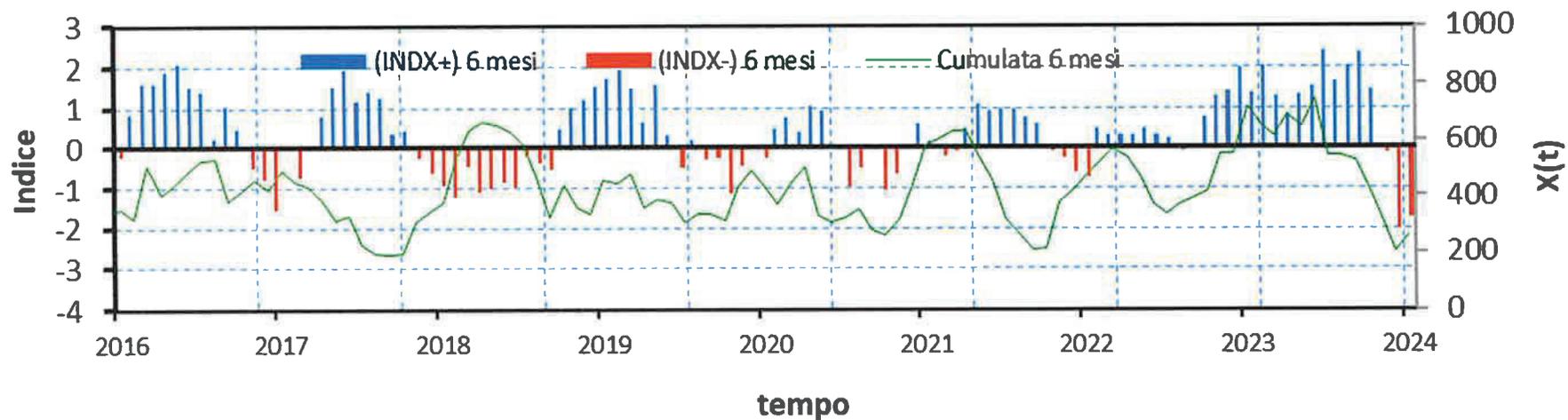


Pluviometro LAURENZANA (PZ)

Periodo elaborazione 1951-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

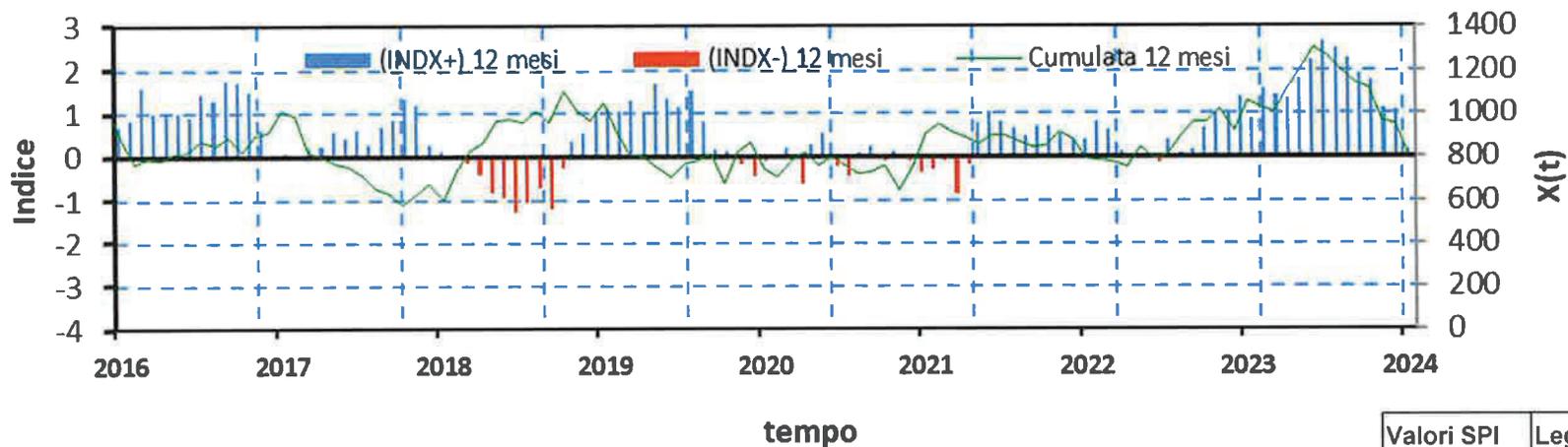
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – pluviometro Laurenzana (PZ)

SPI precipitazione cumulata su 12 mesi

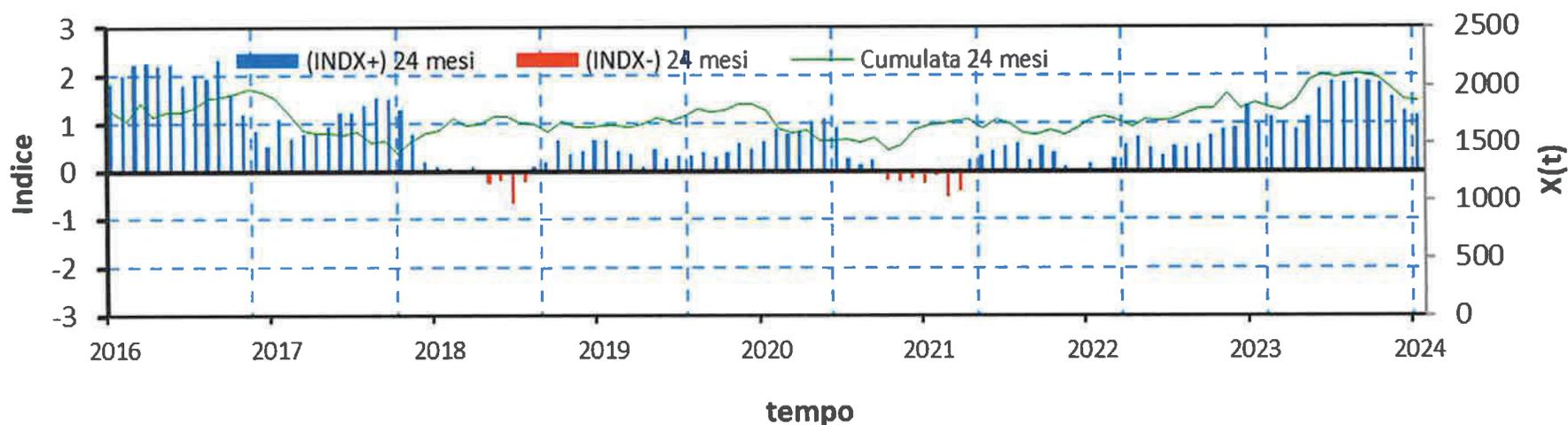


Pluviometro LAURENZANA (PZ)

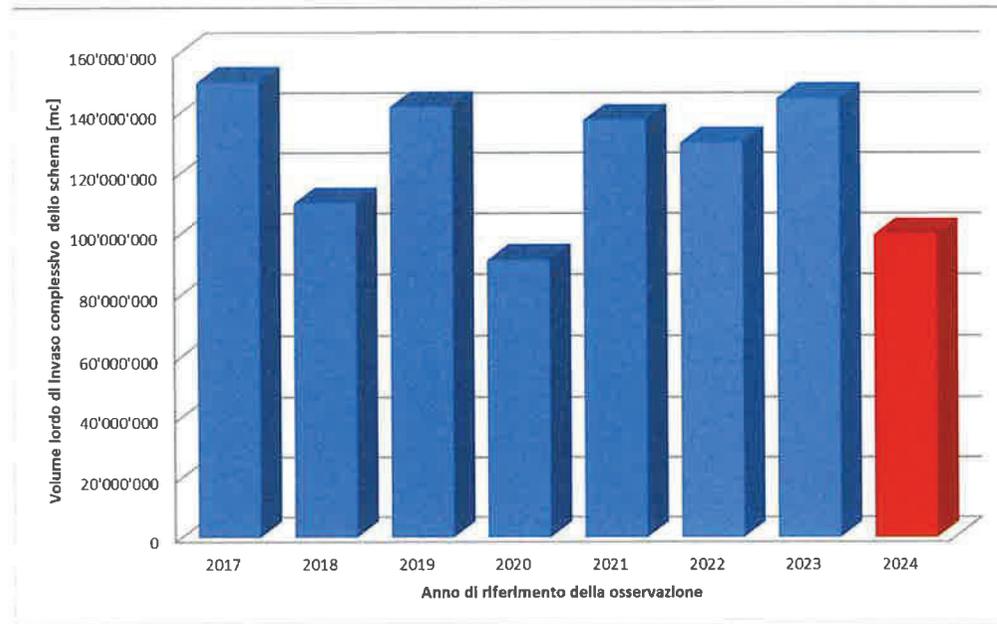
Periodo elaborazione 1951-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

SPI precipitazione cumulata su 24 mesi



Schema plurimo Ofanto



Anno	Volume di invaso netto schema - 01 marzo [mc]	D al 2024 [mc]
2017	150'230'082	-50'620'899
2018	110'026'256	-10'417'073
2019	141'994'195	-42'385'012
2020	91'323'752	8'285'431
2021	137'569'153	-37'959'970
2022	129'973'855	-30'364'672
2023	144'741'137	-45'131'954
2024	99'609'183	0

Disponibilità netta dello schema al 01/03/2024:
ca. 99,61 Mm³.

Deficit rispetto al 01/0/2023: ca. - 45,13 Mm³.



Schema plurimo Ofanto

Invaso di Conza (Fiume Ofanto)

Volume lordo autorizzato: ca. 45,5 Mm³

Volume attuale lordo: ca. 43,12 Mm³

Surplus al 01/03/2024 (riferito al 01/03/2023) circa +3,32 Mm³.

Invaso di S. Pietro (Torrente Osesto)

Volume lordo autorizzato: ca. 17,1 Mm³

Volume attuale lordo: ca. 2,42 Mm³

Deficit al 01/03/2024 (riferito al 01/03/2023)
circa -13,88 Mm³.

Invaso di Marana-Capacciotti (Torrente Mar. Capacciotti)

Volume lordo autorizzato: ca. 48,2 Mm³

Volume attuale lordo: ca. 29,43 Mm³

Deficit al 01/03/2024 (riferito al 01/03/2023)
circa -14,89 Mm³.

Invaso di Saetta (Torrente Ficocchia)

Volume lordo autorizzato: ca. 2,5 Mm³

Volume attuale lordo: ca. 0,69 Mm³

Deficit al 01/03/2024 (riferito al 01/03/2023)
circa -0,41 Mm³.



Invaso del Locone (Torrente Locone)

Volume attuale lordo: ca. 37,87 Mm³

Deficit al 28/02/2024 (riferito al 28/02/2023) circa -
19.28 Mm³.

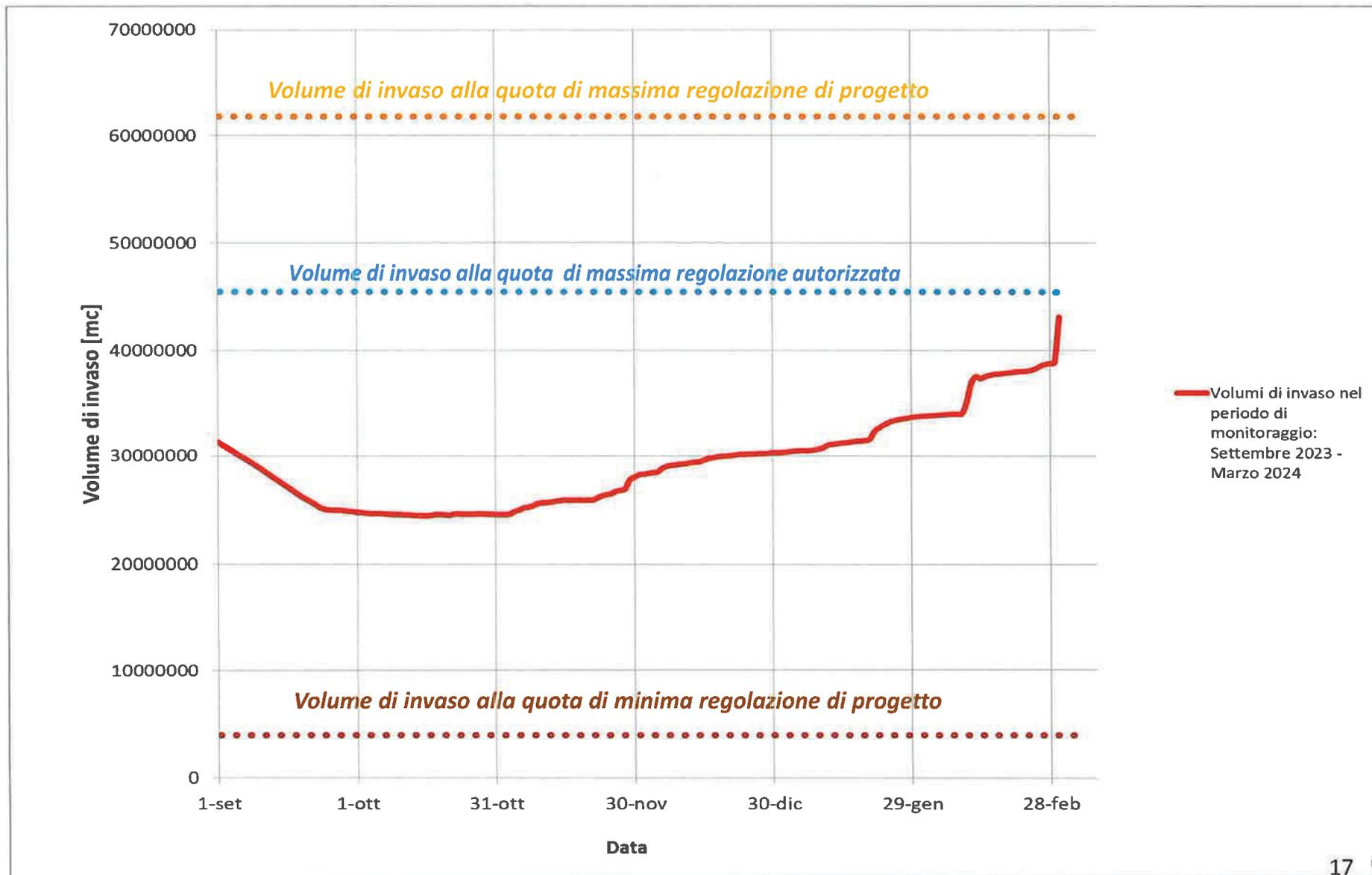


Schema plurimo Ofanto – Invaso di Conza della Campania

Invaso destinato a uso plurimo: Potabile-Irriguo-Industriale

Volume di invaso alla quota di massima regolazione di progetto 61,8 Mm³

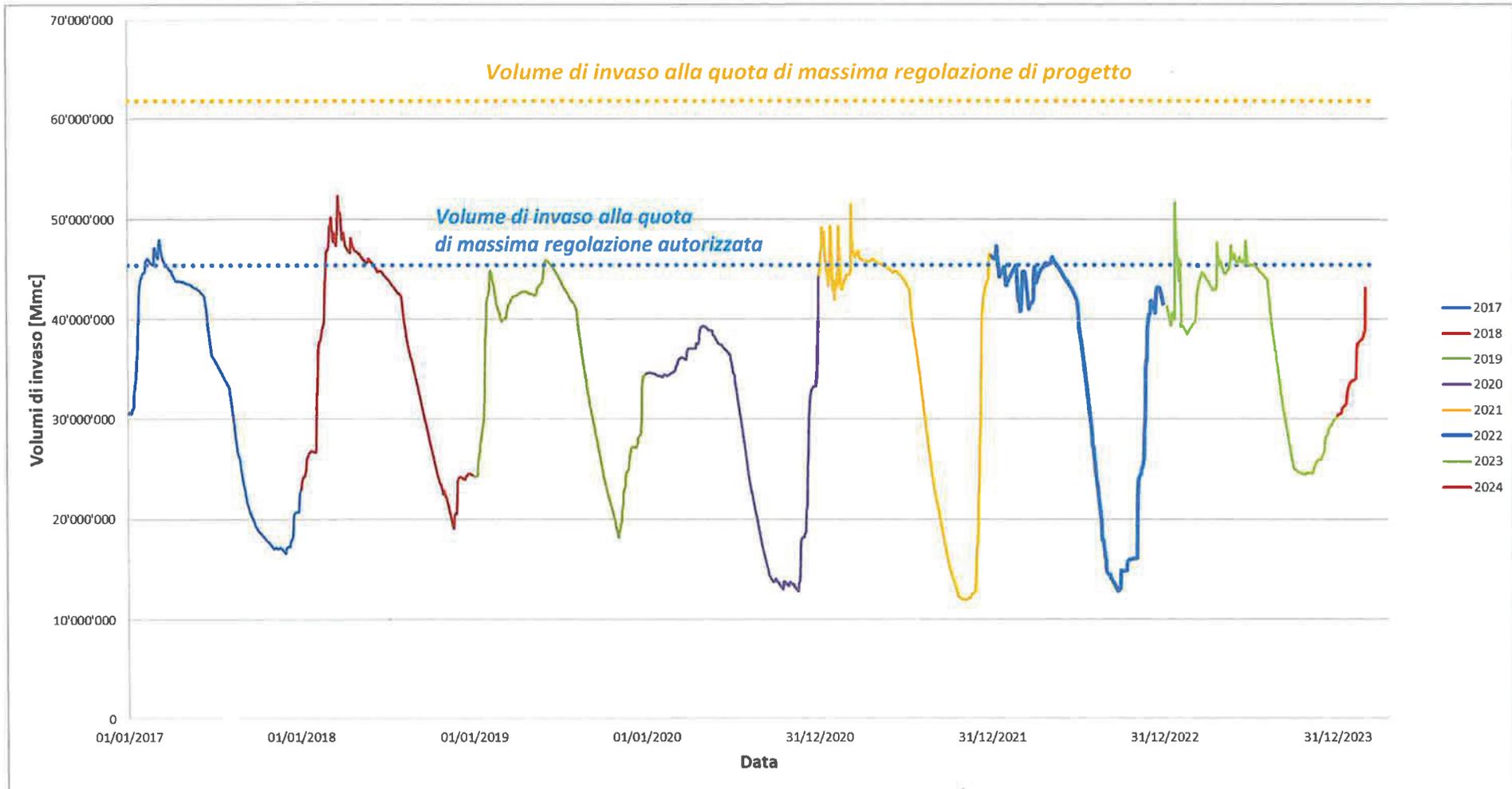
Volume di invaso alla quota di massima regolazione autorizzata dal MIT: ca. 45,5 Mm³





Schema plurimo Ofanto

Invaso di Conza della Campania – Volumi di invaso nel periodo 2017-2024





Schema plurimo Fortore

Invaso di Occhito (Fiume Fortore)

Uso Potabile-Irriguo-Industriale

Volume utile autorizzato: ca. 250 Mm³

Volume utile attuale : ca. 138,29 Mm³

Deficit al 01/03/2024 (riferito al 01/03/2023) circa - 76,60 Mm³.

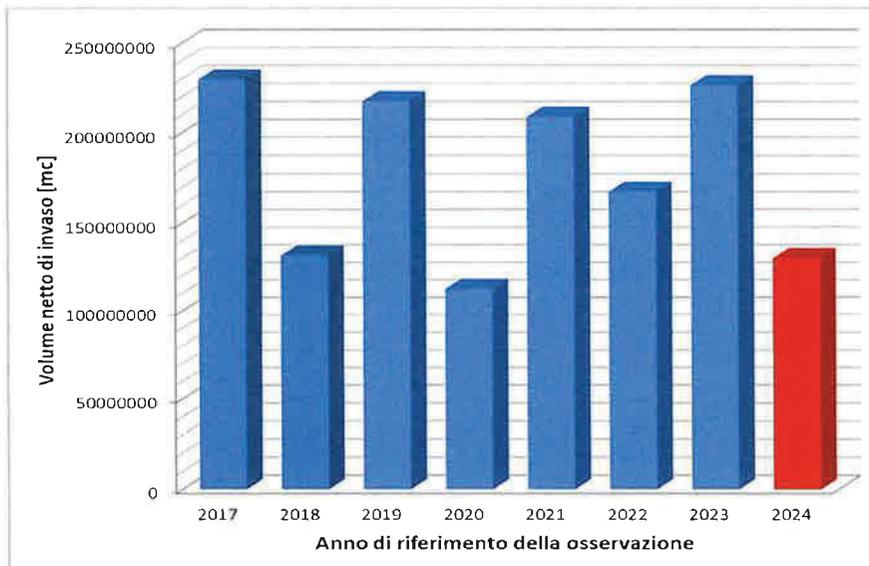
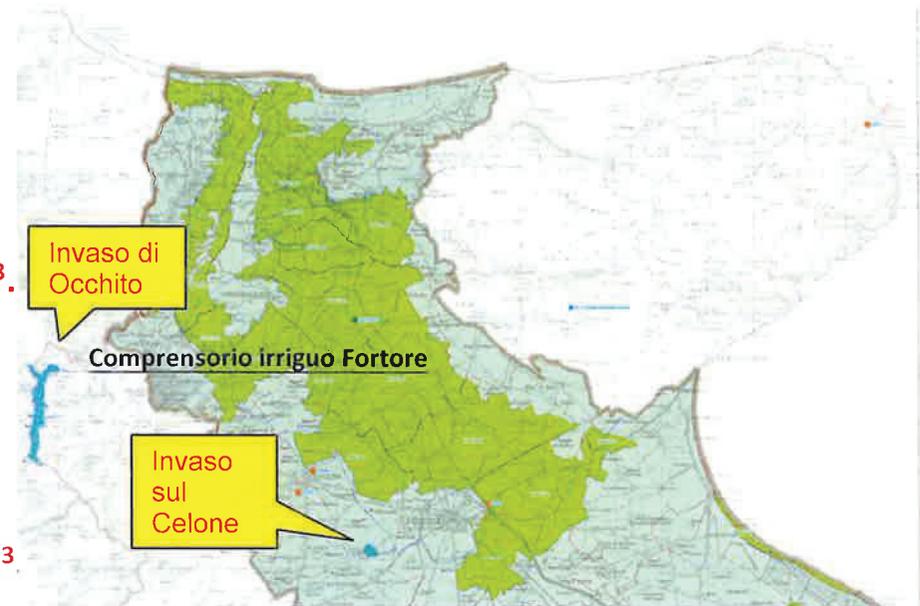
Invaso del Celone (Torrente Celone)

Uso irriguo

Volume utile autorizzato: ca. 16,8 Mm³

Volume utile attuale : ca. 4,03 Mm³

Deficit al 01/03/2024 (riferito al 01/03/2023) circa - 12,85 Mm³.

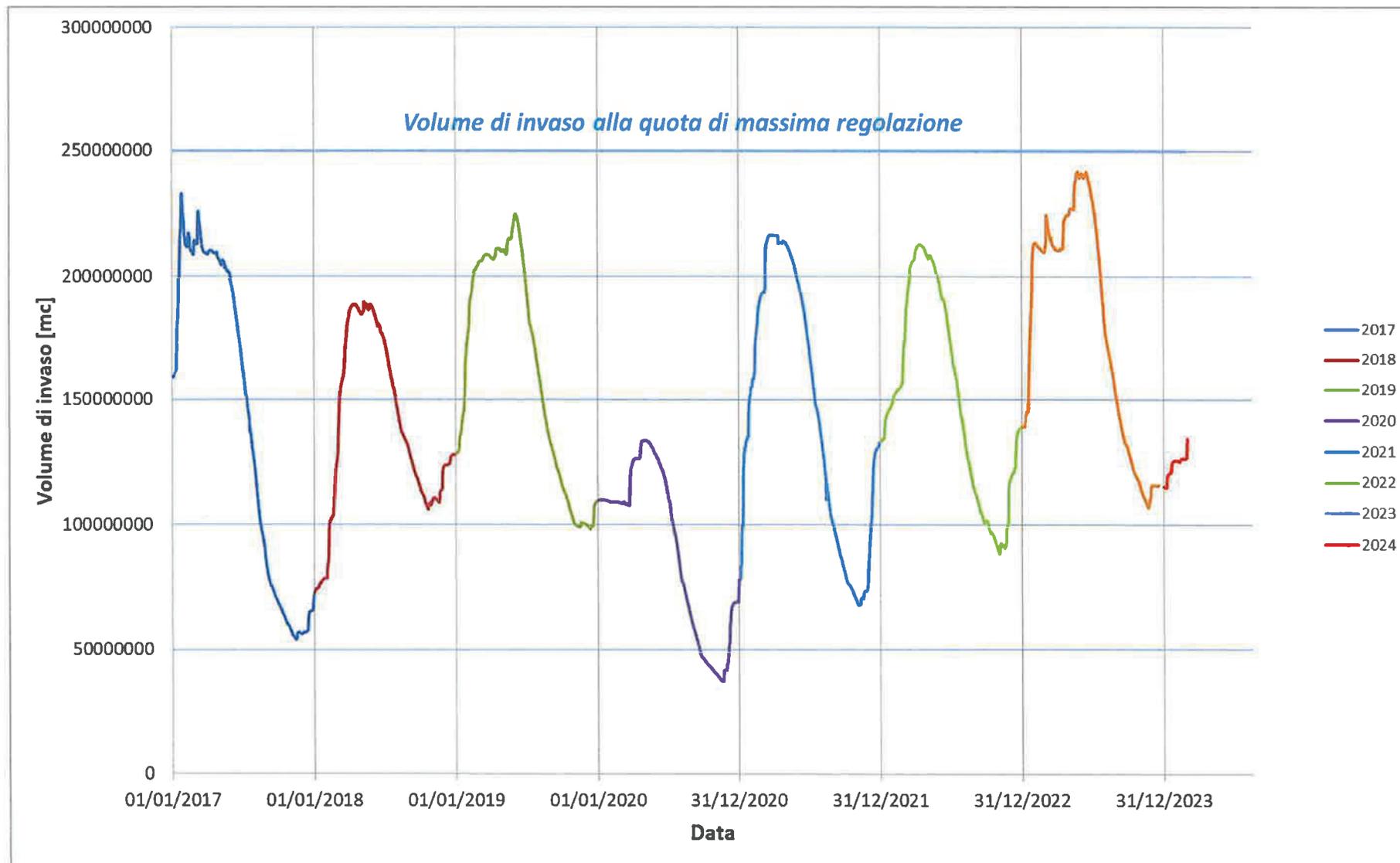


Anno	Volume utile schema - 01 marzo [mc]	D al 2024 [mc]
2017	230'455'626	-92'169'166
2018	136'011'100	2'275'360
2019	218'364'700	-80'078'240
2020	112'483'040	25'803'420
2021	210'466'280	-72'179'820
2022	183'102'460	-44'816'000
2023	227'736'840	-89'450'380
2024	138'286'460	0

Deficit rispetto al 01/03/2023: ca. -89,45 Mm³.



Invaso di Occhito – Volumi di invaso nel periodo 2017-2024

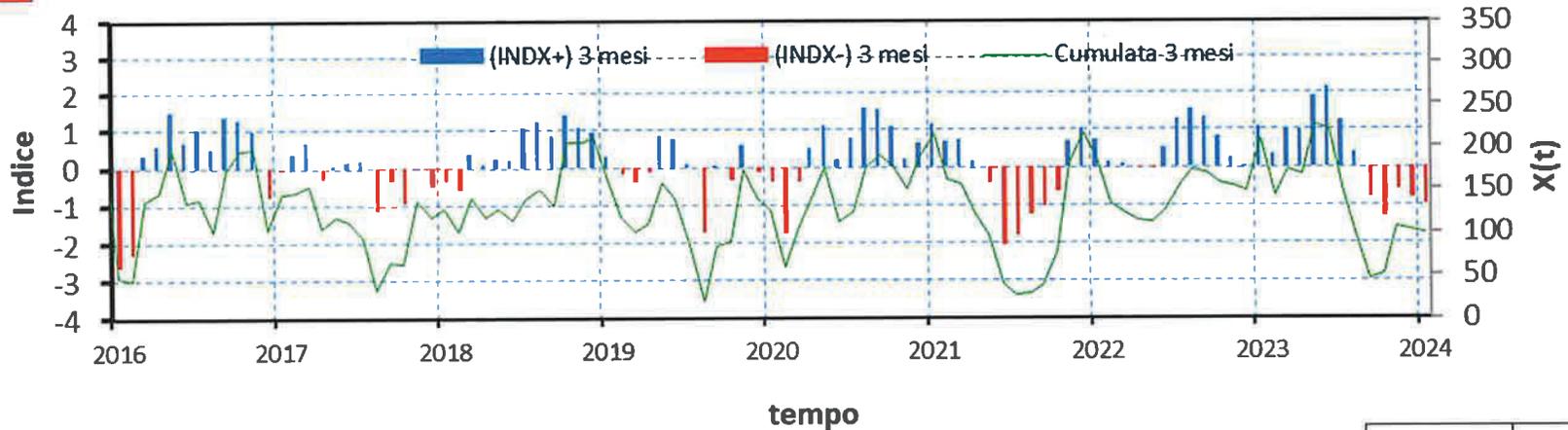






Indicatore SPI – Foggia

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

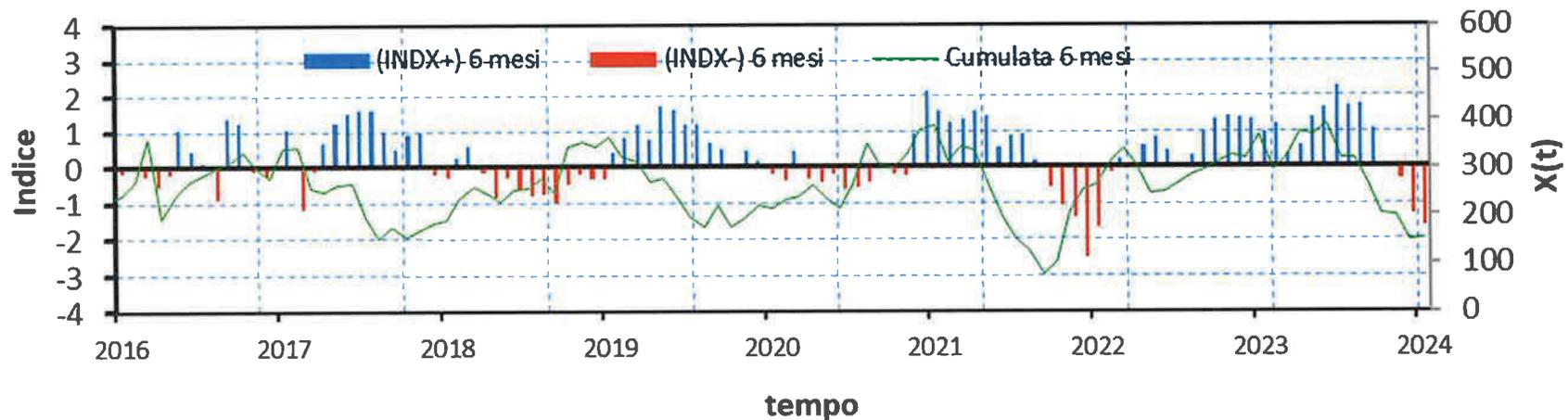


Pluviometro Foggia Osservatorio

Periodo elaborazione 1962-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

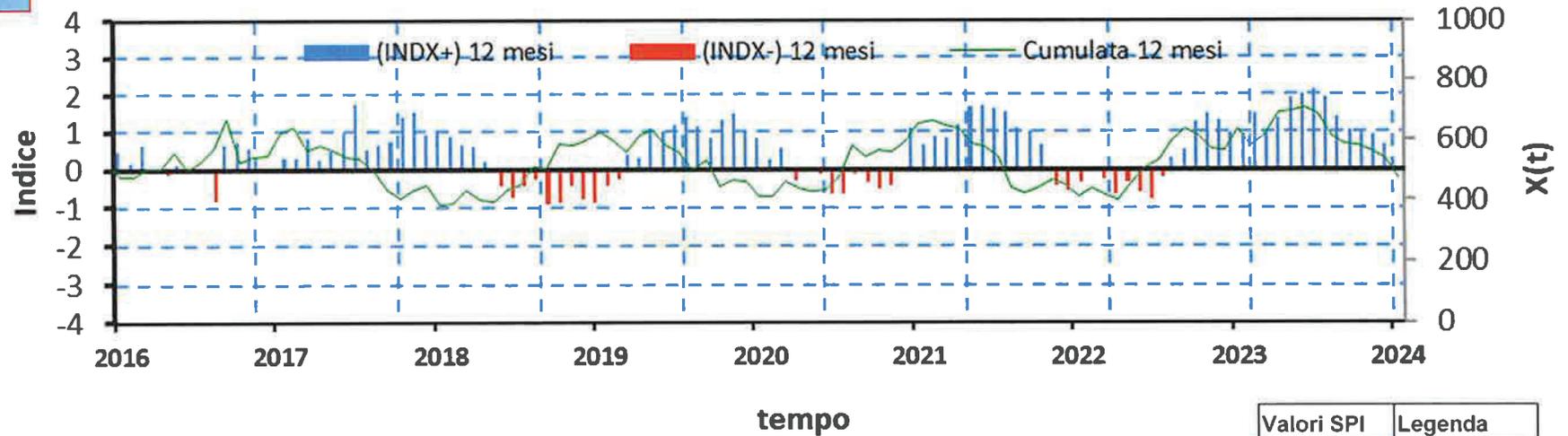
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – Foggia

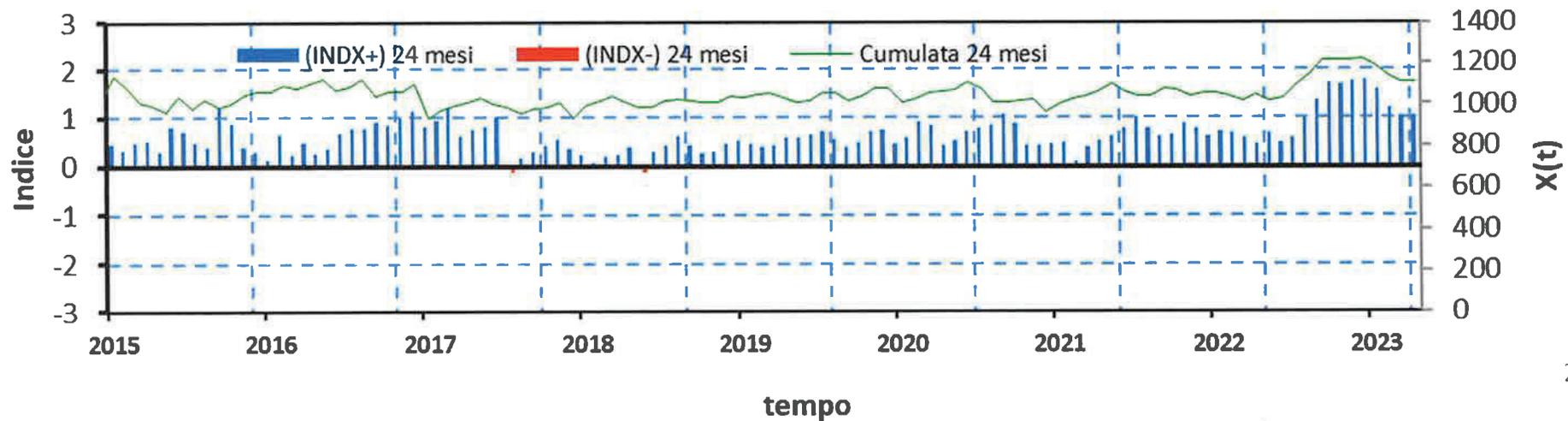
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro Foggia Osservatorio
 Periodo elaborazione 1962-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

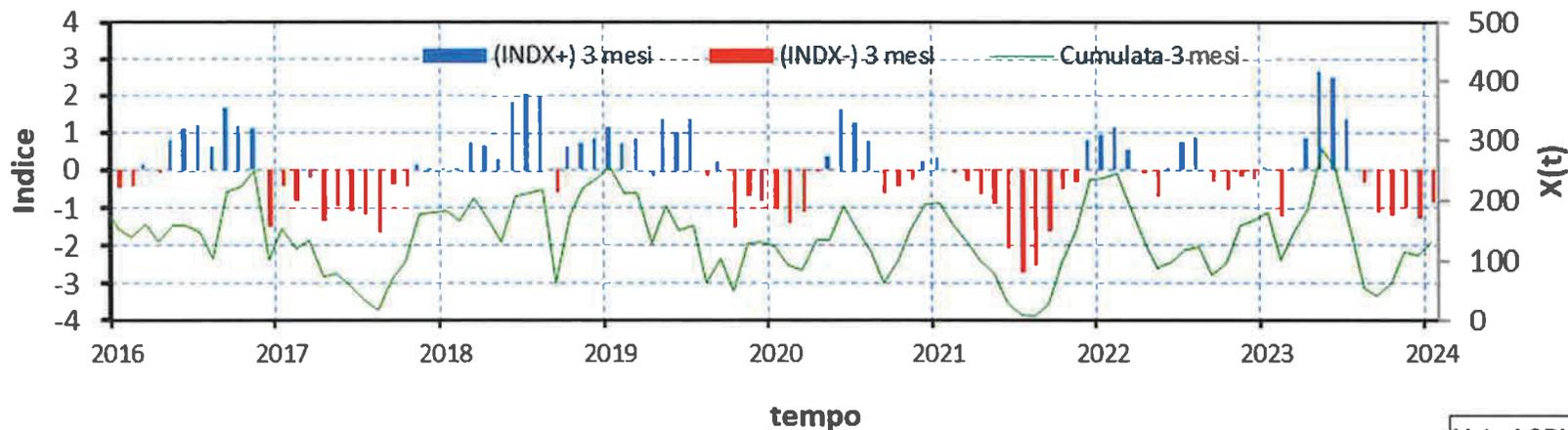
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





Indicatore SPI – Bari

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

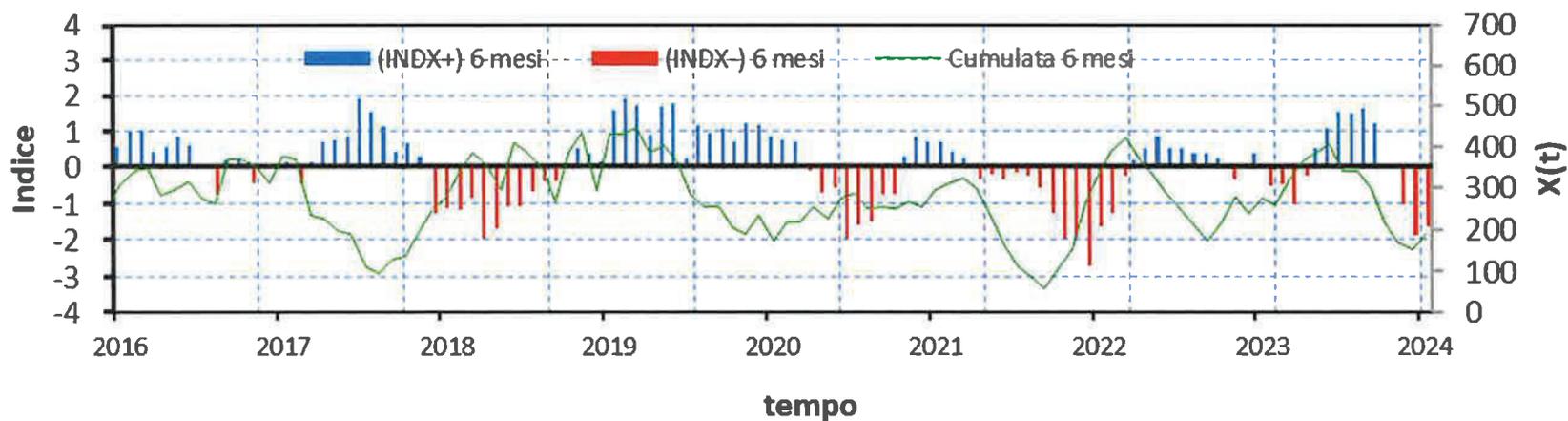


Pluviometro Bari Osservatorio

Periodo elaborazione 1962-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

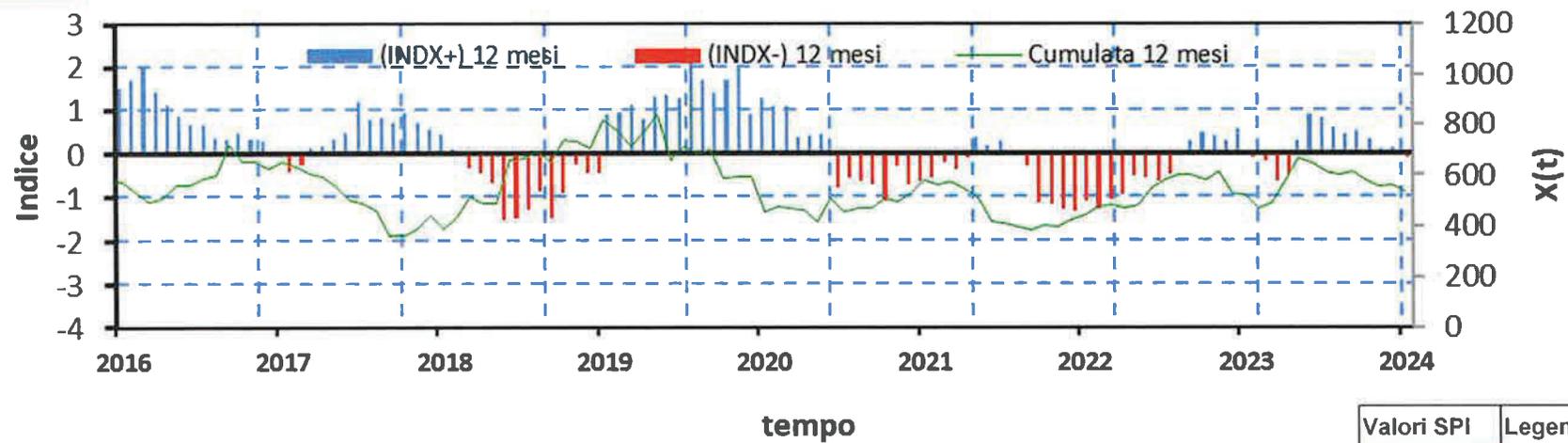
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – Bari

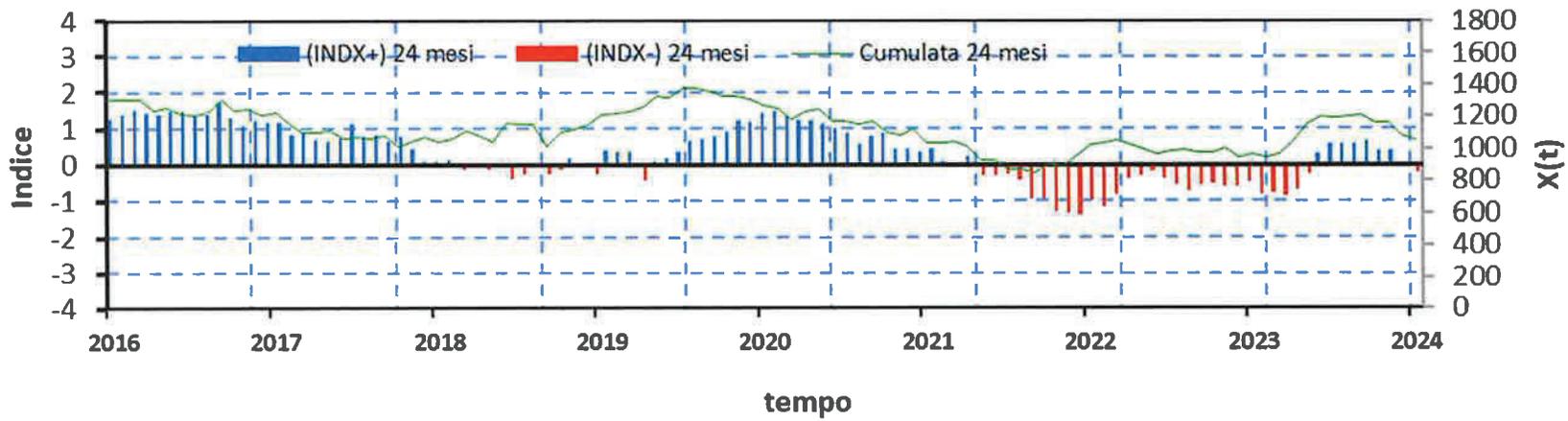
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro Bari Osservatorio Periodo elaborazione 1962-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

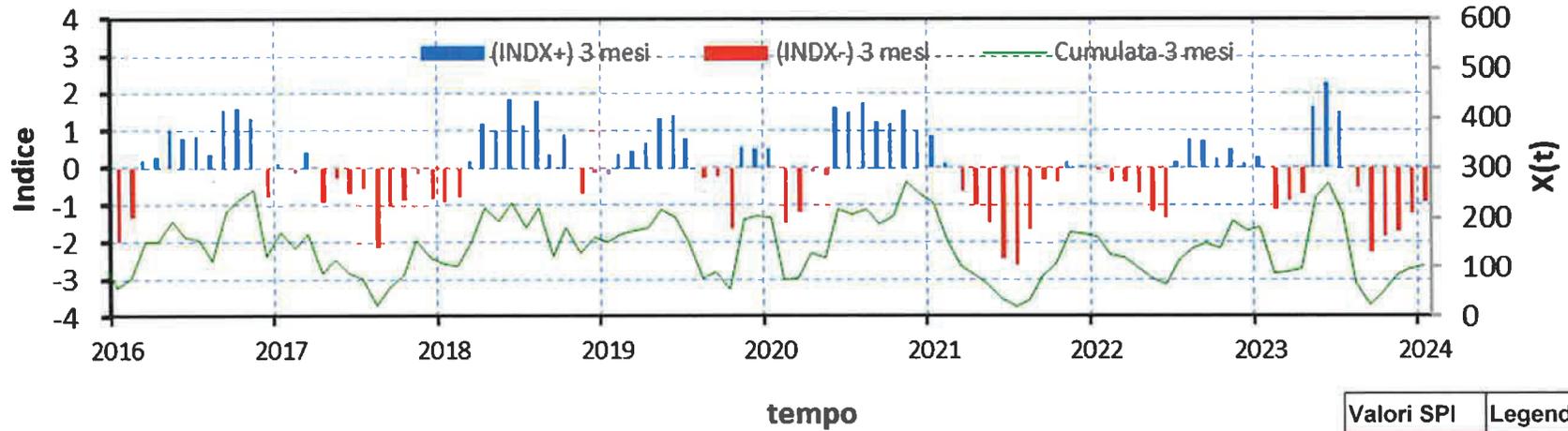
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi



Indicatore SPI – Altamura (BA)



SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

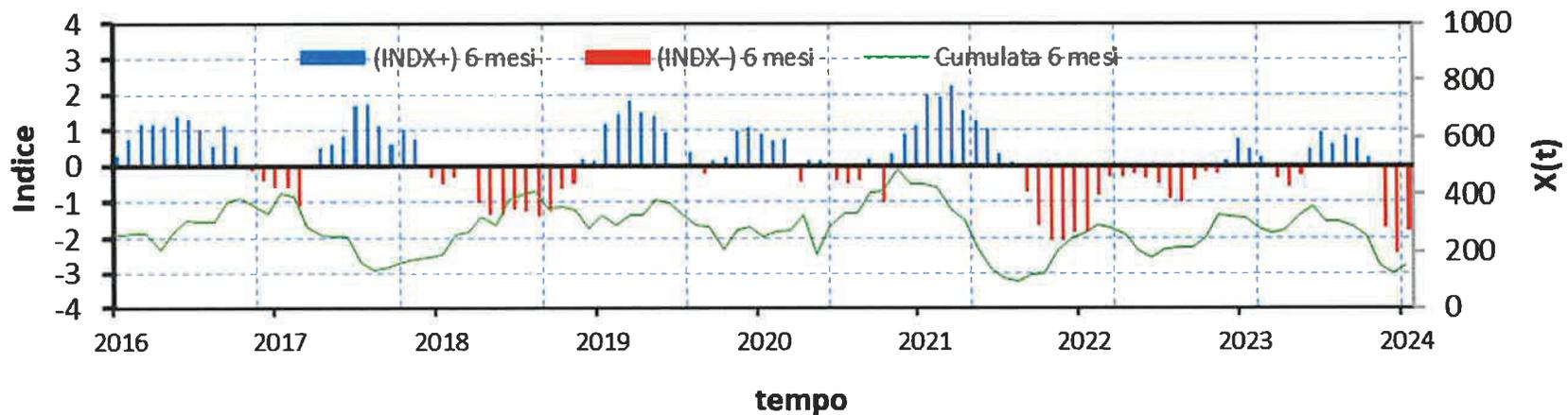


Pluviometro Altamura (BA)

Periodo elaborazione 1962-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

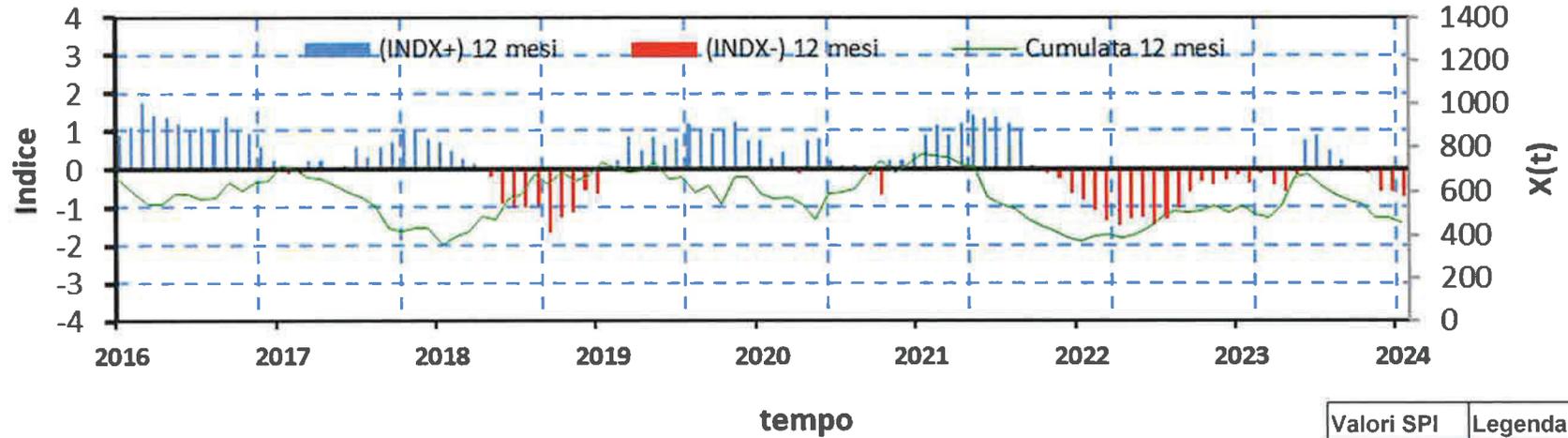
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi



Indicatore SPI – Altamura (BA)



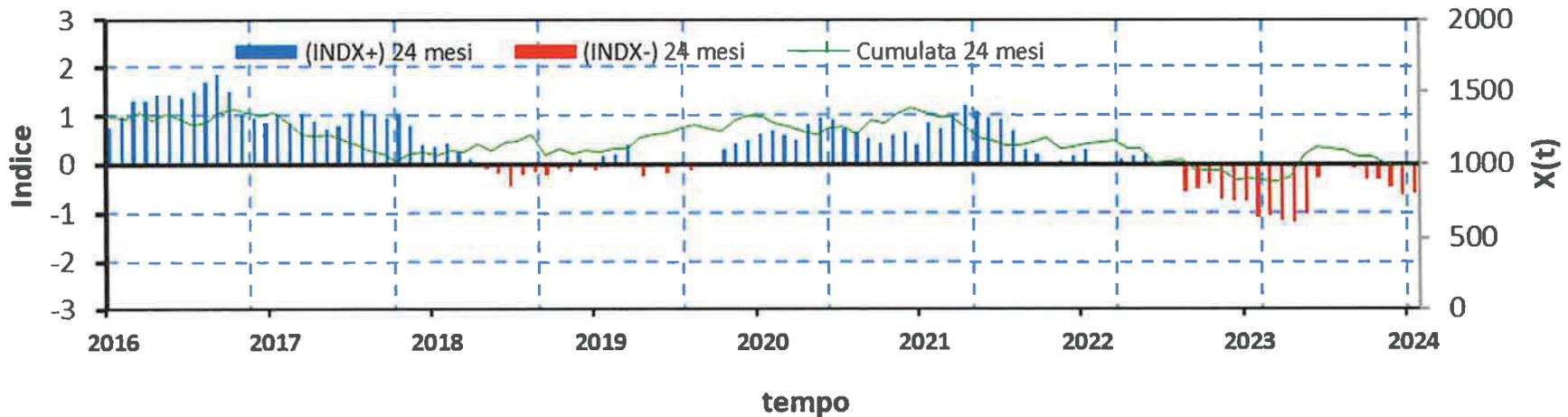
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro Altamura (BA)
 Periodo elaborazione 1962-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

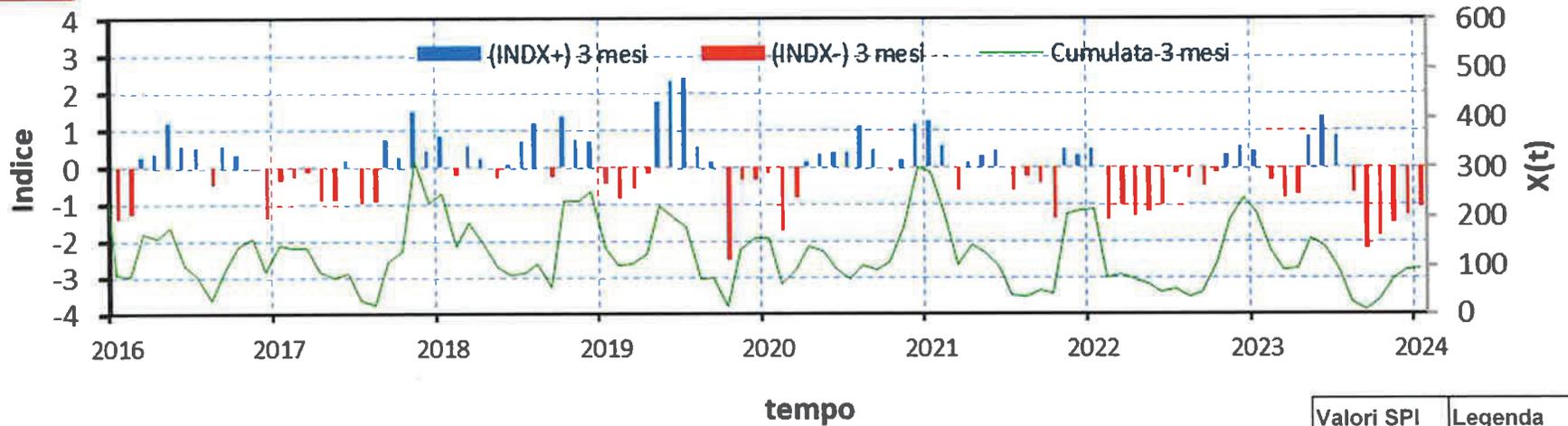
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





Indicatore SPI – Taranto

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

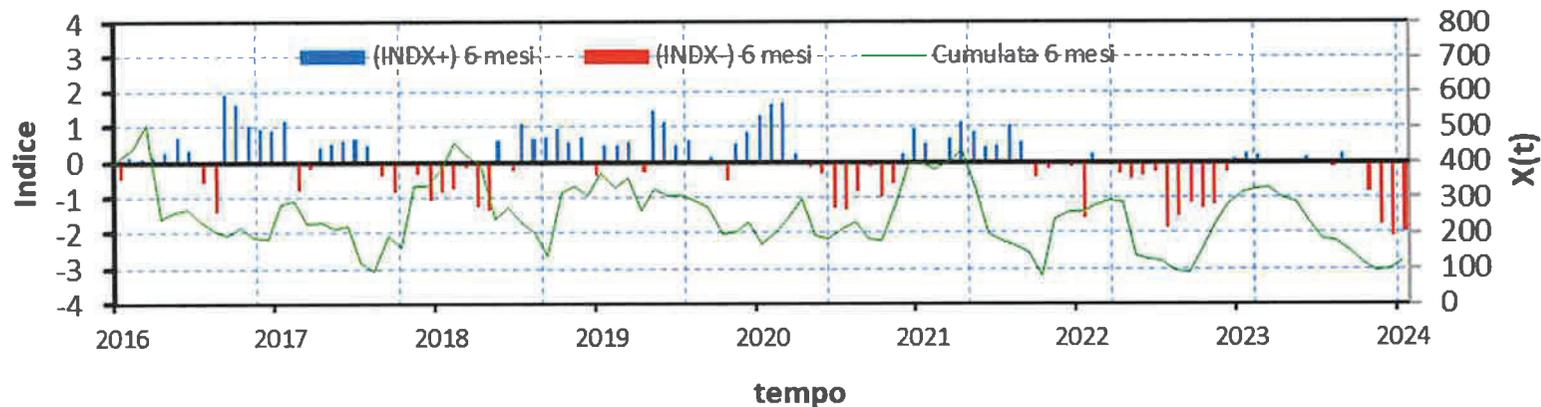


Pluviometro Taranto

Periodo elaborazione 1962-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

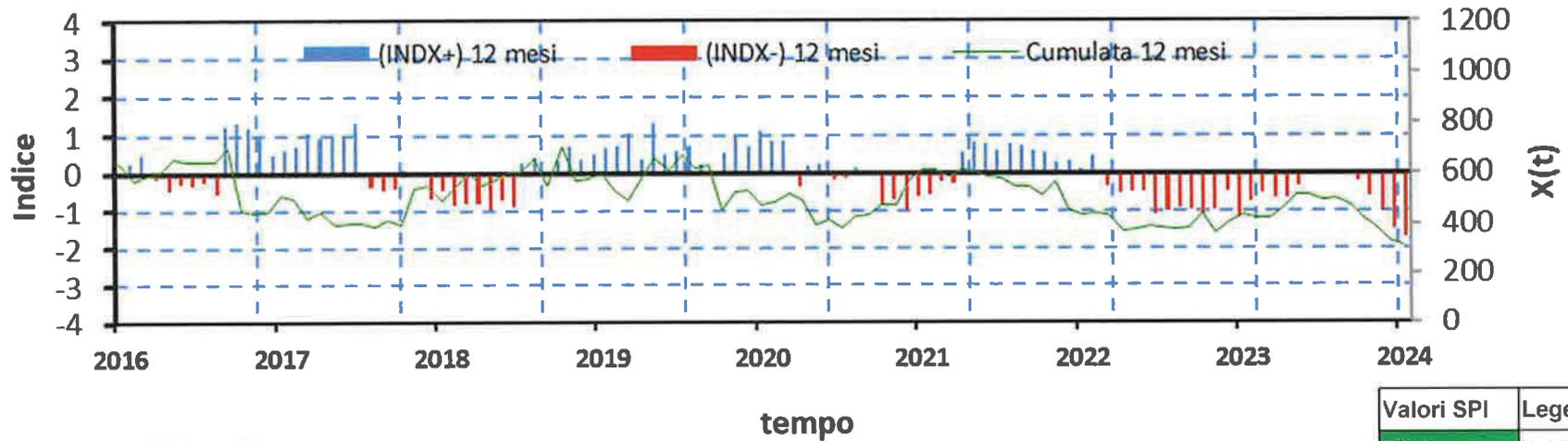
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – Taranto

SPI precipitazione cumulata su 12 mesi

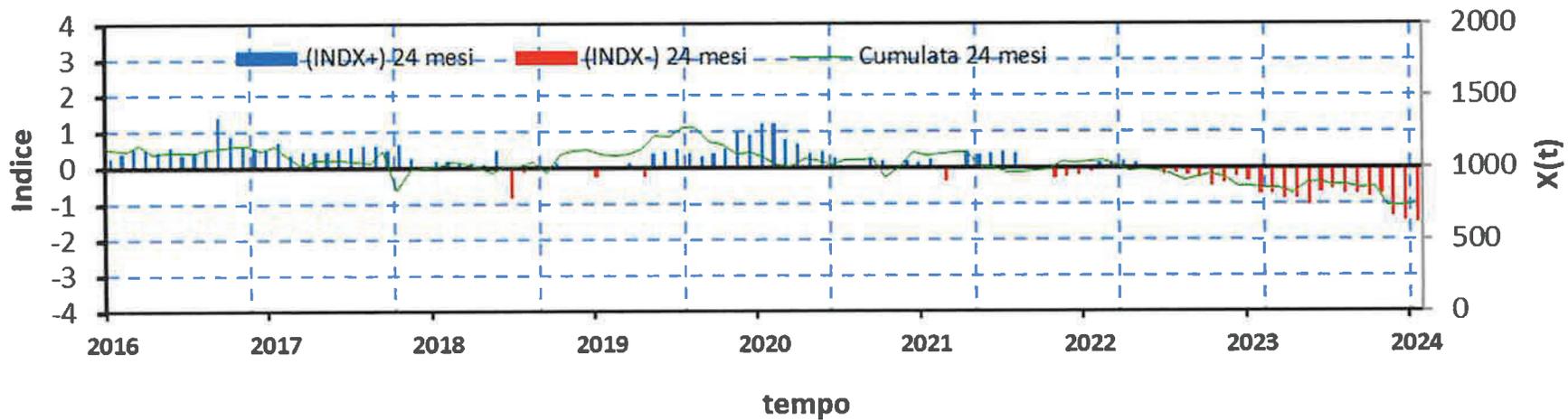


Pluviometro Taranto

Periodo elaborazione 1962-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

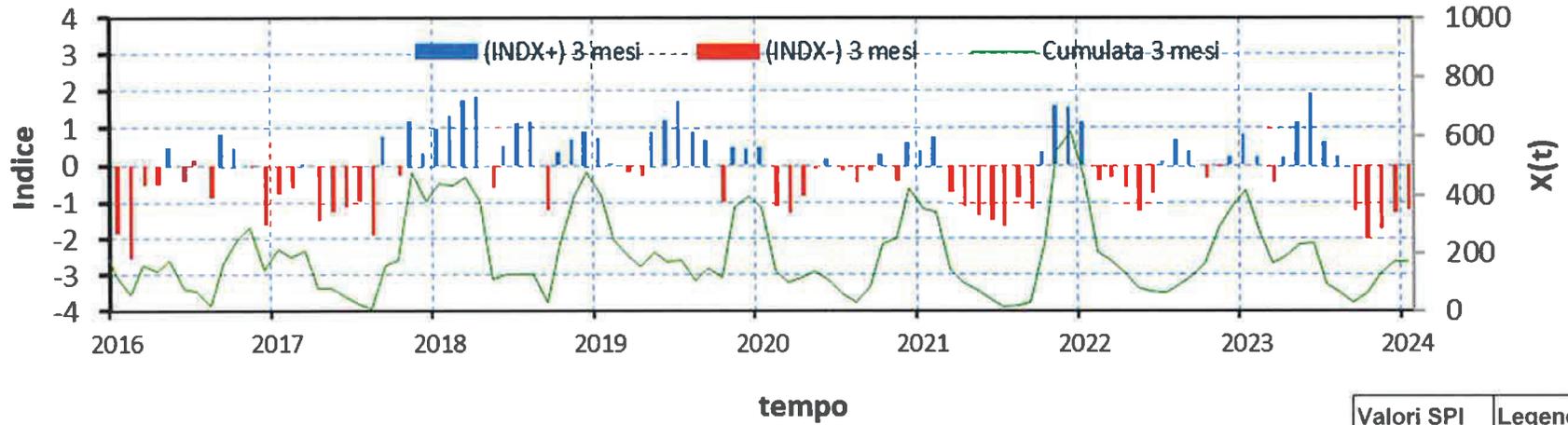
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





Indicatore SPI – Otranto

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

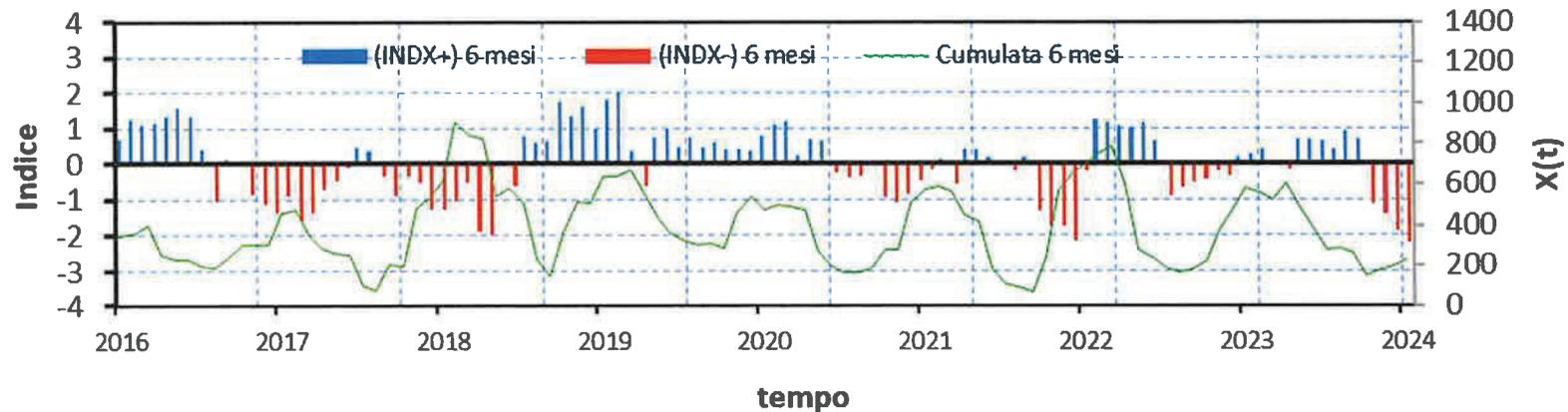


Pluviometro Otranto

Periodo elaborazione 1962-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI > 2	Umidità estrema
> 2 SPI > 1.5	Umidità severa
> 1.5 SPI > 1	Umidità moderata
> 1 SPI > -1	Nella norma
> -1 SPI > -1.5	Siccità moderata
> -1.5 SPI > -2	Siccità severa
SPI < -2	Siccità estrema

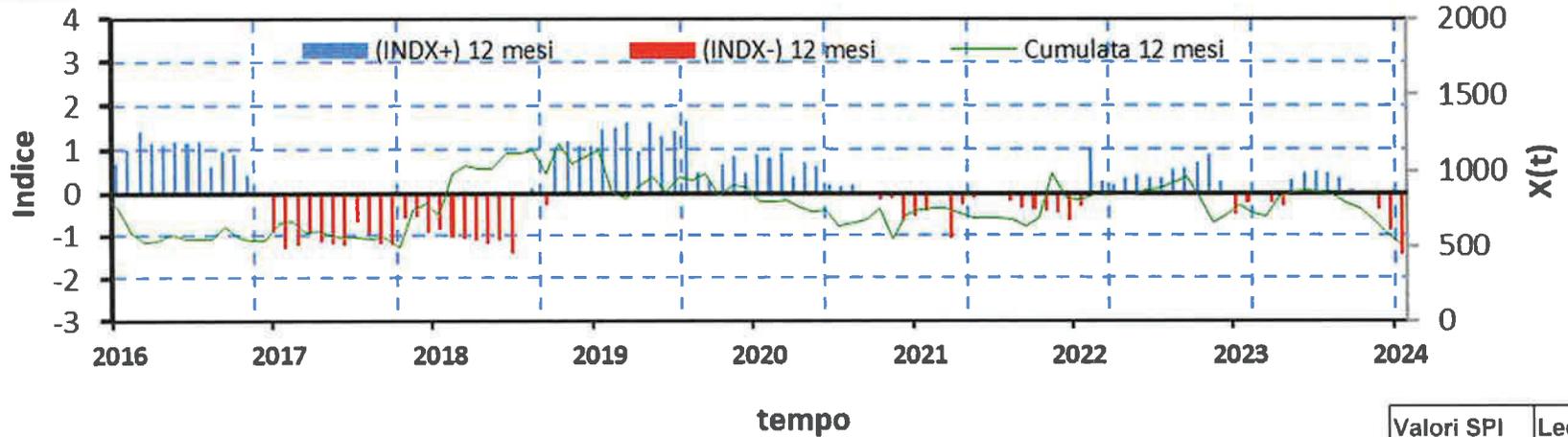
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – Otranto

SPI precipitazione cumulata su 12 mesi

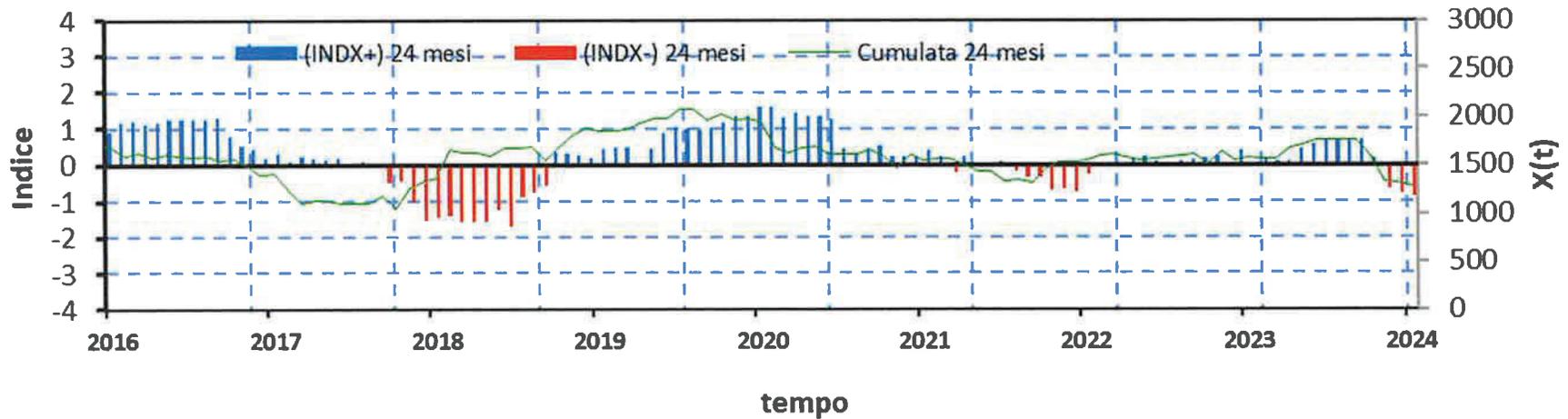


Pluviometro Otranto

Periodo elaborazione 1962-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI > 2	Umidità estrema
> 2 SPI > 1.5	Umidità severa
> 1.5 SPI > 1	Umidità moderata
> 1 SPI > -1	Nella norma
> -1 SPI > -1.5	Siccità moderata
> -1.5 SPI > -2	Siccità severa
SPI < -2	Siccità estrema

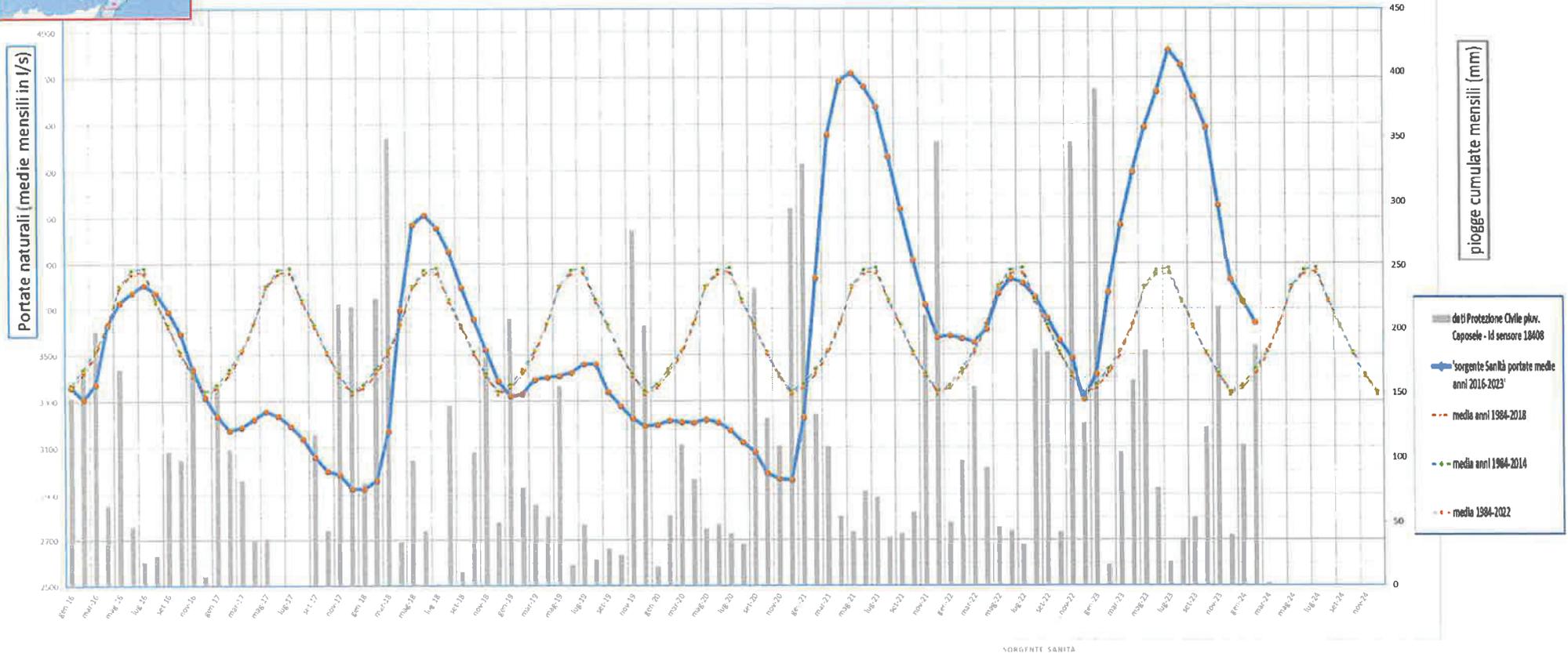
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





Schema idrico Sele-Calore – Sorgente “Sanità”

Idrogrammi sorgente Sanità (fonte AQP)



Variatione rispetto alla media storica (periodo 1984-2022):

2017: - 14,2 Mm³ (deficit)

2019: - 7,3 Mm³

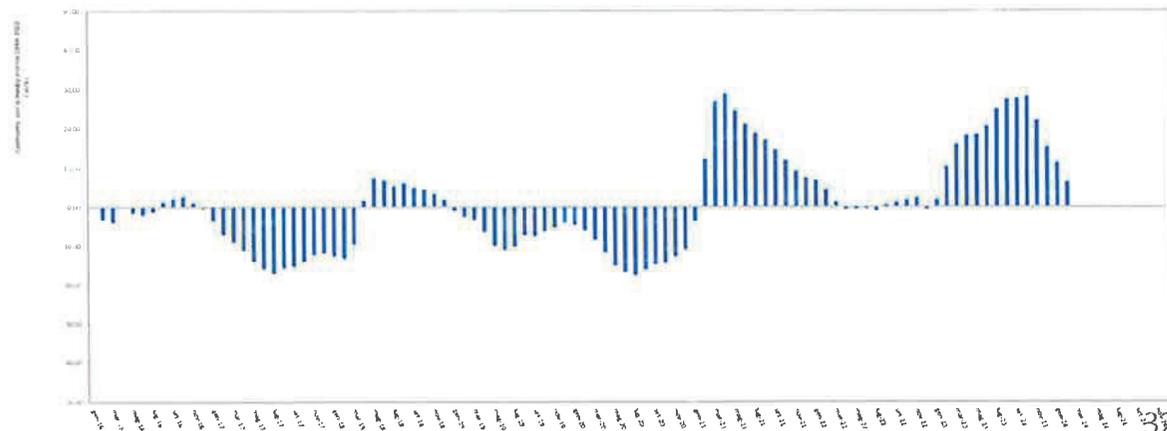
2020: - 14,3 Mm³

2021: + 18,0 Mm³ (surplus)

2022: + 1,27 Mm³ (sostanziale pareggio)

2023: + 22,5 Mm³ (surplus)

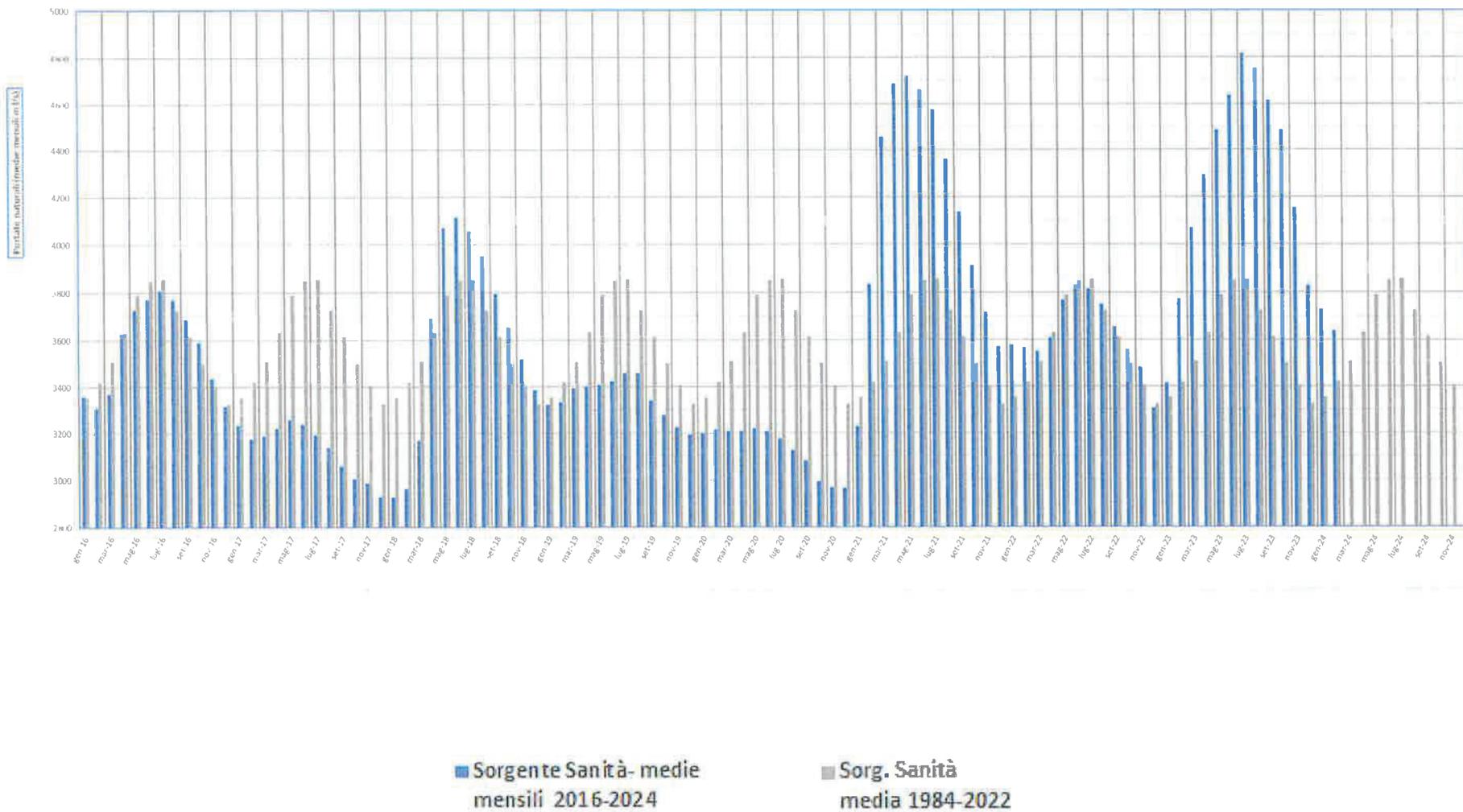
2024: al 29 febbraio +1,48 Mm³ (leggero surplus)



Schema idrico Sele-Calore – Sorgente “Sanità”



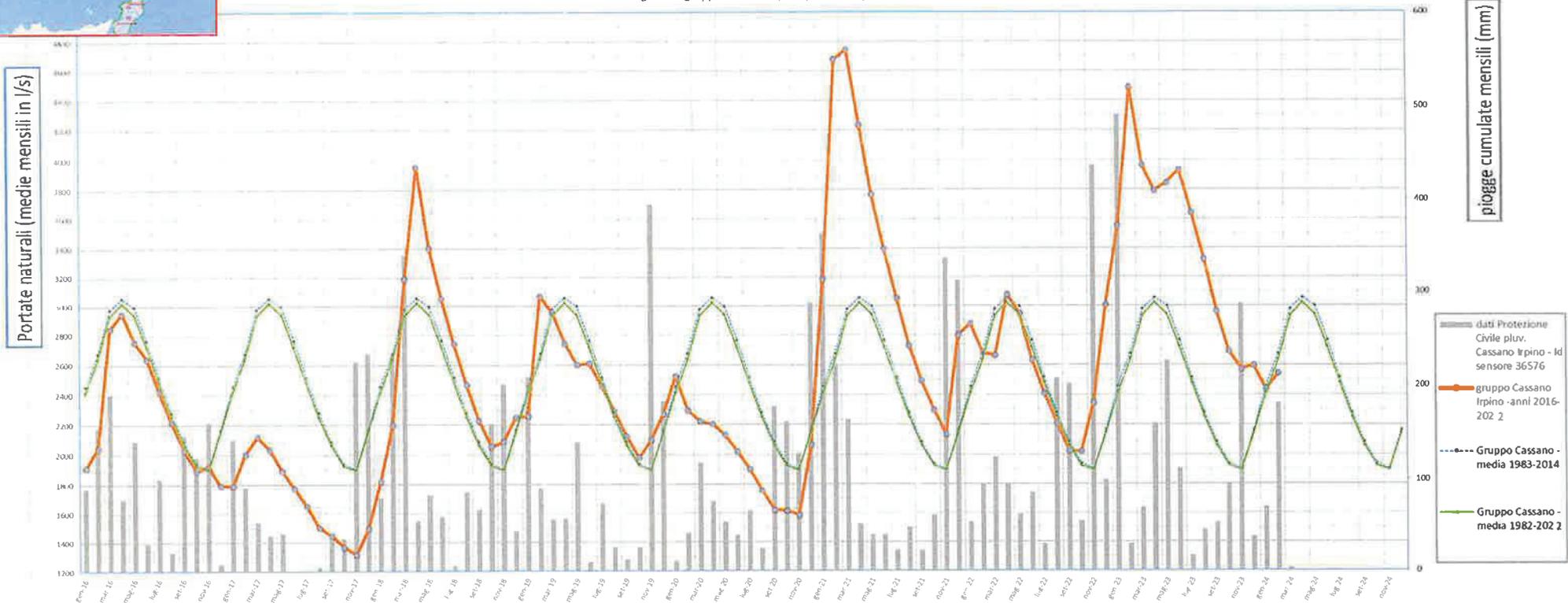
Sorgente Sanità



Schema idrico Sele-Calore – Sorgenti “Cassano”



Idrogrammi gruppo Cassano Irpino (fonte AQP)



Variatione rispetto alla media storica (periodo 1982-2020):

2017: - 23,7 Mm³ (deficit)

2019: + 0,38 Mm³

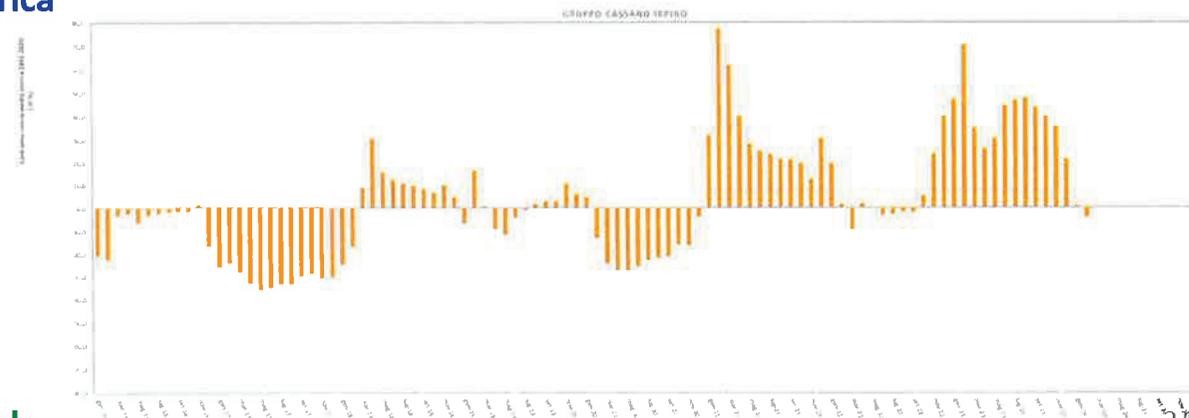
2020: - 14,3 Mm³

2021: + 25,5 Mm³ (surplus)

2022: + 3,96 Mm³ (surplus)

2023: + 31,7 Mm³ (surplus)

2024: al 29 febbraio -0,16 Mm³ (sostanziale pareggio)



Schema idrico Acquedotto Campano



L'Acquedotto Campano (in blu nella Figura) è, insieme all'Acquedotto della Campania Occidentale (in verde nella Figura), uno dei due principali schemi potabili della Campania che consentono di alimentare la città di Napoli, gran parte della sua area metropolitana e dell'area casertana. Esso costituisce uno schema di trasferimento idrico interregionale, in quanto adduce risorsa idrica dal Molise (sorgenti del Biferno) alla Campania, ed attualmente è gestito direttamente dalla Regione Campania.

Lo schema idrico ha le seguenti fonti di approvvigionamento:

- Sorgenti del Biferno (opere di captazione gestite da ASR Molise Acque);
- Sorgente Torano;
- Sorgente Maretto;
- Campo pozzi Cancellò;
- Campo pozzi Tavano I;
- Campo pozzi Tavano II.



I competenti uffici della Regione Campania hanno segnalato la riduzione della portata addotta tramite la Galleria di Valico del Biferno, quantificando tali riduzioni nell'ordine di circa 1.000 l/s rispetto ai periodi omologhi degli anni precedenti.

A tal riguardo verrà attivato un tavolo tecnico specifico, onde verificare la genesi di tale riduzione ed individuare le eventuali misure correttive.

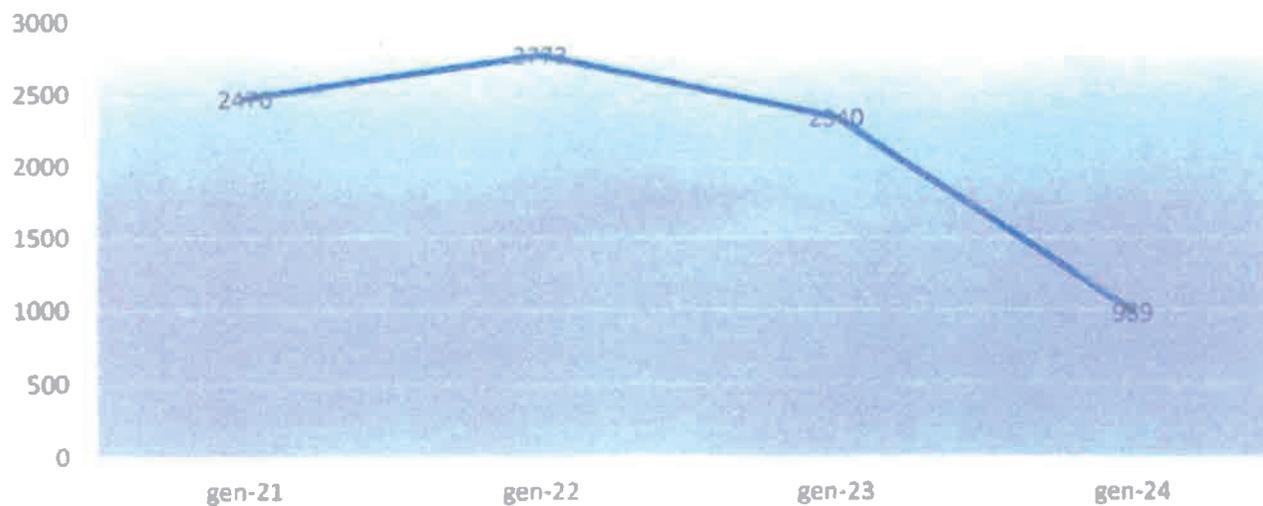


Schema idrico Acquedotto Campano

Portate Bojano

Anno	Portata l/s	Decremento riferito all'anno 2024 in l/s
gen-21	2470	-1481
gen-22	2773	-1784
gen-23	2340	-1351
gen-24	989	

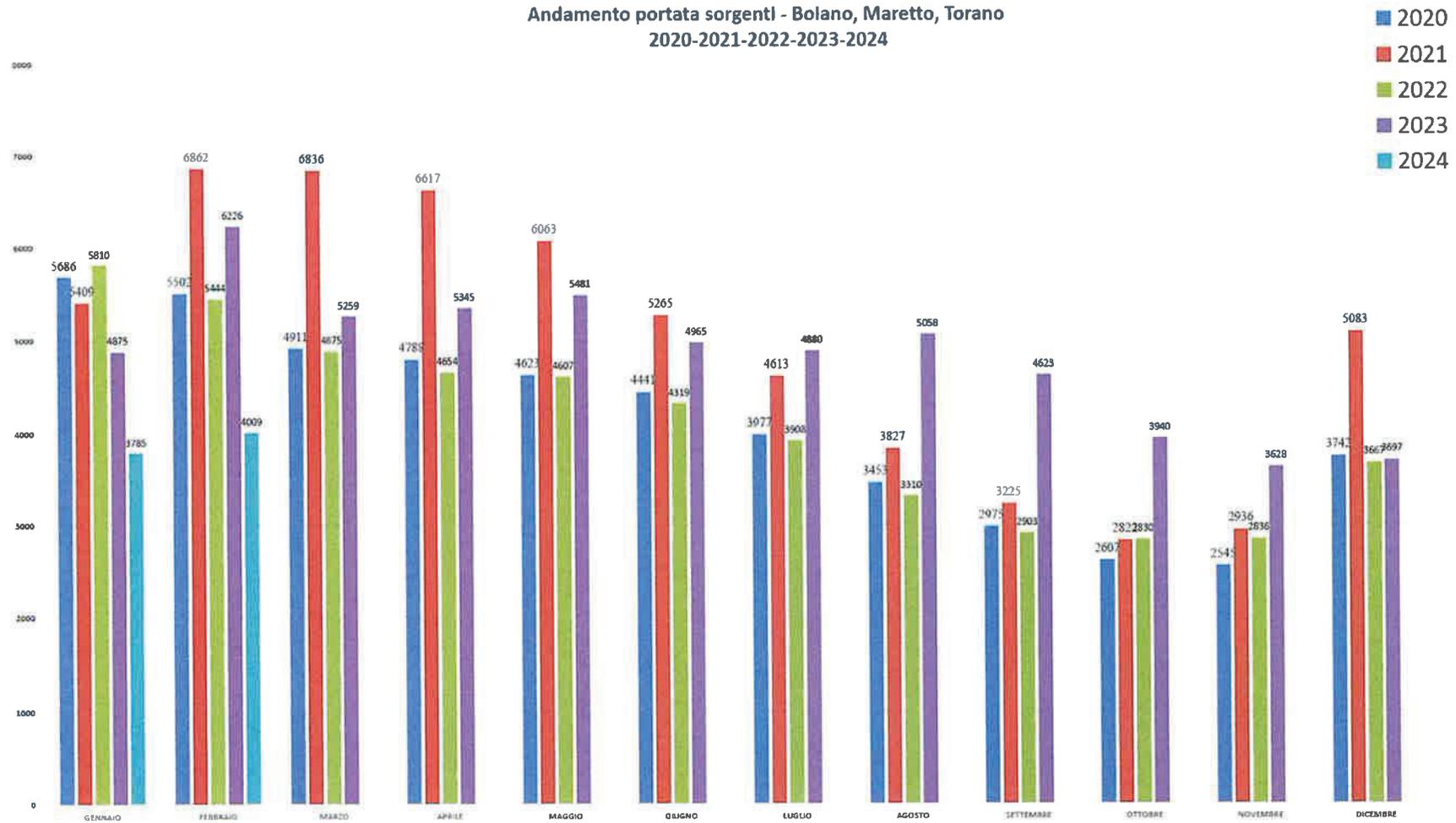
Bojano portata media l/s mese di gennaio



Dati e grafici delle portate trasferite dalle sorgenti di Bojano dei mesi di gennaio degli ultimi 4 anni, con evidente la notevole riduzione dell'anno in corso.



Schema idrico Acquedotto Campano



Istogrammi delle portate complessivamente disponibili dalle sorgenti di Bojano, Torano e Maretto degli ultimi 5 anni, con evidente la notevole riduzione dell'anno in corso.



Gesesa è la società del Gruppo Acea che gestisce il servizio idrico integrato a Benevento e in 21 comuni della provincia, utilizzando circa 80 fonti diverse e servendo circa 110.316 cittadini.

Dal monitoraggio dei parametri caratteristici di alcune fonti endogene principali gestite da Gesesa SpA, con peso specifico oltre il 60% del volume emunto (es. Campo Pozzi Pezzapiana, Pozzo Grassano, Lago dei Selci, etc.), **non si registrano al momento segnali di riduzione della produttività rimasta sostanzialmente invariata negli ultimi anni.**

Per tutte le altre fonti endogene secondarie, che comunque risultano fondamentali all'esercizio di sistemi acquedottistici locali con peso specifico al di sotto 40% del volume emunto (es. Sorg., Sorienza, Sorg. Acqua Spasa, Sorg. Pietrafitta, etc) si è osservato negli ultimi anni un incremento della fase di stagionalità con progressivo allungamento dei periodi di magra.

In tale contesto per talune fonti si è manifestata anche una problematica qualitativa della risorsa idrica che si sta provvedendo a gestire a seconda dei casi con un incremento dei monitoraggi, progettazione e richiesta di finanziamento di impianti di trattamento della risorsa fino ad arrivare, nei casi più gravi, alla dismissione della fonte così come è avvenuto per il Campo Pozzi Mazzoni di Benevento, Pozzo scuola media di Ponte e pozzo Pip Rella di Forchia.

Le azioni introdotte per far fronte alla riduzione della produttività sono state le seguenti:

- 1) Incremento del monitoraggio quantitativo e qualitativo ai sensi del D. Lgs 18/2023;
- 2) Azioni indirette di efficientamento delle reti idriche gestite (es. sostituzione tratti di rete idrica;
- 3) riduzione delle pressioni, etc.), seppur con i limiti d'investimento a cui è soggetta la scrivente;
- 4) Applicazione piani di emergenza che prevedono turnazioni estive del servizio idrico;
- 5) Nei casi più estremi impiego del servizio sostitutivo con autobotti;
- 6) Richiesta finanziamenti per ricerca nuove fonti endogene.



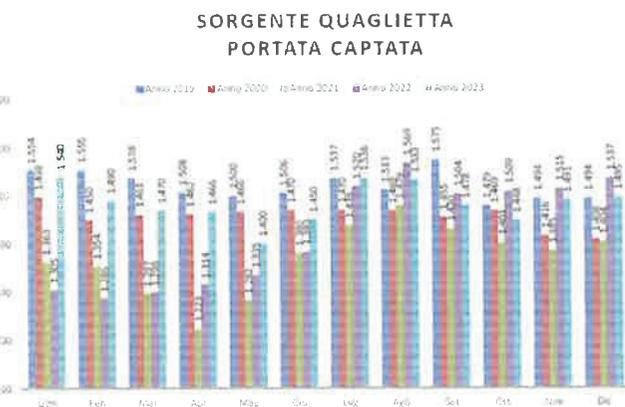
ASIS Salernitana Reti ed Impianti – Valutazione risorse idriche disponibili dell'ATO 4 «Sele»

Gli schemi acquedottistici afferenti il sistema ASIS sono costituiti dall'Acquedotto del Basso Sele e dall'Acquedotto dell'Alto Sele. Di seguito si riporta una descrizione degli schemi e le condizioni di disponibilità comunicate dal gestore.

Acquedotto del Basso Sele

L'acquedotto è alimentato dalla sorgente di Quaglietta, posta a circa 186 m s.l.m.m. nel comune di Calabritto (AV), e costituisce la maggiore fonte di risorse idriche per il gestore Asis, assicurando una portata media di circa 1600 l/s.

L'acquedotto adduce acqua ai comuni di: Campagna, Eboli, Battipaglia, Bellizzi, Montecorvino Pugliano, Pontecagnano Faiano, Salerno, Serre, Albanella, Capaccio, e Castellabate, oltre alle zone industriali di Contursi Terme, Oliveto Citra, Ogliastro Cilento e Cicerale; inoltre approvvigiona in sub-distribuzione la società CONSAC spa che serve l'area del Cilento.



Le portate della sorgente nel 2023 risultano in linea con quelle del 2022

Sorgente Quaglietta	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Anno 2019	1.554	1.555	1.538	1.508	1.500	1.506	1.537	1.513	1.575	1.479	1.494	1.494
Anno 2020	1.498	1.450	1.461	1.462	1.466	1.470	1.470	1.469	1.455	1.469	1.416	1.408
Anno 2021	1.363	1.354	1.297	1.223	1.282	1.380	1.438	1.479	1.430	1.401	1.385	1.404
Anno 2022	1.305	1.286	1.298	1.314	1.335	1.383	1.520	1.569	1.504	1.509	1.515	1.537
Anno 2023	1.540	1.490	1.470	1.466	1.400	1.450	1.536	1.533	1.478	1.448	1.491	1.495

E' necessario precisare che da gennaio 2021 la quantità della fornitura idrica ai serbatoi di Salerno è stata ridotta mediamente di circa 250 l/s rispetto agli anni precedenti, e quindi da tale data questa società deriva dalla sorgente circa 250 l/s in meno.

Portate captate dalla sorgente Quaglietta



ASIS Salernitana Reti ed Impianti – Valutazione risorse idriche disponibili dell'ATO 4 «Sele»

Acquedotto dell'Alto Sele

L'acquedotto dell'Alto Sele, caratterizzato da una portata media di circa 350 l/s, è alimentato dalle sorgenti:

- **"Piceglie Alta", "Piceglie Bassa", "Pozzo Piceglie", "Acquabianca"**, ubicate nel comune di Senerchia (AV) e poste alle rispettive quote di 539, 511, 531, 680 s.l.m.m.;
- **"Ponticchio"**, ubicata nel comune di Calabritto (AV) e posta a quota 645 slmm;

L'acquedotto adduce acqua ai comuni di Valva, Laviano, Castelnuovo di Conza, Santomena, Colliano, Contursi Terme, Palomonte, Buccino, San Gregorio Magno, Romagnano al Monte, Ricigliano, Postiglione, Serre, Sicignano degli Alburni, Controne, Castelcivita, Aquara, Ottati, Sant' Angelo a Fasanello, Roccadaspide, Castel San Lorenzo, Felitto, Altavilla Silentina, Albanella, Capaccio, Giungano, Ogliastro Cilento, Prignano, Torchiara, Rutino, Laureana, Lustra, Vatolla, Perdifumo, oltre ad approvvigionare in sub-distribuzione la società CONSAC spa che serve l'area del Cilento.



Sorgenti Alto Sele	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Anno 2019	419	420	391	389	392	391	390	385	384	386	423	423
Anno 2020	399	399	416	413	383	371	393	424	406	404	408	428
Anno 2021	540	722	710	654	628	590	539	491	451	445	415	521
Anno 2022	464	455	448	557	524	518	476	445	428	407	449	481
Anno 2023	592	670	666	649	672	681	634	558	507	488	489	476

Portate captate dalle sorgenti Alto Sele (in l/s)

Dall'analisi dei dati si evince che i quantitativi disponibili sono in linea con quelli straordinari del 2021, ben al disopra a quelli degli anni 2017 e 2019 caratterizzati da una forte siccità.



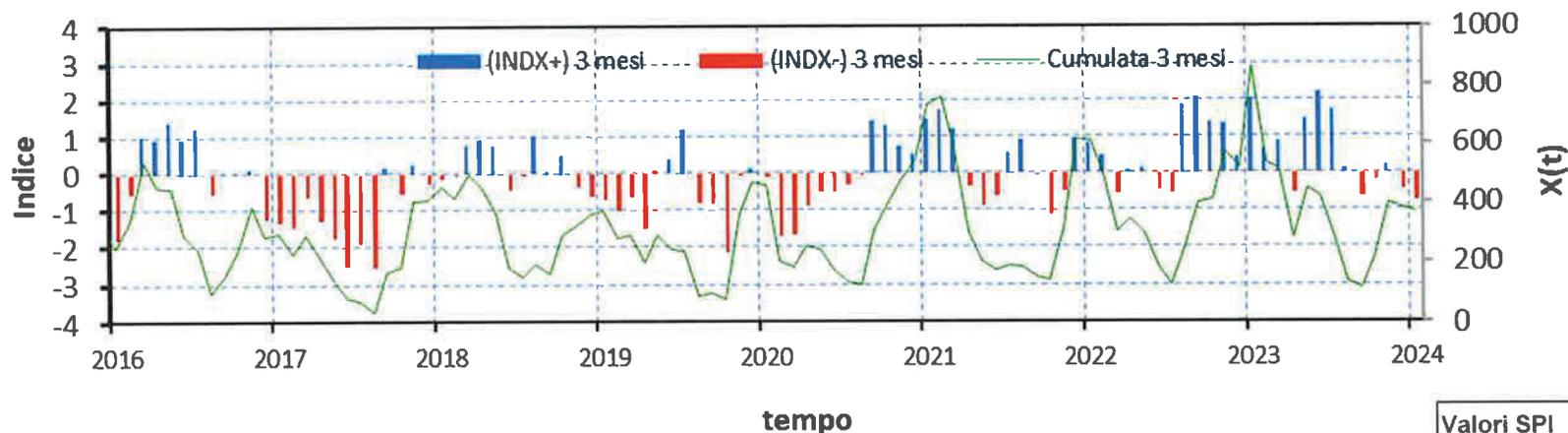
Indicatore SPI – pluviometri Caposele e Cassano Irpino (AV)





Indicatore SPI – pluviometro Caposele (AV)

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

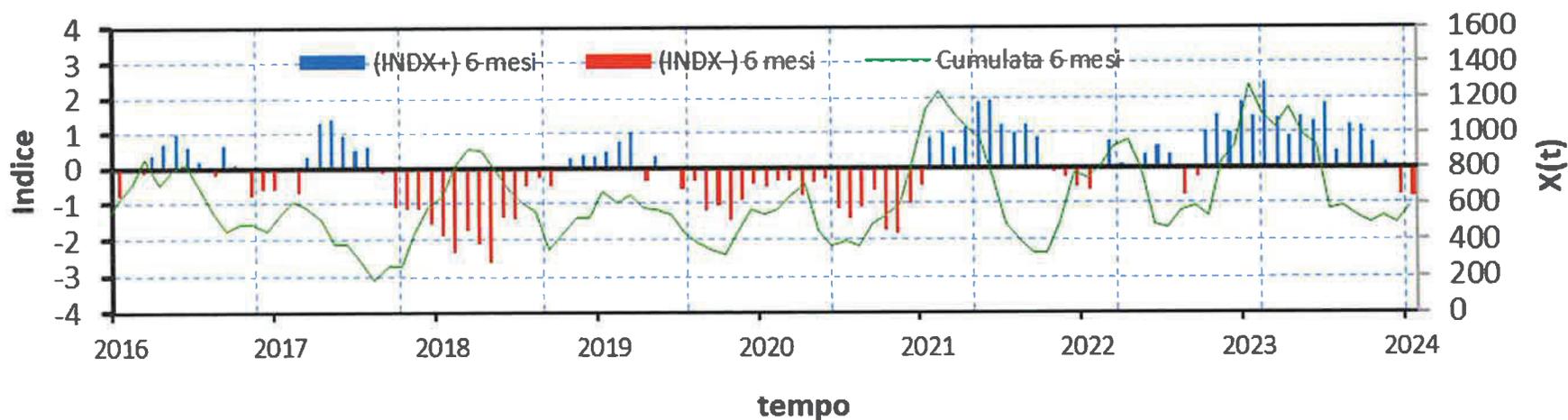


Pluviometro CAPOSELE (AV)

Periodo elaborazione 1951-2024. Visualizzazione gennaio 2016 – gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

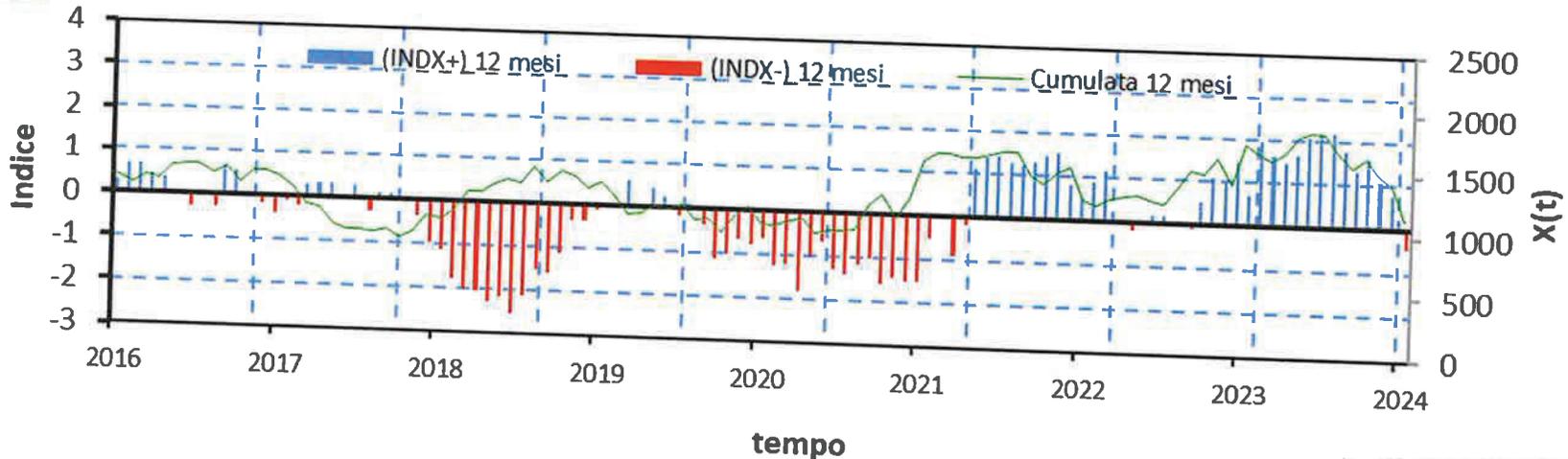
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – pluviometro Caposele (AV)

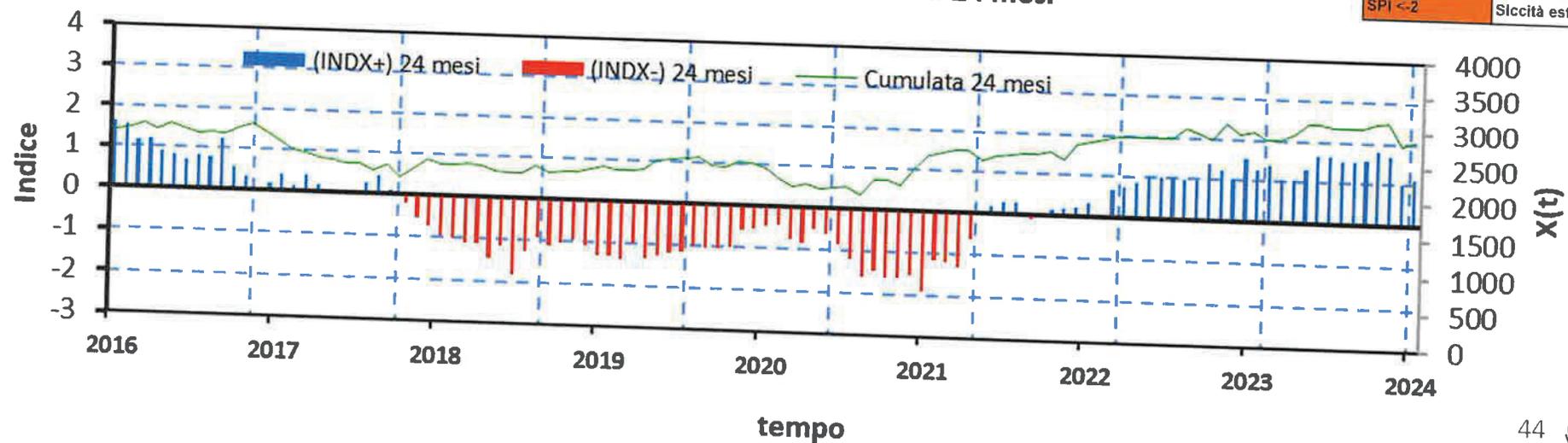
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro CAPOSELE (AV)
 Periodo elaborazione 1951-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI > 2	Umidità estrema
> 2 SPI > 1.5	Umidità severa
> 1.5 SPI > 1	Umidità moderata
> 1 SPI > -1	Nella norma
> -1 SPI > -1.5	Siccità moderata
> -1.5 SPI > -2	Siccità severa
SPI < -2	Siccità estrema

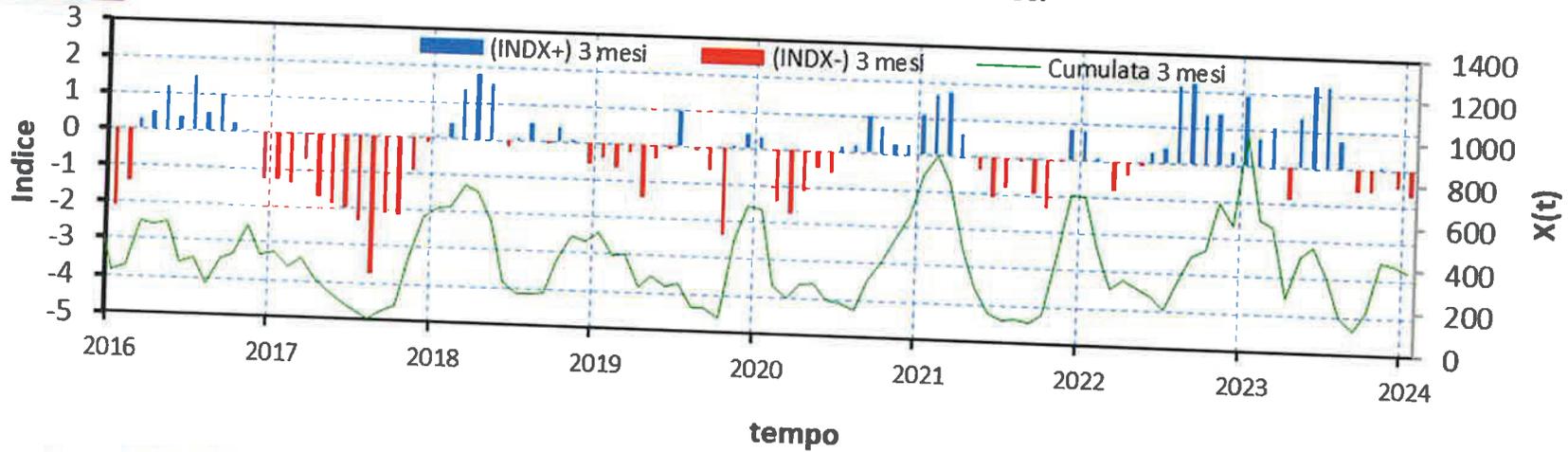
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





Indicatore SPI – pluviometro Cassano Irpino (AV)

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

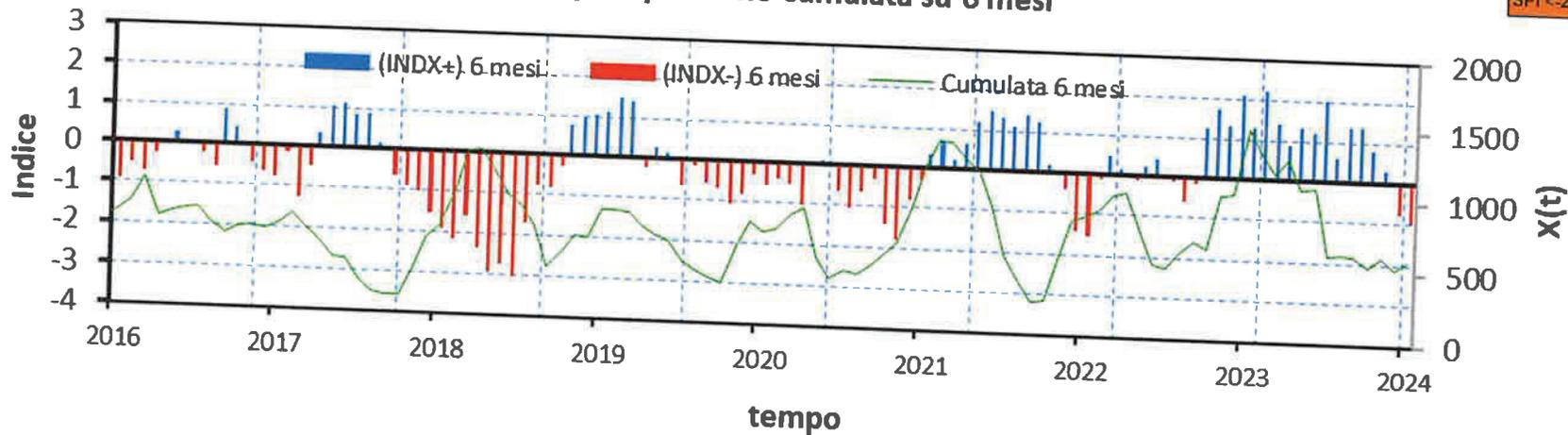


Pluviometro CASSANO IRPINO (AV)

Periodo elaborazione 1951-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
$SPI > 2$	Umidità estrema
$> 2 \text{ SPI} > 1.5$	Umidità severa
$> 1.5 \text{ SPI} > 1$	Umidità moderata
$> 1 \text{ SPI} > -1$	Nella norma
$> -1 \text{ SPI} > -1.5$	Siccità moderata
$> -1.5 \text{ SPI} > -2$	Siccità severa
$SPI < -2$	Siccità estrema

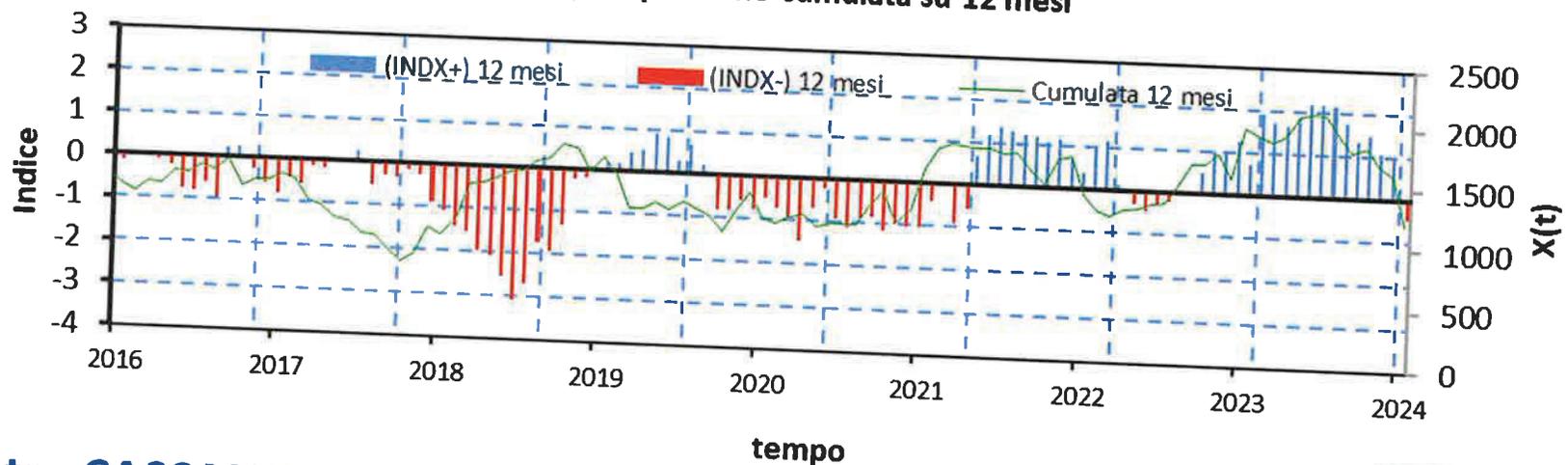
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – pluviometro Cassano Irpino (AV)

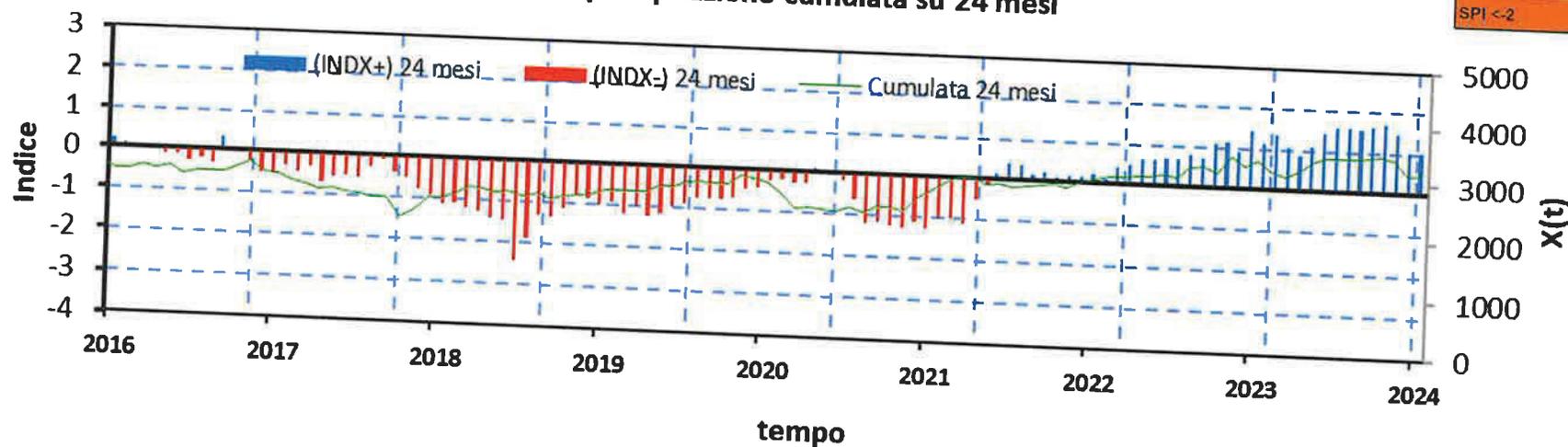
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro CASSANO IRPINO (AV)
 Periodo elaborazione 1951-2024.

Valori SPI	Legenda
$SPI > 2$	Umidità estrema
$> 2 \text{ SPI} > 1.5$	Umidità severa
$> 1.5 \text{ SPI} > 1$	Umidità moderata
$> 1 \text{ SPI} > -1$	Nella norma
$> -1 \text{ SPI} > -1.5$	Siccità moderata
$> -1.5 \text{ SPI} > -2$	Siccità severa
$SPI < -2$	Siccità estrema

SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





La Società Risorse Idriche Calabresi s.p.a. – So.Ri.Cal. è la società controllata dalla Regione Calabria a cui è affidata la gestione, il completamento, l'ammodernamento e l'ampliamento degli schemi idrici di grande adduzione, accumulo e potabilizzazione trasferiti alla Regione Calabria dalla disciolta Cassa per il Mezzogiorno nonché lo svolgimento del servizio idropotabile all'ingrosso in favore di tutti gli Utenti/Comuni calabresi.

Aggiornamento in merito allo stato delle disponibilità idriche presso le fonti di approvvigionamento

Captazioni di sorgenti

Le sorgenti non presentano riduzioni significative rispetto ai valori di portata ordinari degli acquedotti, ma rilevanti se valutate rispetto ai valori medi del periodo. È prevedibile, al perdurare dell'attuale siccità, una notevole carenza idrica nel medio termine. Fanno eccezione le sorgenti della Calabria tirrenica settentrionale (acquedotti Petrosa, Ferrera, Pantanelle, Abatemarco e minori) e quelle dell'Acquedotto Eiano (versanti meridionali del Massiccio del Pollino) – queste ultime caratterizzate da variazioni a scala pluriennale (trattasi di acquiferi carbonatici profondi).

Emungimento da pozzi

I pozzi, che forniscono il 50% circa della portata totale degli acquedotti gestiti da So.Ri.Cal., allo stato attuale, non presentano significative criticità. Occorre rilevare che la maggior parte dei pozzi è situata negli alvei alluvionali delle fiumare e per essi si è storicamente osservata una sostanziale stabilità delle portate emunte, anche a seguito di estesi periodi siccitosi.

Derivazioni da invasi

Il serbatoio del Menta – anche a causa delle derivazioni richieste per la contemporanea magra delle sorgenti del complementare Acquedotto del Tuccio – ha raggiunto **il volume invasato minimo di 6 hm³ nel corrente mese di febbraio. Tale volume corrisponde al solo 35 % del volume di massima regolazione (17.35 hm³).**

Le recenti precipitazioni (24-28 febbraio), anche superiori ai 200 mm in alcune stazioni in quota, hanno consentito di recuperare un volume di 2.2 hm³. Pertanto, **il volume invasato attuale è di 8.2 hm³, pari al 47% del volume di massima regolazione.**

Il serbatoio dell'Alaco presenta un volume invasato di 16.5 hm³, pari al 53% del volume di massima regolazione (31.4 hm³).

Entrambi i valori dei volumi invasati sono da ritenersi molto al disotto della media del periodo – circostanza ulteriormente più gravosa in considerazione della scarsità/assenza di copertura nevosa nei due bacini idrografici.



Aggiornamento in merito allo stato delle disponibilità idriche presso le fonti di approvvigionamento

Derivazioni da corsi d'acqua

Le derivazioni ad acqua fluente (traverse) presentano portate ancora eccedenti rispetto a quelle che vengono ordinariamente avviate al trattamento.

Tra le derivazioni subalvee (gallerie drenanti), una spiccata criticità si è registrata per l'**Acquedotto del Tuccio**, in prossimità di Reggio Calabria e a servizio delle aree periferiche meridionali della città. **La riduzione della portata drenata ha superato il 40% nel mese di gennaio (rispetto ai valori ordinari dello stesso mese, pari a 260 l/s), con ripercussioni anche sul complementare Acquedotto del Menta. I recenti apporti meteorici sopra citati hanno determinato una marcata inversione di tendenza. Al perdurare della scarsità degli afflussi, si prevedono criticità nel medio termine.**

Azioni individuate e/o poste in essere per la gestione di eventuali condizioni di scarsità idrica

È stata ridotta del 30% la portata derivata dal serbatoio del Menta, con contestuale attivazione di pozzi nell'area urbana di Reggio Calabria.

Sono state incrementate le attività, già condotte da diversi anni, di pulizia dei pozzi. Trattasi di interventi mirati eseguiti con tecniche specifiche per tipologia di opera e per caratteristiche delle acque. Si evidenzia che, a seguito della siccità del 2017, tali attività hanno prodotto risultati significativi in termini di aumento delle portate emunte.

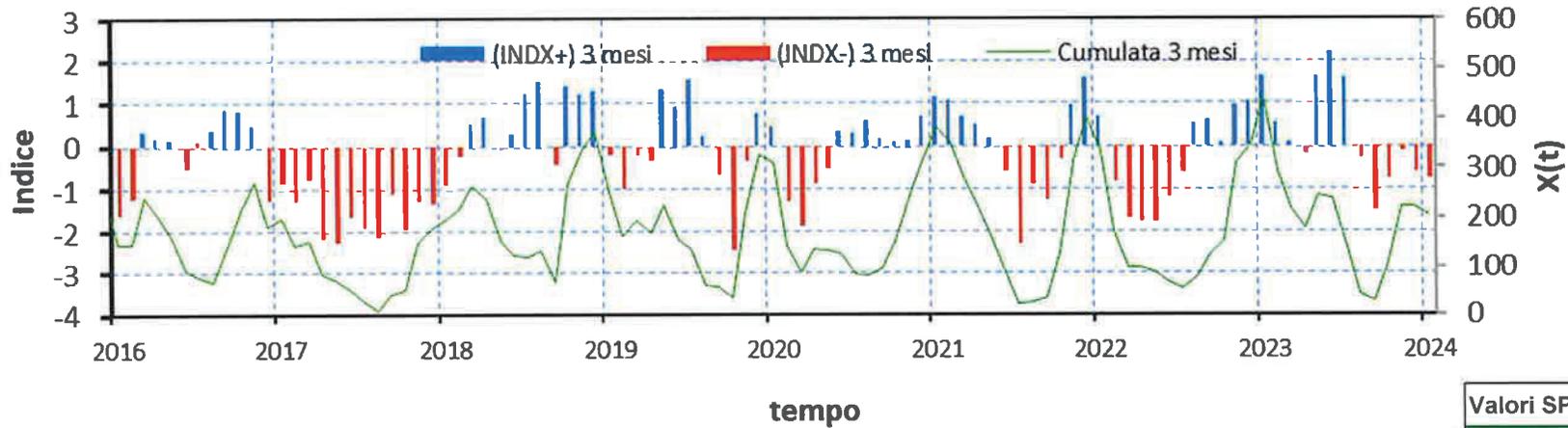
Indicatore SPI – Regione Calabria





Indicatore SPI – Tarsia (CS)

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

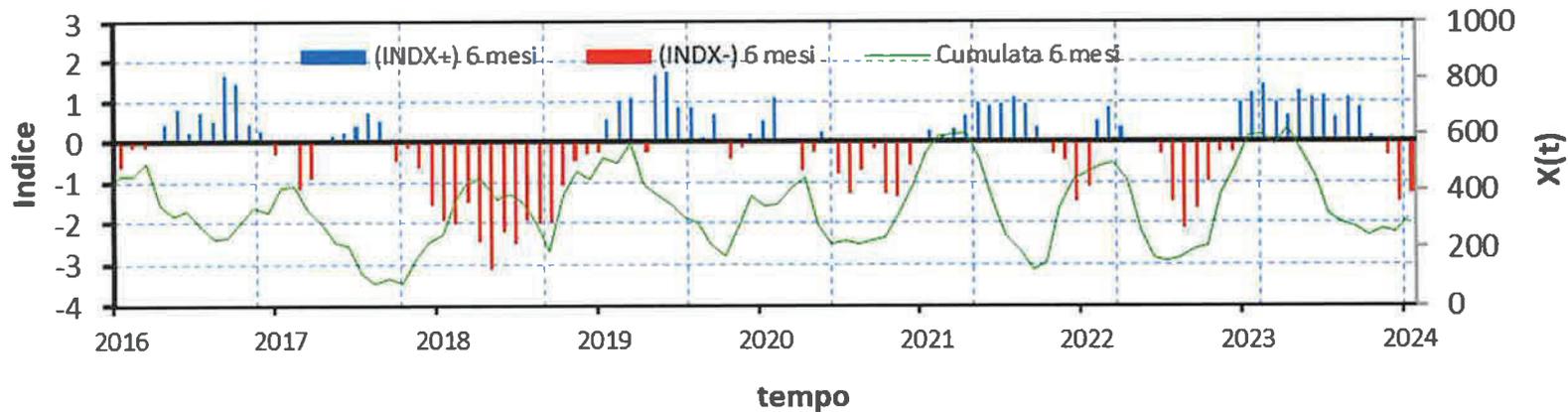


Pluviometro TARSIA (CS)

Periodo elaborazione 1989-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

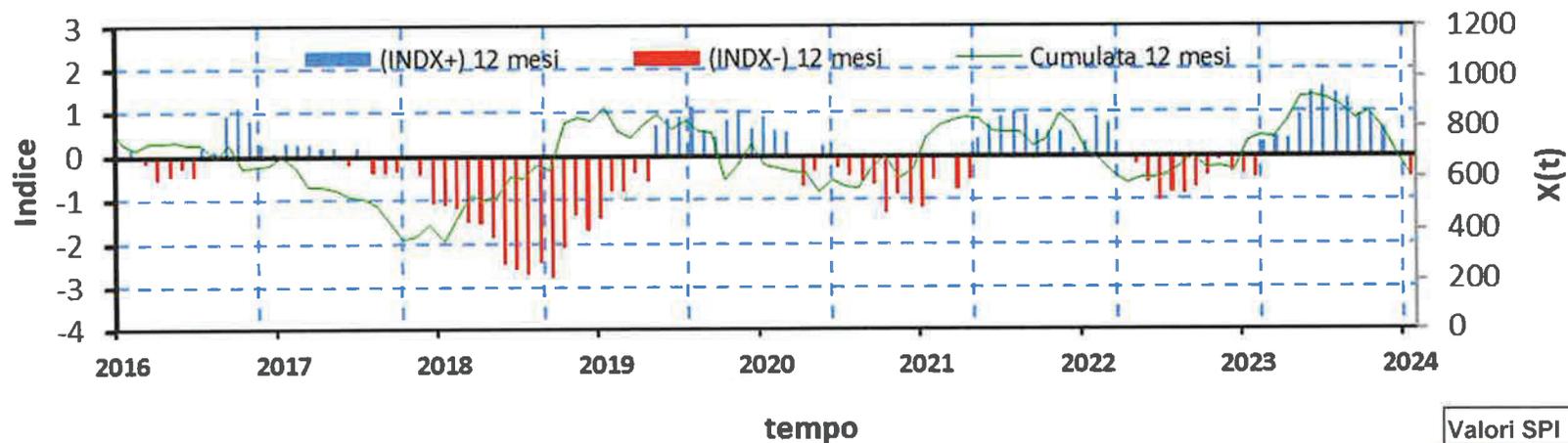
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – Tarsia (CS)

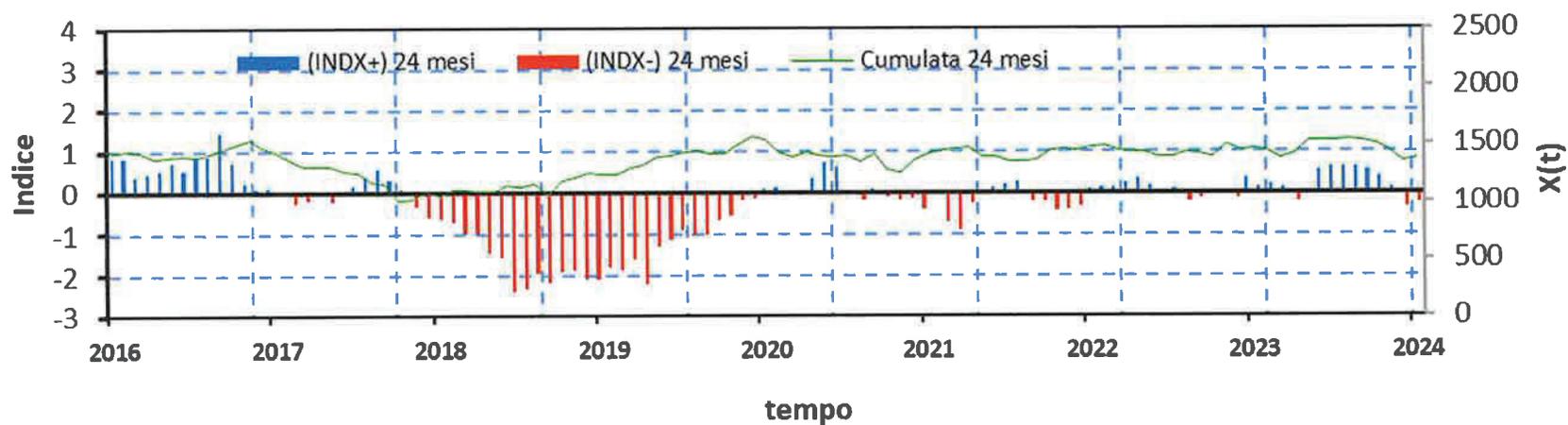
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro TARSIA (CS)
 Periodo elaborazione 1989-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

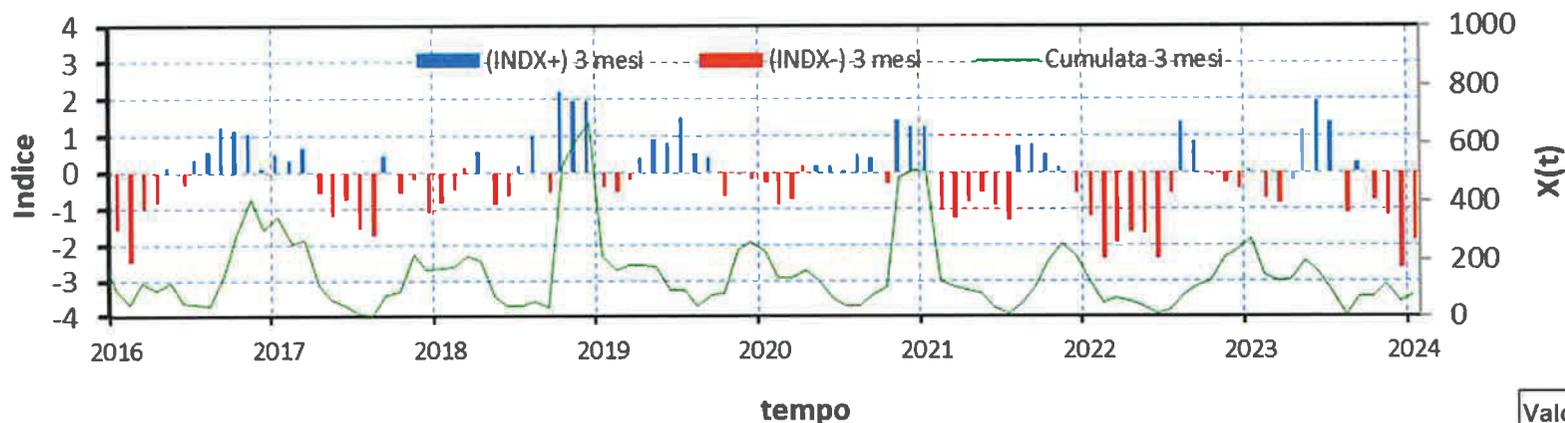
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





Indicatore SPI – Crotone (KR)

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

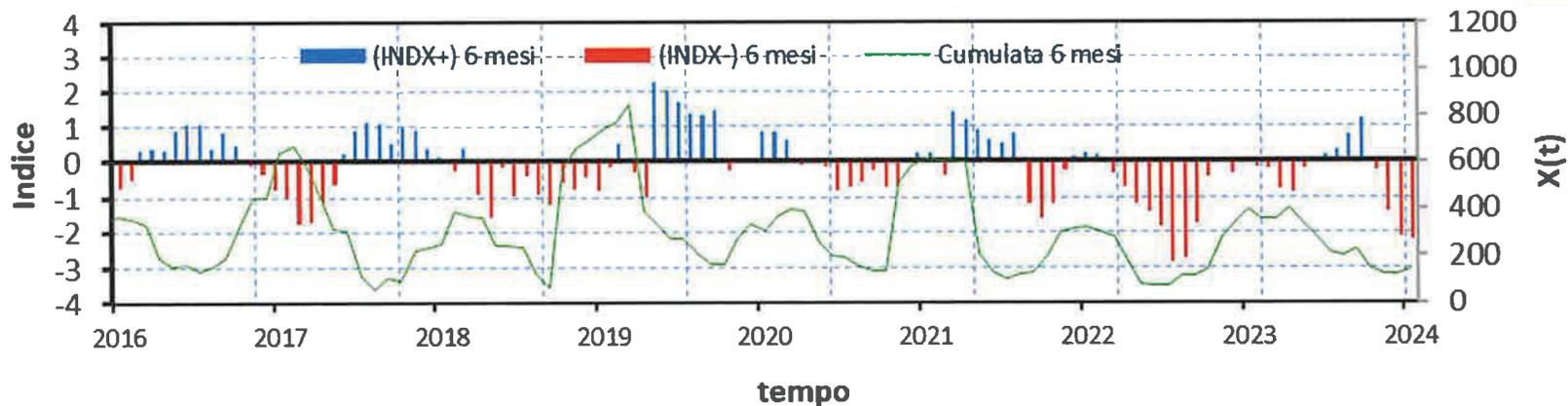


Pluviometro Crotone (KR)

Periodo elaborazione 1919-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI > 2	Umidità estrema
> 2 SPI > 1.5	Umidità severa
> 1.5 SPI > 1	Umidità moderata
> 1 SPI > -1	Nella norma
> -1 SPI > -1.5	Siccità moderata
> -1.5 SPI > -2	Siccità severa
SPI < -2	Siccità estrema

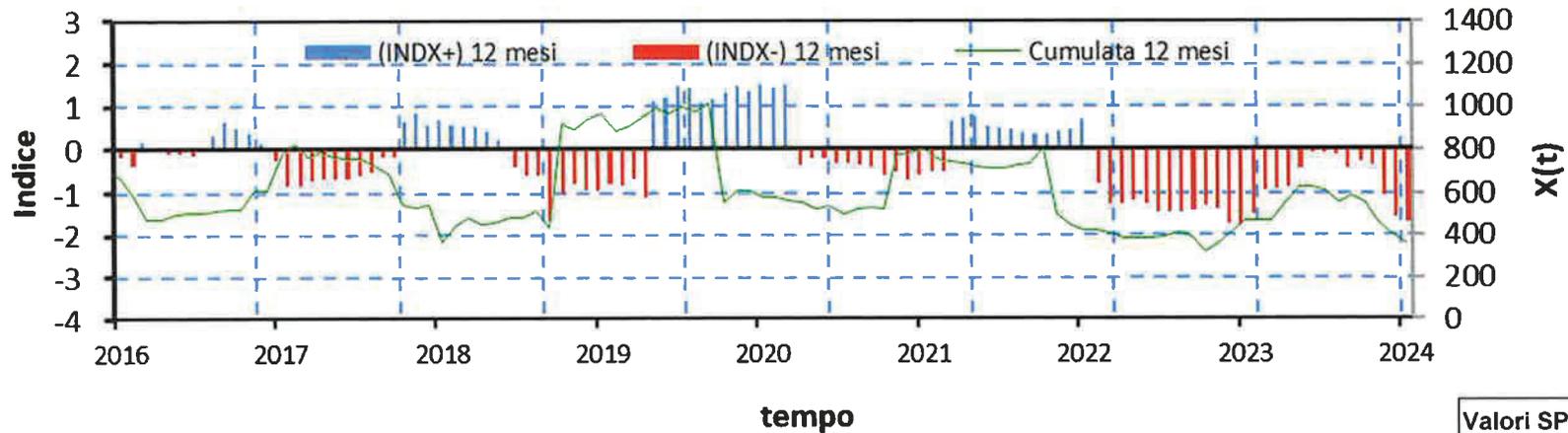
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – Crotone (KR)

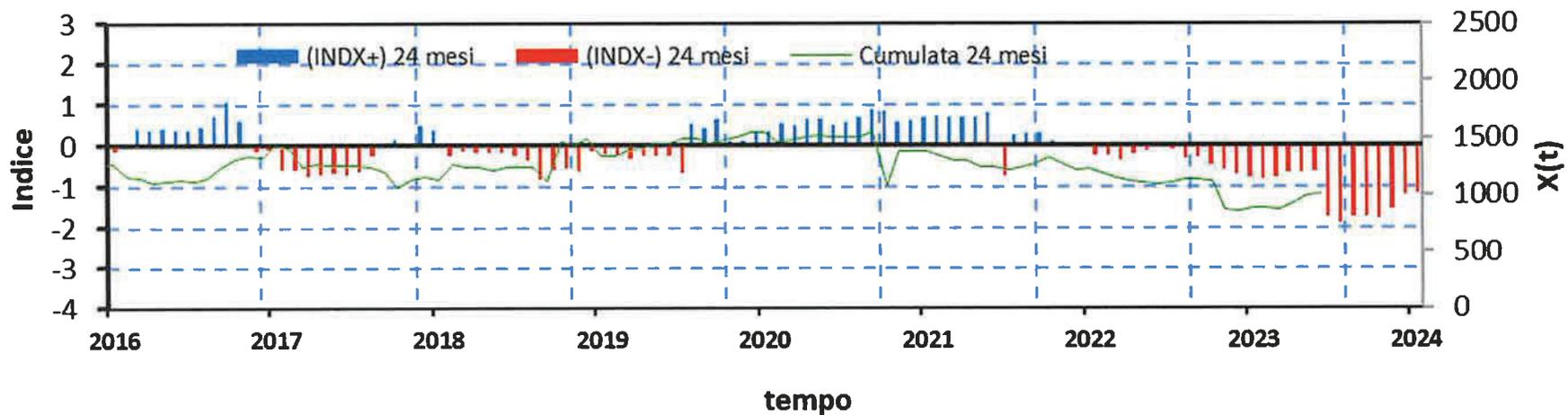
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro Crotone (KR)
 Periodo elaborazione 1919-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

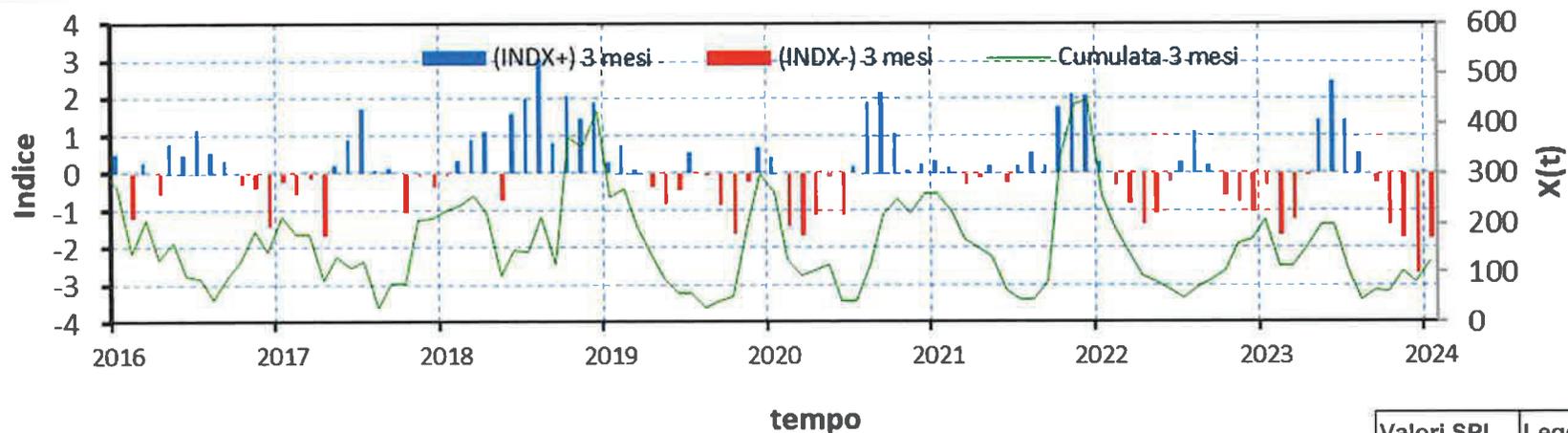
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





Indicatore SPI – Reggio Calabria (RC)

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

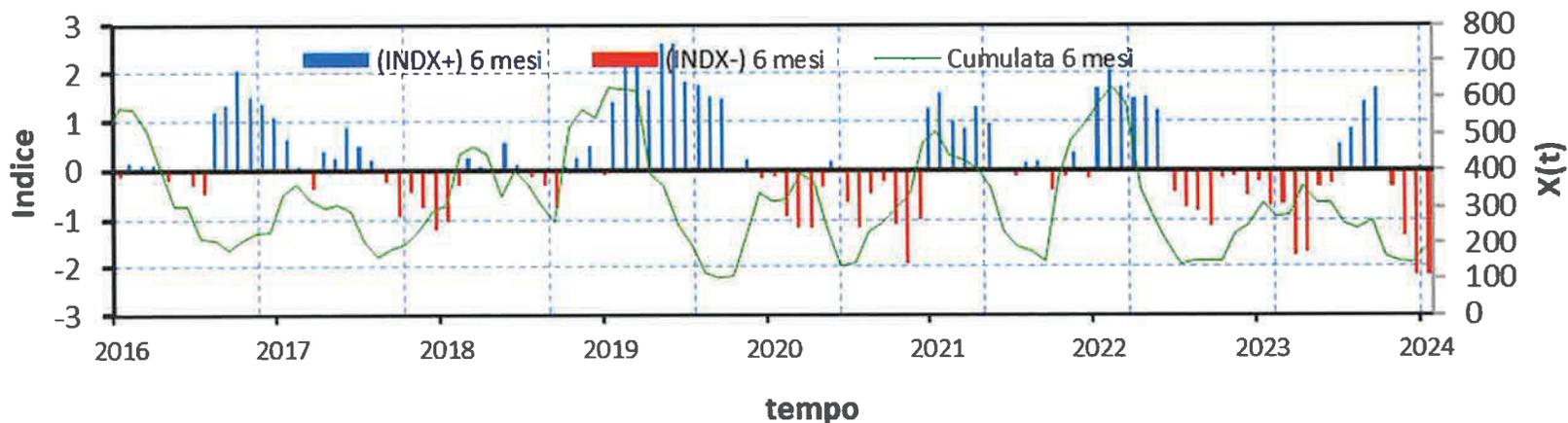


Pluviometro Reggio Calabria (RC)

Periodo elaborazione 1982-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

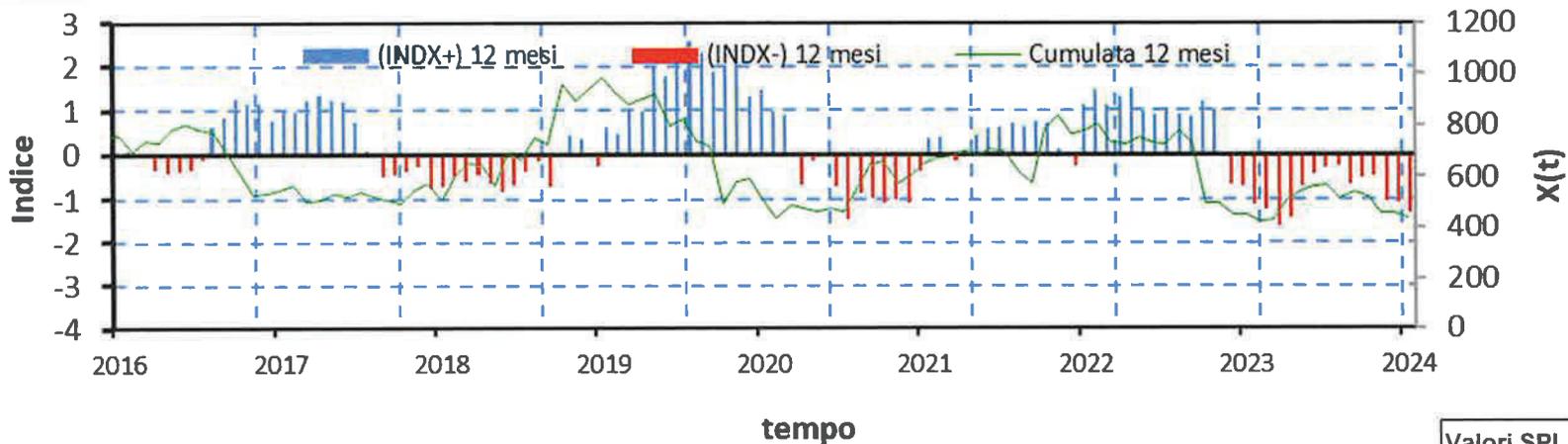
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi





Indicatore SPI – Reggio Calabria (RC)

SPI precipitazione cumulata su 12 mesi

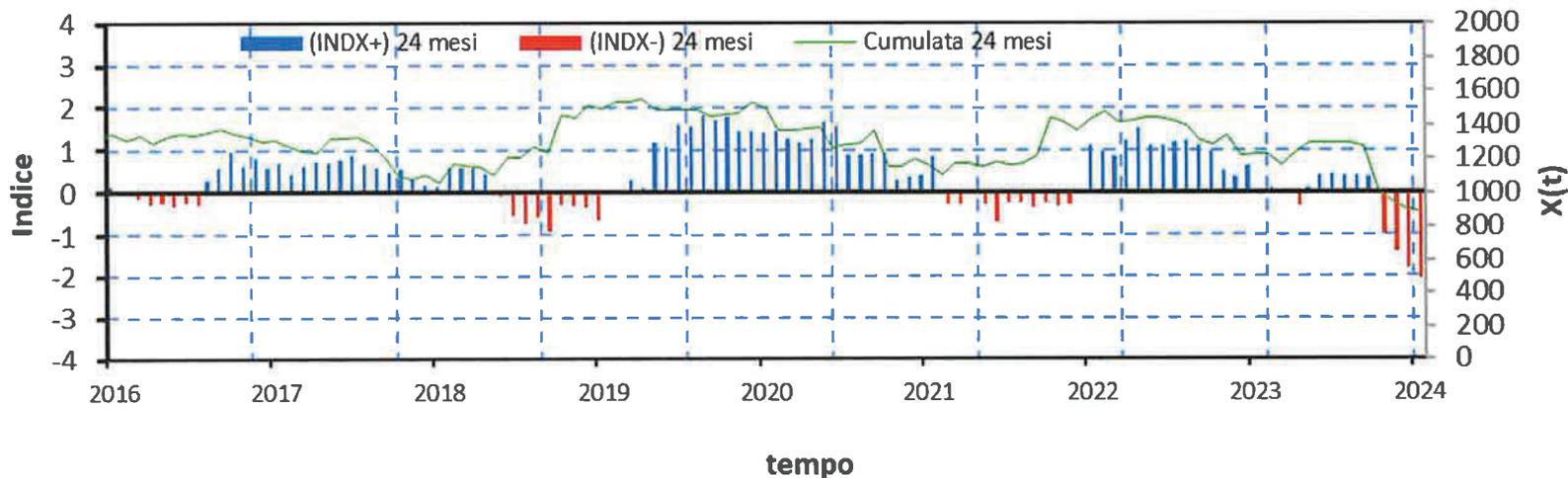


Pluviometro Reggio Calabria (RC)

Periodo elaborazione 1982-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

SPI precipitazione cumulata su 24 mesi



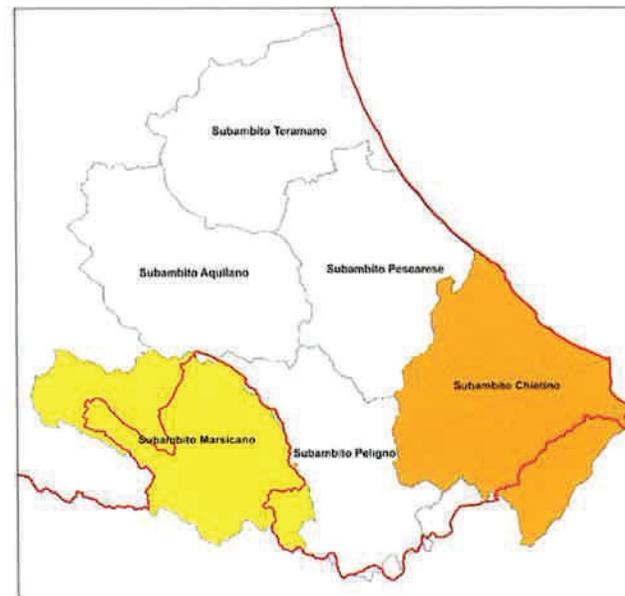


REGIONE ABRUZZO - Proposta di stato di severità idrica luglio 2023



TERRITORIO	STATO SEVERITA' (*)
Subambito Marsicano	BASSA
Subambito Chietino	MEDIA

(*) Giudizio basato sulle informazioni fornite dai Gestori del Servizio Idrico integrato e condiviso con i medesimi Gestori.



Sub-ambito Marsicano - SEVERITA' IDRICA BASSA

Nel periodo corrente, considerate le periodiche precipitazioni che hanno interessato il territorio gestito, tutte le primarie fonti di captazione utilizzate a scopo idropotabile manifestano moderati segni di ripresa e mantengono portate significative che riescono a soddisfare il fabbisogno richiesto dai primari sistemi acquedottistici della rete di adduzione. Nonostante la disponibilità idrica sulla rete di adduzione, attualmente in 9 comuni (in aggiunta ad altri 4 appartenenti al Distretto Meridionale) dei 33 serviti si attua una turnazione oraria per la distribuzione della risorsa idrica a causa di carenze strutturali della stessa rete.

Sub-ambito Chietino - SEVERITA' IDRICA MEDIA

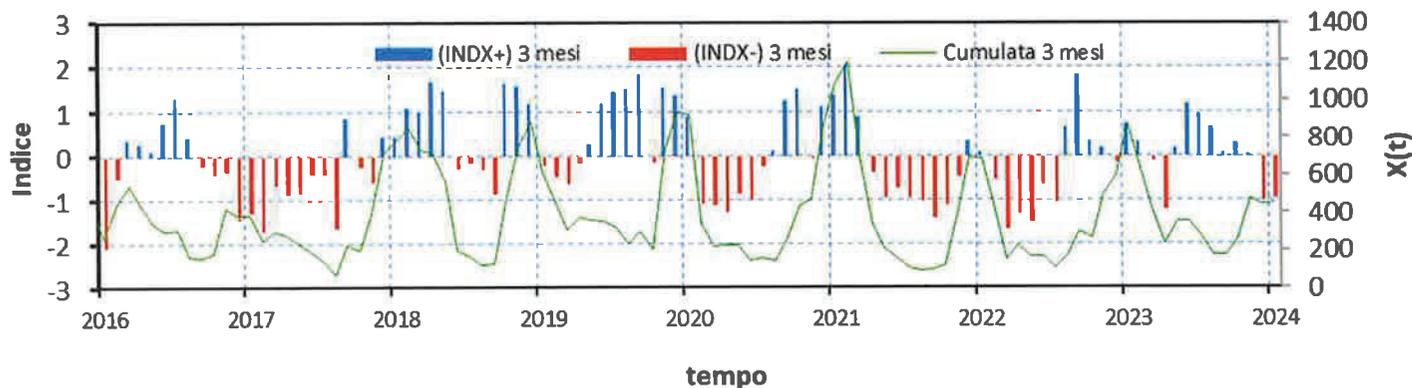
Il grado di severità viene valutato Medio in quanto, per quanto riguarda l'acquedotto Verde, principale opera di presa, la disponibilità idrica garantita dall'omonima sorgente, pari a 1.090 l/s, situazione che ha comportato l'utilizzo dei tre pozzi come sorgenti integrative, permane in termini assoluti sufficiente a soddisfare la richiesta degli utenti finali, salvo situazioni locali dovute essenzialmente alla carenza strutturale della rete. In riferimento alla sorgente Sinello, l'aumento del numero dei comuni interessati da turnazioni (da n. 3 a n. 9 rispetto all'ultimo aggiornamento) è dovuto, oltre alla carenza strutturale della rete, anche alla scarsità di precipitazioni e all'aumento di temperatura, circostanza che ha comportato una minore disponibilità della risorsa idrica, inferiore rispetto al fabbisogno stimato dal Gestore.

Proseguono le interruzioni programmate che attualmente interessano 18 Comuni (di cui 12 appartenenti al Distretto dell'Appennino Meridionale), su 87 serviti (in aumento rispetto al precedente aggiornamento), il cui periodo di sospensione e le località coinvolte sono correlate soprattutto alle infrastrutture idriche deficitarie rispetto alle necessità.



Indicatore SPI – Roccavivi – San Vincenzo Valle Roveto (AQ)

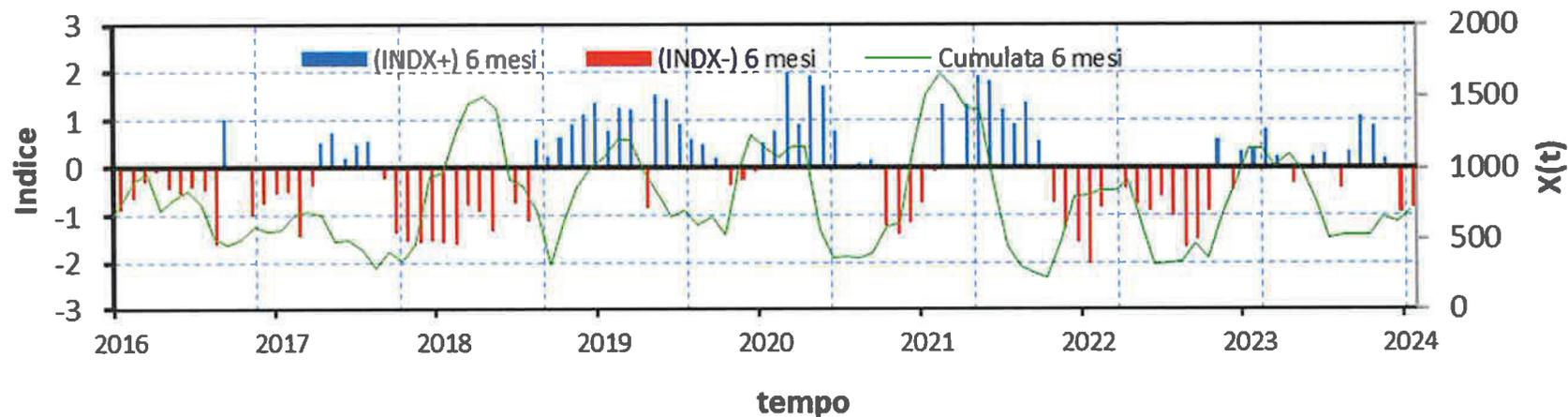
SPI precipitazione cumulata su 3 mesi



Pluviometro Roccavivi (AQ)

Periodo elaborazione 2009-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

SPI precipitazione cumulata su 6 mesi

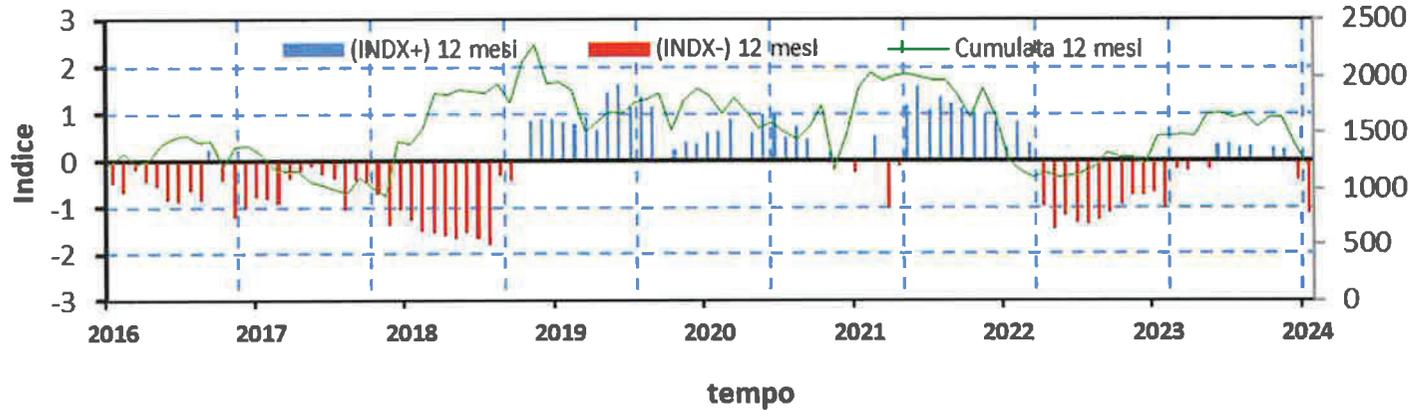


Valori SPI	Legenda
SPI > 2	Umidità estrema
> 2 SPI > 1.5	Umidità severa
> 1.5 SPI > 1	Umidità moderata
> 1 SPI > -1	Nella norma
> -1 SPI > -1.5	Siccità moderata
> -1.5 SPI > -2	Siccità severa
SPI < -2	Siccità estrema



Indicatore SPI – Roccavivi – San Vincenzo Valle Roveto (AQ)

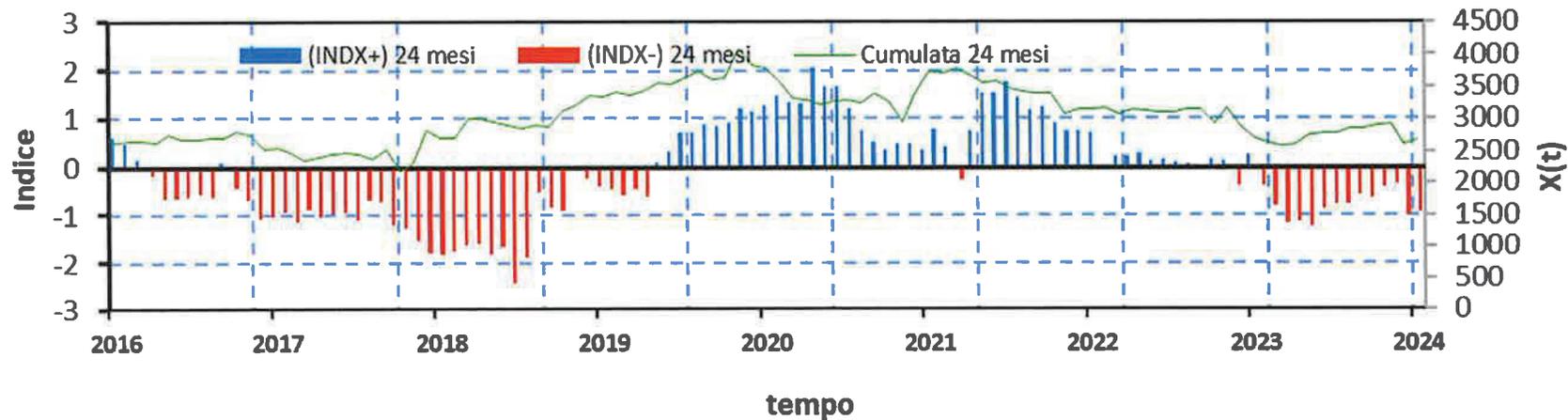
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro Roccavivi (AQ)
 Periodo elaborazione 2009-2024.

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

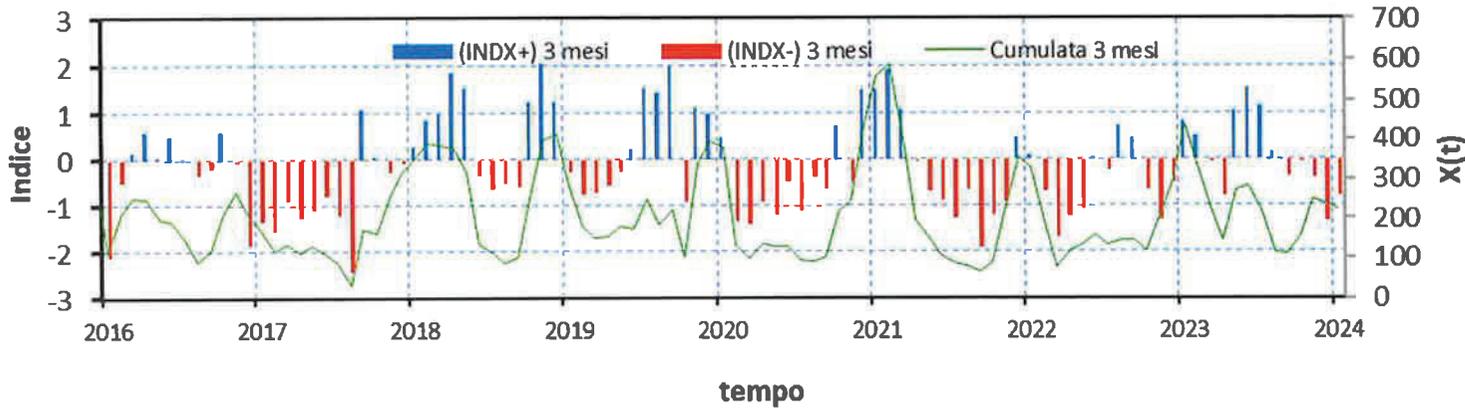
SPI precipitazione cumulata su 24 mesi





Indicatore SPI – Stazione Casa Incile

SPI precipitazione cumulata su 3 mesi

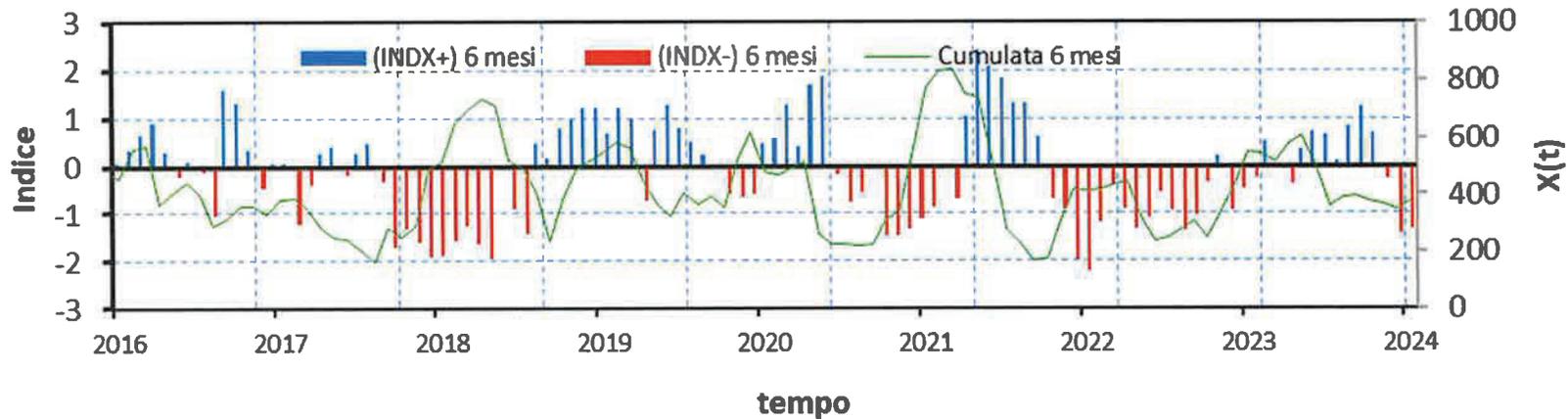


Pluviometro Casa Incile

Periodo elaborazione 2012-2024. Visualizzazione gennaio 2016 - gennaio 2024

Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema

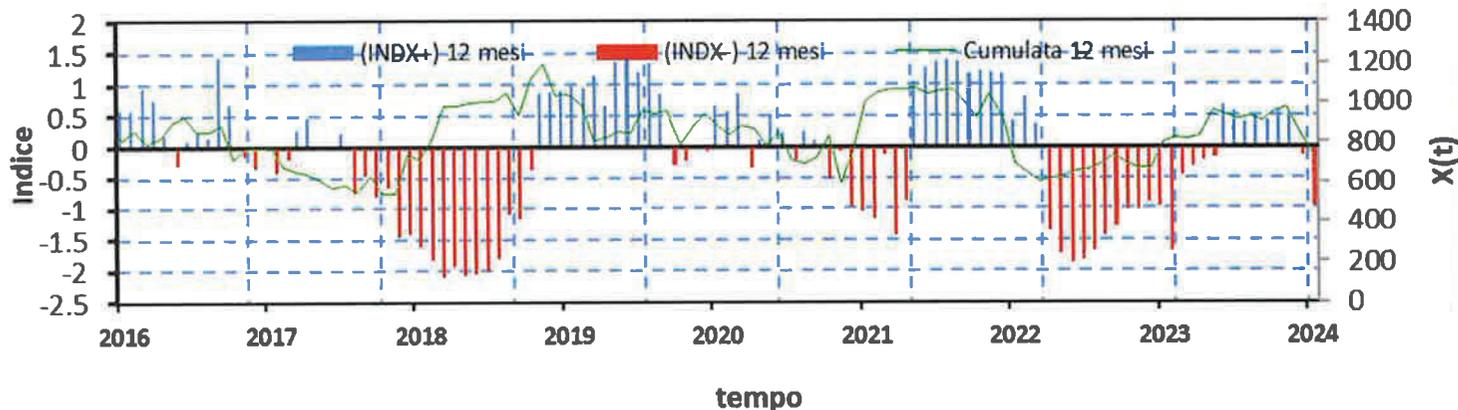
SPI precipitazione cumulata su 6 mesi



Indicatore SPI – Stazione Casa Incile



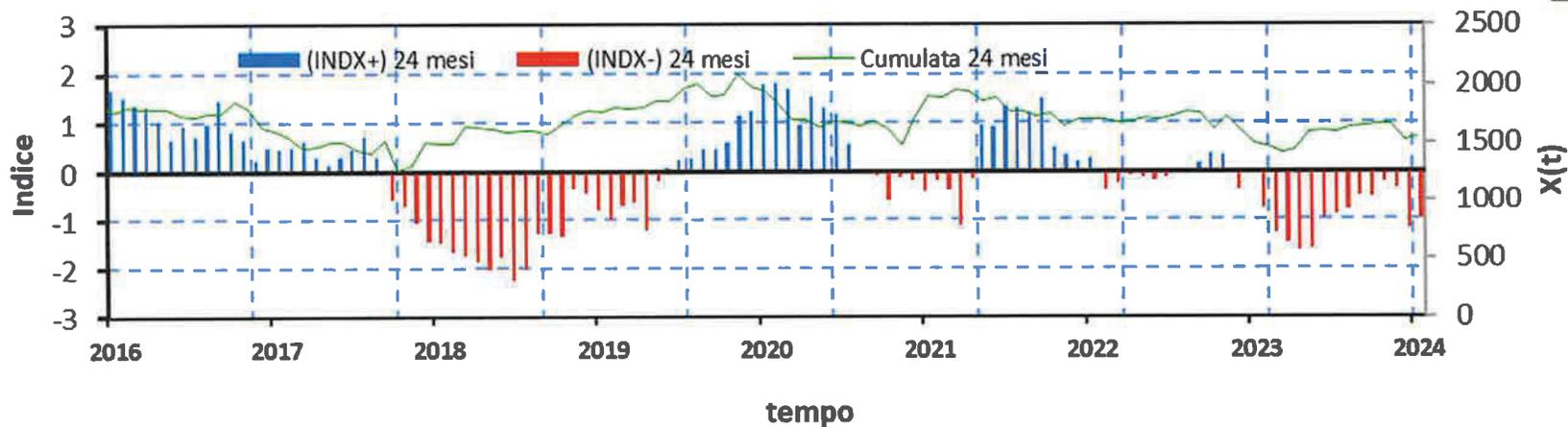
SPI precipitazione cumulata su 12 mesi



Pluviometro Casa Incile

Periodo elaborazione 2012-2024.

SPI precipitazione cumulata su 24 mesi



Valori SPI	Legenda
SPI >2	Umidità estrema
>2 SPI > 1.5	Umidità severa
>1.5 SPI >1	Umidità moderata
>1 SPI > -1	Nella norma
>-1 SPI >-1.5	Siccità moderata
>-1.5 SPI >-2	Siccità severa
SPI <-2	Siccità estrema



REGIONE LAZIO - Scenario severità idrica

Acea Ato5 – Frosinone

Si sono analizzate tre fonti superficiali di altura con la relativa rete di pluviometri. Le fonti in esame sono state scelte perché più sensibili alla assenza di precipitazioni e sono degli alert significativi per tutti gli acquedotti gestiti da ATO5.

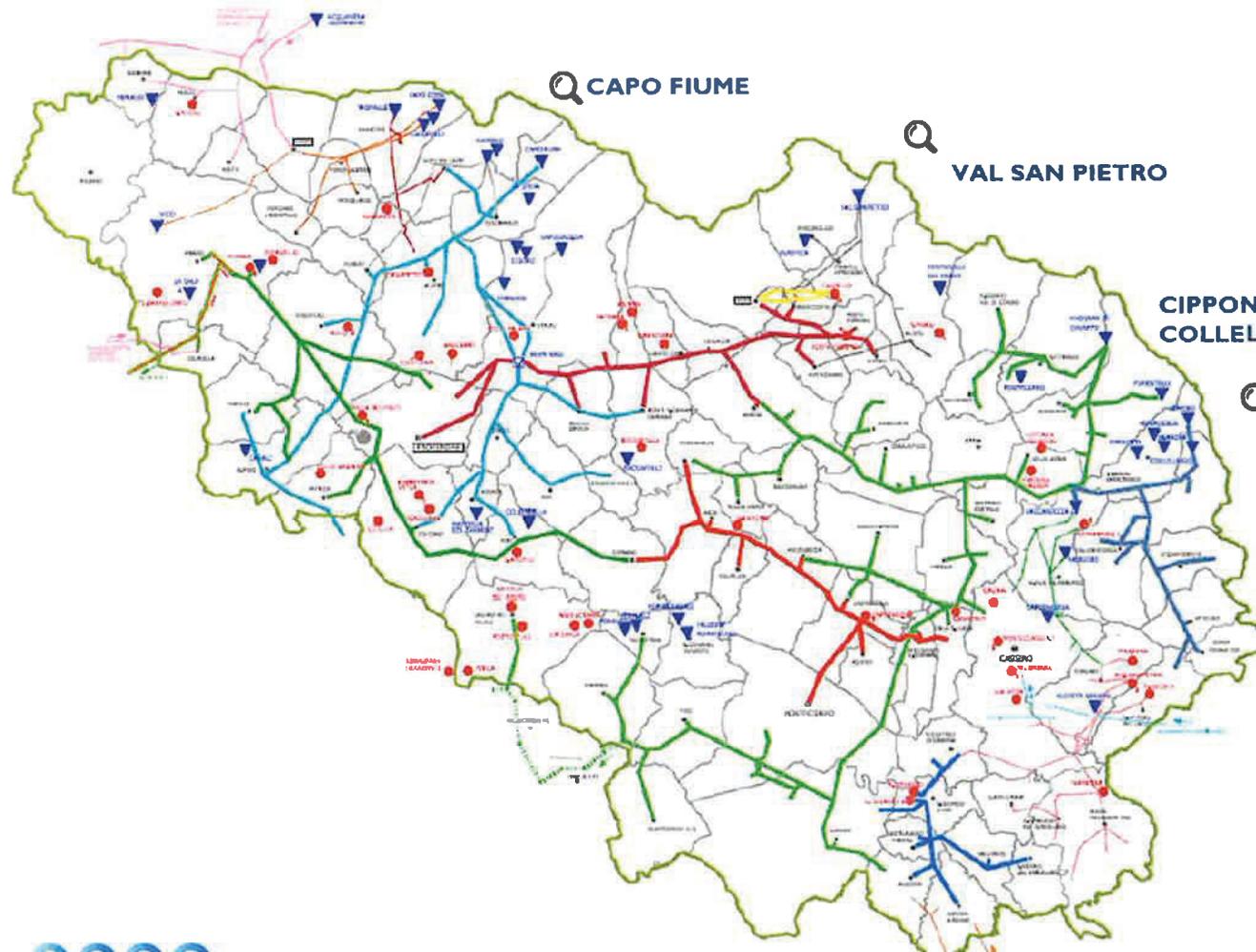
Geograficamente corrispondono al nord, centro e sud della dorsale appenninica dell'ATO5.

Ubicazione

Capo Fiume (Colleparado) tra i Monti Ernici.

Val San Pietro (Campoli Apennino) alle pendici occidentali del Monte Colle Uomo.

Cippone e Collelungo (Vallerotonda) nel cuore delle Mainarde.





REGIONE LAZIO - Scenario severità idrica

Acea Ato5 – Frosinone



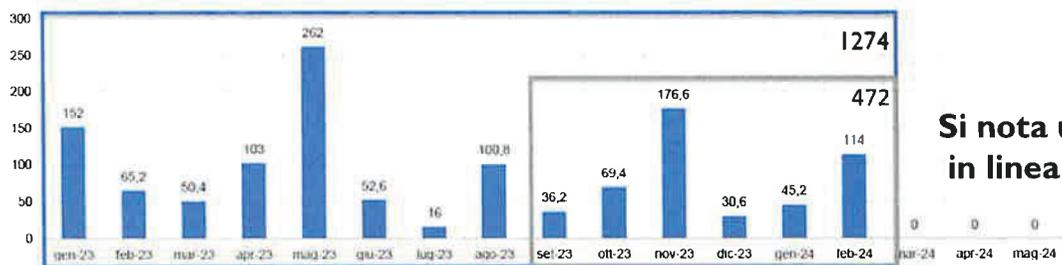
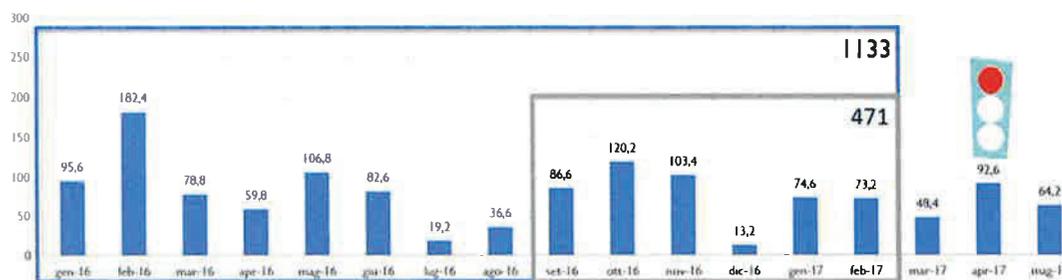
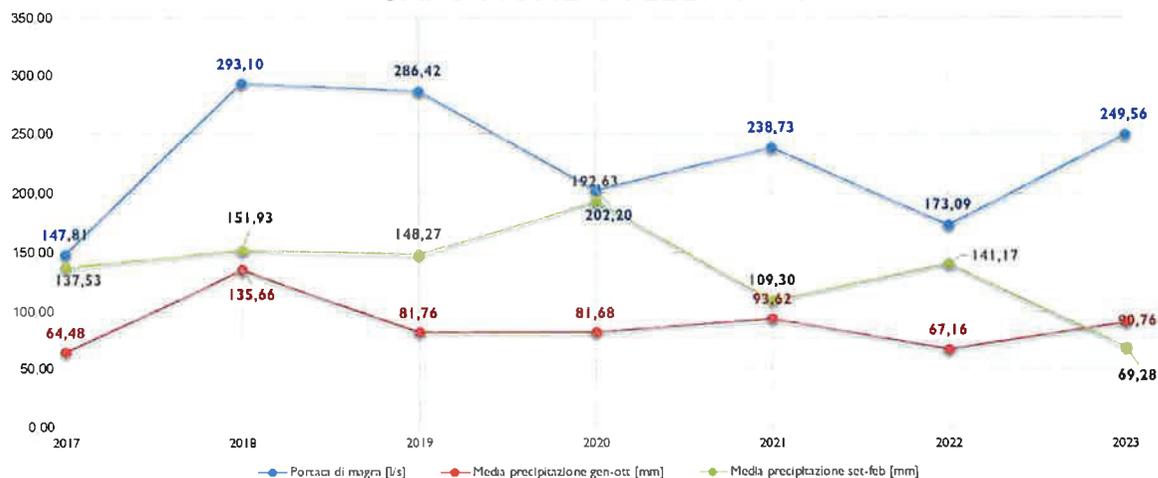
REGIONE LAZIO

Dati pluviometrici analizzati:

primi 10 mesi dell'anno (magra sorgentizia tipicamente tra ottobre e novembre) e ultimi 6 mesi.

Si nota un 2023 in linea con gli anni precedenti e mediamente circa 50 mm in meno di precipitazioni negli ultimi 6 mesi.

CAPO FIUME-COLLEPARDO



Focus di confronto con 2017, mm di pioggia:

Si nota una situazione pluviometrica in linea con il 2017.





REGIONE LAZIO - Scenario severità idrica

Acea Ato5 – Frosinone



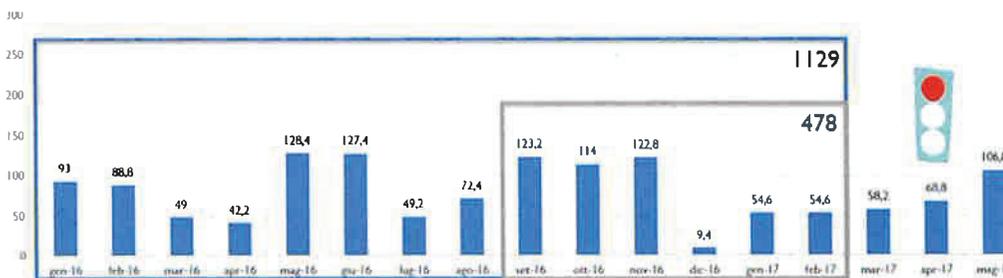
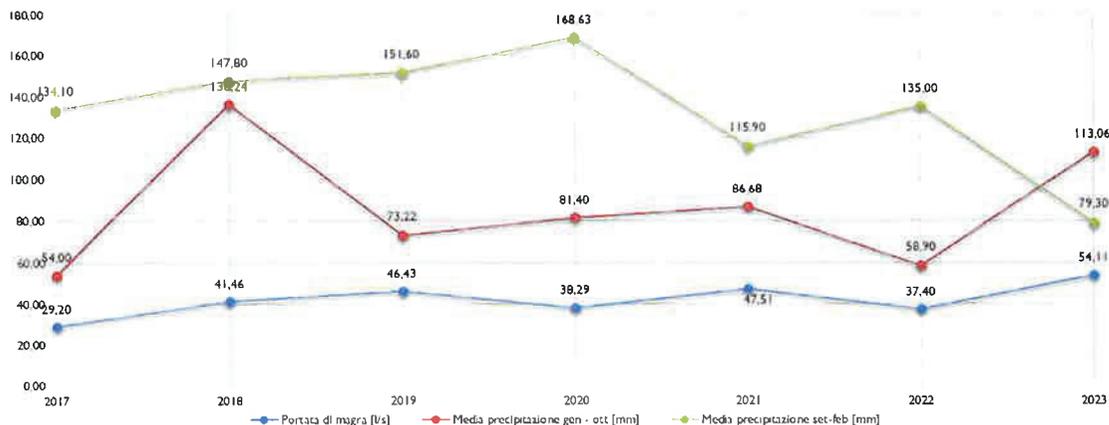
REGIONE LAZIO

Dati pluviometrici analizzati:

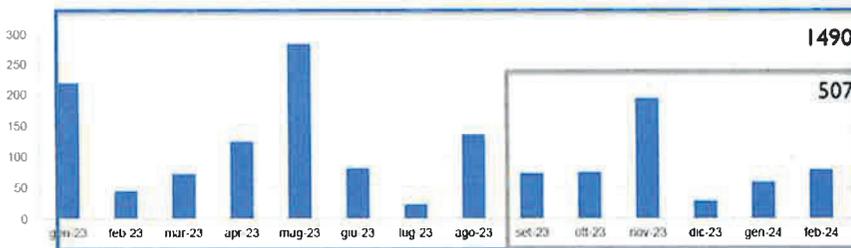
primi 10 mesi dell'anno (magra sorgentizia tipicamente tra ottobre e novembre) e ultimi 6 mesi.

Si nota un 2023 in linea con gli anni precedenti e mediamente circa 50 mm in meno di precipitazioni negli ultimi 6 mesi.

VAL SAN PIETRO –CAMPOLI APPENNINO



Focus di confronto con 2017, mm di pioggia:



Si nota una situazione pluviometrica in linea con il 2017.



REGIONE LAZIO - Scenario severità idrica



Acea Ato5 – Frosinone



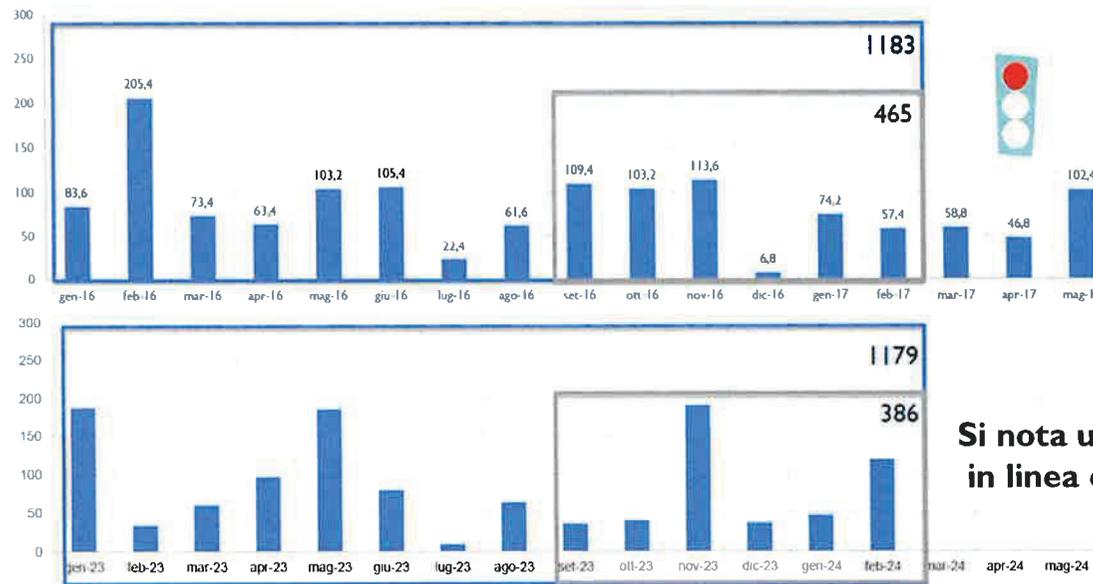
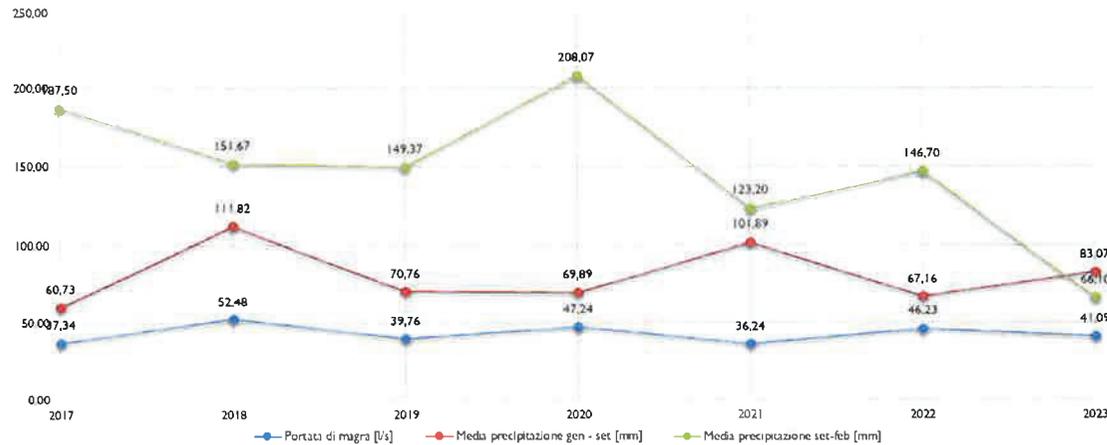
REGIONE LAZIO

Dati pluviometrici analizzati:

primi 10 mesi dell'anno (magra sorgentizia tipicamente tra ottobre e novembre) e ultimi 6 mesi.

Si nota un 2023 in linea con gli anni precedenti e mediamente circa 50 mm in meno di precipitazioni negli ultimi 6 mesi.

CIPPONE COLLELUNGO -VALLEROTONDA



Focus di confronto con 2017, mm di pioggia:

Si nota una situazione pluviometrica in linea con il 2017.



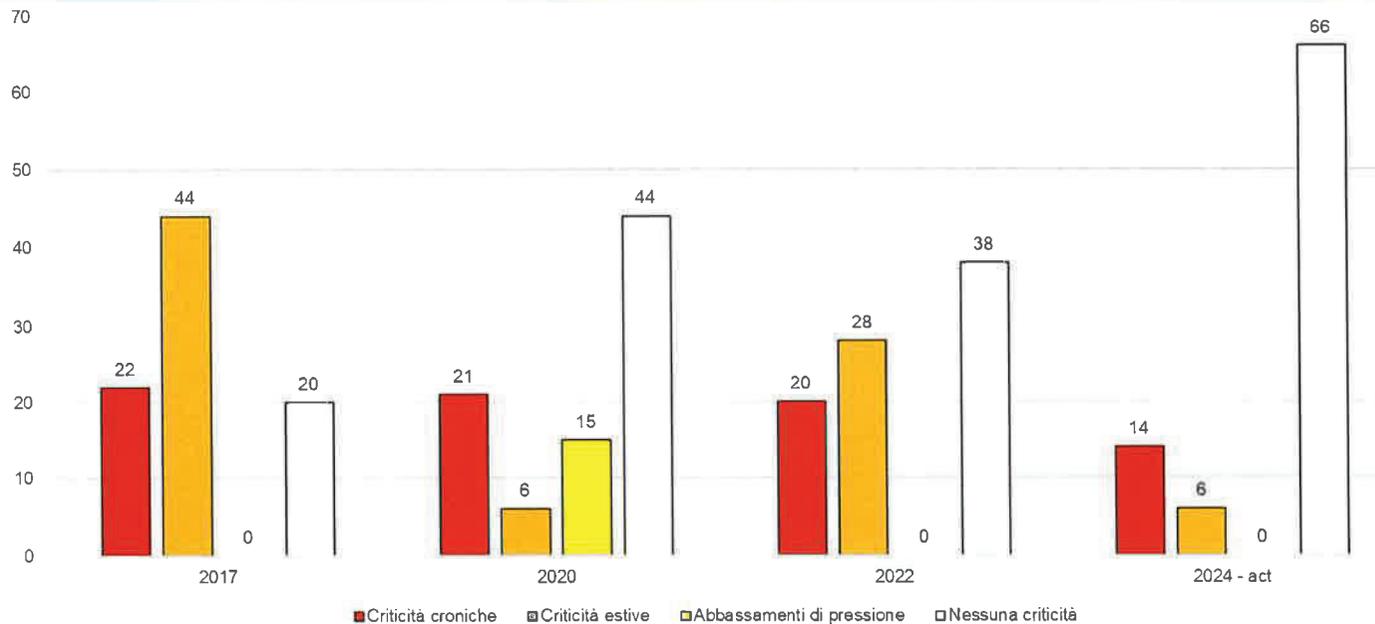
REGIONE LAZIO - Scenario severità idrica



Acea Ato5 – Frosinone



La combinazione di questi fattori determina scenari di criticità differenziati che si traducono in turnazioni con interruzioni maggiori nel periodo di maggior consumo; si registra comunque un miglioramento rispetto a quanto indicato nella precedente seduta.





REGIONE LAZIO - Scenario severità idrica

Acea Ato2 – Roma



DENOMINAZIONE	COMUNE	TIPO DI CAPTAZIONE	NOTE
Pozzo Massena del Monte (acc. Tufina)	Ardea	Pozzo	
Pozzo Fraselli Pompa	Artena	Pozzo	
Pozzo Marafini	Artena	Pozzo	
Pozzo Ilma	Artena	Pozzo	
Pozzo Fontana a Valle n.1	Capratica Prenestina	Pozzo	
Pozzo Piscia Nuovo	Cave	Pozzo	
Pozzo Rio n.1	Cave	Pozzo	
Pozzo San Bartolomeo	Cave	Pozzo	
Pozzo Piccoli Vecchio	Cave	Pozzo	
Pozzo 2	Collierno	Pozzo	
Pozzo 3	Collierno	Pozzo	
Pozzo 4	Collierno	Pozzo	
Pozzo 7	Collierno	Pozzo	
Pozzo 9	Collierno	Pozzo	
Pozzo Petrus	Gavignano	Pozzo	
Pozzo parco degli Eliaii	Genazzano	Pozzo	
Pozzo San Filippo	Genazzano	Pozzo	
Pozzo nuovo 200	Montelanico	Pozzo	
Pozzo La Cons	Paestrina	Pozzo	
Pozzo Vivaro	Rocca di Papa	Pozzo	
Pozzo Pian de Gerzi	Rocca di Papa	Pozzo	
Pozzo Decanella n.1	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Decanella n.2	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Decanella n.3	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Decanella n.4	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Decanella n.5	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Decanella n.6	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Decanella n.7	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Decanella n.8	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Decanella n.9	Rocca Priora	Pozzo	
Pozzo Fontanelle	Segni	Pozzo	
Pozzo La Mola	Segni	Pozzo	
Pozzo Colle S. Angelo	Valmontone	Pozzo	
Pozzo Giacomo Matteotti	Valmontone	Pozzo	
Pozzo Colle Belvedere grande	Valmontone	Pozzo	
Pozzo Colle Belvedere piccola	Valmontone	Pozzo	
Pozzo Colla	Clevoana Romano	Pozzo	
Pozzo Pantano	Clevoana Romano	Pozzo	
Pozzo 5	Collierno	Pozzo	
Pozzo 8	Collierno	Pozzo	
Pozzo 5 bis	Collierno	Pozzo	
Pozzo 1	Collierno	Pozzo	
Pozzo Fontana a Valle n.2	Capranica Prenestina	Pozzo	
Pozzo P1 Agrolatina Vecchio	Labico	Pozzo	Manca di misuratore e storico causa comune acquisito il 30/09/2022. In deroga Qualità Tecnica
Pozzo P2 Agrolatina Nuovo	Labico	Pozzo	Manca di misuratore e storico causa comune acquisito il 30/09/2022. In deroga Qualità Tecnica

Sono pervenuti aggiornamenti relativamente ai prelievi in gestione ad Acea Ato2 ricadenti nell'area di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale (parte della provincia di Roma). I dati si riferiscono a n. 42 pozzi per i quali sono stati forniti i dati dei livelli piezometrici e delle portate prelevate nel periodo compreso tra il 19 giugno e il 4 febbraio; tali dati sono stati messi a confronto con i dati delle medie storiche dello stesso periodo e si è valutato lo scarto percentuale su entrambi.

Alla data del 04 febbraio risulta che su circa n. 30 pozzi, per i quali sono disponibili i dati sia del livello attuale e sia di quello storico, 20 presentano valori di livello piezometrico inferiori rispetto alla media dello stesso periodo e 10 hanno valori di scarto positivi, cioè i livelli piezometrici attuali superiori a quelli medi storici.

Schema delle attività sulle risorse idriche configurate nel PGA



PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE

